



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 03 dicembre 2022**



Prime Pagine

03/12/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 03/12/2022	8
03/12/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/12/2022	9
03/12/2022	Il Foglio Prima pagina del 03/12/2022	10
03/12/2022	Il Giornale Prima pagina del 03/12/2022	11
03/12/2022	Il Giorno Prima pagina del 03/12/2022	12
03/12/2022	Il Manifesto Prima pagina del 03/12/2022	13
03/12/2022	Il Mattino Prima pagina del 03/12/2022	14
03/12/2022	Il Messaggero Prima pagina del 03/12/2022	15
03/12/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/12/2022	16
03/12/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/12/2022	17
03/12/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/12/2022	18
03/12/2022	Il Tempo Prima pagina del 03/12/2022	19
03/12/2022	Italia Oggi Prima pagina del 03/12/2022	20
03/12/2022	La Nazione Prima pagina del 03/12/2022	21
03/12/2022	La Repubblica Prima pagina del 03/12/2022	22
03/12/2022	La Stampa Prima pagina del 03/12/2022	23
03/12/2022	Milano Finanza Prima pagina del 03/12/2022	24

Primo Piano

02/12/2022	La Gazzetta Marittima Nuove TEN-T il Sud Italia al contrattacco	25
------------	---	----

Trieste

02/12/2022	Rai News	26
Trieste capolinea del primo e unico corridoio doganale internazionale europeo		
02/12/2022	Ship Mag	27
Trieste Marine Terminal, Selvatici premiato come CEO dell' anno per l' innovazione nella logistica		
02/12/2022	Trieste Prima	28
Porti, nasce il collegamento Trieste-Carinzia: è il primo corridoio doganale internazionale europeo		

Venezia

02/12/2022	Venezia Today	30
Concerto di Natale all' auditorium San Nicolò di Chioggia		
02/12/2022	Venezia Today	31
Rincari al parcheggio di Sant' Andrea, scatta la protesta. Il Porto: «È in corso una valutazione»		

Savona, Vado

02/12/2022	Il Nautilus	32
AdSP MLO-Comitato di Gestione: Isopensione CULMV e CULP; aggiornamento Accordo di Programma Savona-Vado		
02/12/2022	Shipping Italy	33
Secondo step di Adsp Genova per il prepensionamento dei camalli		

Genova, Voltri

02/12/2022	BizJournal Liguria	34
Riparazioni navali, Merlo (Federlogistica): «Convivenza virtuosa con progetto Waterfront»		
02/12/2022	BizJournal Liguria	35
Genova for Yachting chiede nuove infrastrutture, più spazi e meno burocrazia		
02/12/2022	BizJournal Liguria	38
Genova e City of London firmano lettera d' intenti per sviluppo progetti condivisi		
02/12/2022	Genova Today	40
La Liguria al "Festival delle Regioni"		
02/12/2022	Genova Today	42
Un container pieno di doni e dolci per i bambini con Hapag Lloyd e Il Porto dei piccoli		
02/12/2022	Informatore Navale	43
Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	44
A Genova, Classic Boat Show		

02/12/2022	Messaggero Marittimo		45
Waterfront Genova e porto: convivenza difficile tra industria e riqualificazione turistica			
02/12/2022	PrimoCanale.it		47
Genova for yachting: 341 mln di impatto economico sulla città nel 2021			
02/12/2022	PrimoCanale.it		50
Bucci e Toti bacchettano gli Industriali: "Basta dire sempre no"			
02/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	51
Waterfront riparazioni navi, Merlo: "Una Grande Occasione"			
02/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	52
Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini			
02/12/2022	Ship Mag		53
Lavori per 341 milioni e 2mila occupati dalla filiera dei grandi yacht nel porto di Genova			
02/12/2022	Ship Mag		55
A Genova un container di regali per i più piccoli da Hapag Lloyd e "Il Porto dei piccoli"			
02/12/2022	Ship Mag		56
Riparazioni Navali, Merlo: "La proposta di Renzo Piano è una grande opportunità"			
02/12/2022	Shipping Italy		57
Bucci: "Due nuovi bacini di carenaggio da 400 metri a Genova Sestri Ponente"			
02/12/2022	Shipping Italy		59
Direzione lavori della diga di Genova, l' Adsp sceglie Rina			
02/12/2022	The Medi Telegraph		60
A Genova il 15 dicembre la nona edizione del Forum dello Shipping: come partecipare			

Ravenna

02/12/2022	Piu Notizie		61
Divieto di accesso alla Diga foranea Sud di Marina di Ravenna a causa del maltempo			
02/12/2022	Ravenna Today		62
Lavori urgenti per problemi di sicurezza al pontile: chiude la diga di Marina			
02/12/2022	Ravenna24Ore.it		63
Lavori di ripristino del new jersey: diga sud chiusa per alcuni giorni			
02/12/2022	RavennaNotizie.it		64
Divieto di accesso alla diga foranea Zaccagnini a Marina di Ravenna il 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre per il ripristino del new jersey			
02/12/2022	ravennawebtv.it		65
Divieto accesso diga foranea Sud "Zaccagnini" per sistemazione new jersey			
02/12/2022	Settesere	<i>Elena Nencini</i>	66
Ravenna, 45 assunzioni per la Cooperativa portuale. Di Martino: «un protocollo innovativo»			

Livorno

02/12/2022	La Gazzetta Marittima		67
Fiera del libro con vista mare			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/12/2022	Abruzzo Web	69
<hr/>		
ABRUZZO ECONOMY SUMMIT, OGGI MINISTRI LOLLOBRIGIDA E URSO, INTERVENTI DI CALENDRA, BOCCIA E MINNITI		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/12/2022	CivOnline	71
<hr/>		
Digitalizzazione e sostenibilità, chiavi per il futuro		
02/12/2022	La Provincia di Civitavecchia	72
<hr/>		
Digitalizzazione e sostenibilità, chiavi per il futuro		

Bari

02/12/2022	Il Nautilus	73
<hr/>		
Incontro del Propeller Club Port of Brindisi and Salento su un tema molto attuale: SI PUO'ANCORA VIVERE di MARE		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	77
<hr/>		
Grimaldi a Bari e Brindisi		

Brindisi

02/12/2022	Brindisi Report	78
<hr/>		
Brindisi, piano regolatore portuale: arriva il parere favorevole del ministero		
02/12/2022	Informazioni Marittime	79
<hr/>		
Collegamento stazione Brindisi-aeroporto Salento, Rfi lancia il bando		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/12/2022	Ansa	80
<hr/>		
Porti: Autorità Gioia Tauro, ridotte tasse d' ancoraggio		
02/12/2022	Corriere Della Calabria	81
<hr/>		
Traffico merci nei porti calabresi, tagliate le tasse di ancoraggio		
02/12/2022	FerPress	82
<hr/>		
AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio: tasse d' ancoraggio ridotte a sostegno dei traffici portuali		
02/12/2022	Il Nautilus	83
<hr/>		
ADSP MTMI: TASSE D'ANCORAGGIO RIDOTTE A SOSTEGNO DEI TRAFFICI PORTUALI		
02/12/2022	Informare	84
<hr/>		
Porto di Gioia Tauro, riduzione delle tasse d' ancoraggio per promuovere i traffici		

02/12/2022	Informatore Navale	85
AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Tasse d' ancoraggio ridotte a sostegno dei traffici portuali		
02/12/2022	Informazioni Marittime	86
Porto di Gioia Tauro abbatte le tasse di ancoraggio sulle portacontainer		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	87
Gioia Tauro varia il bilancio		
02/12/2022	Messaggero Marittimo	88
Meno tasse d'ancoraggio a Gioia Tauro		
02/12/2022	Ship Mag	89
AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio, sono state ridotte le tasse d' ancoraggio		
02/12/2022	Shipping Italy	90
Gioia Tauro riduce le tasse di ancoraggio		

Palermo, Termini Imerese

02/12/2022	Il Nautilus	91
AdSP del Mare di Sicilia occidentale: Il sottosegretario Delmastro Delle Vedove con il presidente Monti alla Giornata della Trasparenza		

Focus

02/12/2022	Ansa	92
Accordo per le emissioni delle navi nell' Ets dal 2026		
02/12/2022	AskaneWS	93
Turismo marittimo, Costa Crociere promuoverà la destinazione Puglia		
02/12/2022	Il Nautilus	94
Graduation Day Accademia Italiana Marina Mercantile		
02/12/2022	Informare	96
Partnership della giapponese NYK e dell' indonesiana PIS incentrata sul trasporto marittimo di GNL		
02/12/2022	Informare	97
CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR esortano l' UE a porre le condizioni per la crescita del trasporto ferroviario delle merci		
02/12/2022	Informazioni Marittime	99
Bonus edilizi, cantieri bloccati vanificano gli effetti su energia ed emissioni		
02/12/2022	Informazioni Marittime	100
La passione del golf a bordo di Costa Crociere		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	102
Uniport sui canoni demaniali		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	103
Esenzione ETS per isole minori		
02/12/2022	La Gazzetta Marittima	105
Oscar di bilancio all' AdSP		
02/12/2022	Messaggero Marittimo	106
Governo: nuovo braccio di ferro sulla Guardia costiera?		

02/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	107
<hr/>			
02/12/2022	Ship Mag		108
<hr/>			
02/12/2022	Ship Mag		110
<hr/>			
02/12/2022	Shipping Italy		112
<hr/>			
02/12/2022	Shipping Italy		113
<hr/>			
02/12/2022	The Medi Telegraph		114
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Classifica de «La Lettura» Il miglior libro dell'anno? Tasmania di Giordano

domani nel settimanale in edicola
già oggi disponibile nell'App



Il Mondiale Ora gli ottavi Ecco i favoriti

di **Mario Sconceri**
da pagina 56 a pagina 61



Il Cremlino replica al presidente americano che lega i colloqui al ritiro russo. Mattarella: a un bivio tra guerra e pace **Biden-Putin, dialogo a ostacoli**

Lo zar: tratto ma non alle condizioni Usa. Michel: la scelta sui negoziati spetta a Kiev

Il caso Tedesco, ha già precedenti



Rebellin, il camionista l'ha guardato a terra poi è fuggito con il tir

di **Michela Nicolussi Moro**

Identificato in Germania il camionista che ha ucciso Rebellin. È sceso dal tir, l'ha visto agonizzante ed è fuggito. Anni fa gli avevano ritirato la patente. È libero, Berlino non ha il reato di omicidio stradale. a pagina 23

Conti Gas, la bolletta sale del 13,7% Superbonus al 110% L'idea della proroga

di **Enrico Marro**

Il Superbonus edilizio, approvato appena tre settimane fa, potrebbe restare al 110 per cento fino al prossimo 31 dicembre. Il Mef sta valutando la proroga. a pagina 10

L'intervista Il ministro Urso «Il piano dello Stato per le aziende a rischio»

di **Marco Galluzzo**

Il ministro dello Sviluppo economico Adolfo Urso al Corriere: «Lo Stato interverrà nelle aziende a rischio per aiutarle a crescere. a pagina 11

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Il Pd e l'impresa che l'aspetta

Il primo compito che toccherà al futuro segretario del Pd non sarà riuscire a competere con il centrodestra ma tenere unita la sinistra. Più che una missione sembra un'impresa. continua a pagina 12

LA FORZA DEI VALORI

di **Daniilo Taino**

È straordinario come il vento della Storia cambi rapidamente, di questi tempi. La scorsa primavera, dopo l'aggressione russa all'Ucraina, le democrazie e le società libere arrancavano, in parte sorprese e in parte dubbiosi del loro futuro. Si affermava l'idea propugnata da Vladimir Putin e da Xi Jinping che l'Occidente e i suoi valori avessero imboccato il viale di un tramonto irreversibile. E che il futuro fosse dei sistemi autocratici: più efficienti, dicevano i leader di Russia, Cina e seguaci. Nove mesi dopo l'invasione, in questo autunno affollato di sorprese, la percezione del mondo si sta rovesciando: i regimi autoritari sono in serie difficoltà, in qualche caso vacillano e le società libere non mostrano un encefalogramma piatto. L'incontro di ieri tra Biden e Macron segnala che le democrazie hanno tenuto di fronte all'aggressione di Putin, pur nelle loro contraddizioni. Per molti, anche questa è una sorpresa. L'Europa non si è disunita nel sostegno all'Ucraina. F la «indispensabile» democrazia americana ha mostrato, alle elezioni di mid-term di inizio novembre, di essere viva nonostante la polarizzazione del suo sistema politico. continua a pagina 40

di **Lorenzo Cremonesi**

Qualcosa si muove. Ma sono ancora timidi segnali. Biden e Putin. L'America e la Russia. Con il presidente degli Usa che «apre» a un possibile dialogo sulla pace ma a patto che vi sia il ritiro delle truppe russe dall'Ucraina. E Putin che risponde — attraverso il portavoce Dmitry Peskov — che i colloqui sono possibili «ma non alle condizioni poste da Biden», anche se Mosca continua «a considerare la pacifica via diplomatica come la preferibile per raggiungere i suoi obiettivi». Ergo, l'operazione speciale va avanti. Mattarella: siamo a un bivio tra guerra e pace. da pagina 2 a pagina 6

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UE

«Giusto vedere Xi L'Europa tutela interessi e valori»

di **Francesca Basso**



Per ora non chiamerà Putin. Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel: «Sentirò gli Stati membri, senza ambiguità il nostro sostegno all'Ucraina». a pagina 3

GIANNELLI



Ambasciata di Atene Bomba incendiaria contro l'auto di Susanna Schlein

Attacco alla diplomazia italiana

di **Florenza Sarzanini**



La consigliera dell'ambasciata italiana in Grecia Susanna Schlein. Nel tondo, la sua auto bruciata

Attentato ad Atene contro l'auto della consigliera dell'ambasciata italiana in Grecia Susanna Schlein, sorella di Ely. La pista anarchica. alle pagine 8 e 9

«Salva per miracolo» La pista anarchica

di **Alessandra Muglia** a pagina 8

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dice Salvini che ciascuno deve essere libero di pagare come gli pare, però aggiunge che chi paga il caffè con la carta di credito è un rompipalle. Quell'uomo contiene moltitudini, ma proviamo a sanare la contraddizione azzardando una sintesi: per lui ciascuno è libero di pagare in contanti e di dare del rompipalle a chi non lo fa. Ecco, mi rendo conto di essere caduto nella solita trappola: Salvini dà fiato al pensiero dell'avventore medio del bar e chi ossa eccipire è un moralista o un fighetto (oltre che un rompipalle). Cerchiamo allora di sottrarci allo schema. Intanto il ministro è poco informato: ormai si vuole meno tempo per pagare il caffè con la carta di credito, una strisciata e via, mentre la ricerca del denaro nel portafogli, la conta

I rompipalle

delle monetine e l'attesa per il resto mettono a dura prova la pazienza di chi aspetta in coda. Il rompipalle è diventato chi paga in contanti. A meno che per Salvini non sia l'uso stesso della carta, quella diavoleria inventata dalle banche, a qualificare il possessore come un provocatore. In ogni caso certi discorsi sono ancora accettabili da parte di un passante, non di un leader politico che dovrebbe incoraggiare uno strumento di lotta all'evasione e soprattutto riconoscerne l'inevitabilità. Quella dei contanti è una battaglia di retroguardia che ormai si combatte quasi esclusivamente da noi. E le retroguardie saranno anche romantiche, ma dopo un po' diventano soltanto ridicole.

Piero Angela
Dieci cose che ho imparato

«È un diario intimo del suo sapere, l'ultimo, che ha voluto regalarci prima di andarsene.»
Alberto Angela

MONDADORI
www.mondadori.it

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?
LETI balm REPAIR

FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA

LETI SELLA www.letifarmani.it





La prima riunione degli 87 saggi del Pd è un mezzo disastro: tutti contro tutti sul lavoro e gli altri principi fondamentali. E potrebbe sparire la lotta al riarmo



Sabato 3 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 333
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CASO COPASIR Genova chiede di archiviare Accuse ai pm di Open: seconda sberla a Renzi

■ L'invio degli atti dalla Procura di Firenze al Comitato parlamentare per la sicurezza nazionale non fu un reato. Anzi, i pm genovesi competenti sul fiorentini scrivono che trasmettere le carte sul leader di Iv fu "doveroso"

GRASSO E PACELLI A PAG. 7



"SIAMO INCOLPEVOLI" A Ischia l'esodo dei proletari dell'abusivismo



CAPORALE A PAG. 15

UE, ADDIO AL PRICE CAP Novembre, altra stangata sul gas: bollette a +13,7%



BORZI E DE RUBERTIS A PAG. 4

Impunità di gregge

Marco Travaglio

Finora il Pd era celebre perché, quando andava al governo, non solo non cancellava le porcate della destra, ma completava pure quelle che la destra non era riuscita ad approvare (Jobs Act e art. 18, indulto, soglie di impunità fiscale, controriforme dell'abuso d'ufficio, dei pentiti, dell'ergastolo, del "giusto processo", chiusura dei supercarceri di Pianosa e Asinara ecc.). Ora, anziché opporsi alla destra, anticipa le porcate della destra per cancellare le buone leggi rimaste. Come la Severino, approvata da destra e sinistra nel 2012 per frenare le orde grilline. Siccome per 10 anni la Severino ha funzionato, tenendo lontani dal Parlamento i pregiudicati con condanne superiori ai 2 anni (tipo B., Dell'Utri, Minzolini, Cuffaro, Formigoni ecc.) e dagli enti locali decine di sindaci, presidenti e assessori comunali e regionali condannati anche in primo grado, o arrestati, o sotto misure di prevenzione antimafia, la destra impunitaria vuole smantellarla. E quei grandi della capogruppo Pd Malpezzi e Serracchiani e i senatori Pd Rossomando e Parrini, anziché dare battaglia, hanno presentato una proposta di legge dello stesso segno. Così Nordio, Sisto & C. non dovranno neppure faticare a scriverla: ci ha già pensato la cosiddetta opposizione.

"Noi - spiega Rossomando - proponiamo che non sia più possibile sospendere dalla carica gli amministratori con condanne non definitive". Parrini si augura il "consenso da tutte le forze politiche" e Serracchiani si appella a Meloni: "Il governo ci ascolti". Ma certo che li ascolterà. Anzi, tutta la destra voterà come un sol uomo la loro porcheria: vogliono tutti la stessa cosa. E, quando si tratta di impunità per iorsignori, le maggioranze sono sempre oceaniche. Noi non vediamo l'ora: sarà meglio di un film dei Monty Python di Mel Brooks. Prendiamo un sindaco, o un presidente di Regione, o un assessore, o un consigliere arrestato: oggi, in base a una legge del '90 (assorbita dalla Severino) ed estesa ai parlamentari condannati, ma solo in via definitiva, viene sospeso dal prefetto. Con la controriforma Pd-destra, invece, resta lì come se niente fosse. Piccolo problema pratico: se sta in galera, come fa a esercitare le sue funzioni? Gli atti da firmare può portarglieli il segretario in parlatorio durante i colloqui. Ma le riunioni di giunta? Potrebbe collegarsi in videoconferenza dalla cella, come i pentiti. O riunire gli assessori in cortile nell'ora d'aria. Se invece è ai domiciliari, può convocare la giunta nella via sotto casa e dirigere i lavori dal balcone o al citofono. Come l'ex sindaco di Capannori (Lucca) che, detenuto a domicilio per tangenti e dunque ricandidato, dava appuntamento agli elettori alle 18 in punto davanti al suo portone e faceva i comizi dalla finestra.

BELICISTI PIÙ SPESE MILITARI MENTRE MACRON PREPARA LA CONFERENZA DEL 13

Gli altri parlano di pace, in Italia +800mln in armi

TAGLIATI FUORI STOP AND GO BIDEN-PUTIN, MA NESSUN NO ALL'INVITO FRANCESE. CASSINI: "ROMA MARGINALE, A RIMORCHIO DEGLI USA"

BOSCO, DE MICCO, GROSSI, MASCELLI MIGLIORINI E PROVENZANI A PAG. 2 - 3

**IPOTESI DI PROROGA DEL 110%
Corte dei Conti contro i condoni. Liti di governo sul Pos e il Superbonus**
CANNAVÒ A PAG. 13

**M5S, PRIMA TAPPA A SCAMPIA
Conte al Sud: "Non faccio Masaniello, c'è chi soffia sul fuoco di Rdc e guerra"**
DE CAROLIS A PAG. 6

IL FRATELLO GABRIEL
"Assange trattato da diavolo: anche il film fa paura"

Stefania Maurizi
D a mesi gira il mondo per mobilitare l'opinione pubblica e salvare Julian Assange, che per lui non è solo il fondatore di WikiLeaks, è anche il fratello maggiore.
A PAG. 18

- LE NOSTRE FIRME**
- Ranieri Marketing Bonaccini-Schlein a pag. 11
 - Fini Non esiste il diritto alla felicità a pag. 11
 - Valentini Crolla il "circo mediatico" a pag. 11
 - Palombi Censis, l'aggettivo magico a pag. 13
 - Gismondo I No Vax e l'etica medica a pag. 24
 - Luttazzi Gogna e satira sul Vangelo a pag. 10

TUTTE LE INTERCETTAZIONI
Juve, la mini-Lega vassalla di Agnelli
MASSARI A PAG. 8 - 9

CORTE E VACCINI FORZATI
Flick: "La sentenza è equa". Mattei: "No, entra nella politica"
MANTOVANI A PAG. 17

La cattiveria
Usa e Francia lanciano una conferenza di pace a Parigi. Seguirà svendita di elmetti e panofote delle redazioni di Corriere e Repubblica
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO
I No Tav da film, Murakami nuovo e l'eros di Fabre
DA PAG. 20 A 23





ANNO XVII NUMERO 286 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 3 E DOMENICA 4 DICEMBRE 2022 - € 2,50 - € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 13

Il caso Juve non è l'emblema di un sistema marcio, caro Lerner, ma il simbolo di un capitalismo che sa smascherare le opacità del mercato

In una formidabile, suggestiva e significativa soprapposizione pubblica, il caso Juve non è l'emblema di un sistema marcio, caro Lerner, ma il simbolo di un capitalismo che sa smascherare le opacità del mercato.

La società italiana. È dura da accettare, per i nemici del capitalismo, ma la verità è che più si demenziano, il sistema finanziario e più si alimenta la loro vespagnola. E in questo senso il caso Juve dimostra che le società che vogliono diventare più grandi di quelle che sono, cercando capitali sul mercato, hanno le maggiori opportunità di crescita.

La società italiana. È dura da accettare, per i nemici del capitalismo, ma la verità è che più si demenziano, il sistema finanziario e più si alimenta la loro vespagnola. E in questo senso il caso Juve dimostra che le società che vogliono diventare più grandi di quelle che sono, cercando capitali sul mercato, hanno le maggiori opportunità di crescita.

grazie a una maggiore possibilità di ricorso al capitale di debito. Al contrario, le società non quotate hanno mostrato di avere maggiori vincoli finanziari in termini di capacità di raccolta di capitale di rischio, hanno registrato costi medio elevati in termini di minore crescita e redditività (nonostante il maggior costo di finanziamento).

Piegare l'Ucraina La Russia crede ancora nella vittoria e cerca i punti deboli

Per il 2023, il generale Surkovkin raduna le truppe e rafforza il fronte. Intanto bombe bombe bombe

Il ricatto di Zaporizhzhia

Roma. La notizia che Mosca potrebbe ritirarsi dalla centrale nucleare di Zaporizhzhia è spesso letta come una conferma dell'incapacità di Mosca di tenere il territorio. Il segnale ulteriore di una guerra fatta male da parte di una potenza quasi sconfitta. Il sito di notizie russo Meduza ha scritto di aver parlato con alcuni fonti del Cremlino e ha confermato la possibilità di un ritiro dalla centrale, che potrebbe essere lasciata al controllo dell'agenzia internazionale per l'energia atomica.



SEGIUR SUKOVKIN

Blitz nel monastero

Cosa comporta limitare le organizzazioni religiose in Ucraina in nome della sicurezza

Roma. Il monastero delle grotte di Kyiv è un antico sito in segno di museo dedicato all'Holodomor, la grande carestia provocata da Stalin, ed è anche la residenza del metropolita di Kyiv. Nei giorni scorsi è stata una delle sedi religiose in cui le forze dell'ordine ucraine hanno effettuato irruzioni, in un crescendo di preoccupazioni da parte dei servizi di sicurezza per l'esistenza di attività sovversive da parte dei servizi speciali russi legate alla Chiesa ortodossa russa.

Dialogo col sordo

L'occidente dice a Putin: se vuoi fermare la guerra, parliamoci. Putin risponde: voglio i "nuovi territori"

Milano. Anche noi siamo pronti a parlare con l'occidente, ha detto il Cremlino in un patto che riconosce i "nuovi territori" della Federazione russa, cioè quel 18 per cento (e più) di territorio dell'Ucraina che Vladimir Putin occupa illegalmente. Anche noi siamo pronti a parlare, ma "dobbiamo garantire i nostri interessi", ha detto il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov, e "cosa dice il presidente Biden di fatto? Che i negoziati sono possibili soltanto dopo che Putin lascia l'Ucraina"; quindi per i russi i negoziati non sono possibili perché non vuole abbandonare i "nuovi territori".

Nella conferenza stampa e nel comunicato che hanno preceduto la sontuosa cena di gala organizzata da Joe Biden per Emmanuel Macron (con agosio e vini e formaggi americani) in tempo di pace su questa diplomazia culinaria ci saremo divertiti, il presidente americano e quello francese hanno detto di essere pronti a parlare direttamente con Putin, se il presidente russo "cerca di mettere fine alla guerra".

Il lavoro dei Giusti

Compire il bene, allontanare dal mondo la catastrofe. Il senso di una "figura" molto attuale

Un commerciante che abbassa la sua faccenda del bazar in segno di protesta? O lo solleva per nascondere una ragazza minacciata? Un operaio che non ha lasciato la fabbrica per aiutare il suo paese a resistere? Una donna che non cede? Chi soccorre un migrante? Chi sopporta un soprano? Chi sono, oggi, i "Giusti"? Non i bravi, non gli eroi, non i leader di questa o quella rivendicazione. Ma i "Giusti", che secondo la tradizione ebraica sono coloro che rendono attuale la giustizia, "salvano il mondo intero", secondo il versetto del Talmud babilonese reso celebre da Spielberg, e lo fanno restano invisibili, spesso volutamente non conosciuti. Ma anche al di fuori di ogni tradizione religiosa, sono quelle persone che compiono semplicemente ciò che è giusto. A costo di un sacrificio, di una scelta etica profonda. Una celebre poesia di Borges si intitola "Il Giusto": "Un uomo che coltiva il suo giardino, come voleva Voltaire. (Chi è contento che sulla terra esista la musica...)". Chi preferisce che abbia ragione gli altri/Tali persone, che si ignorano, stanno salvando il mondo". Borges la prende un po' alla leggera, o secondo una sua superiore preveggenza, ma di certo coglie un'attitudine enigmatica: non è un generico inno alle opere gentili. Perché essere "giusti" è qualcosa di più di una gentilezza e anche di una scelta personale. Implica convinzioni profonde, un'attitudine enigmatica: non è un generico inno alle opere gentili. Perché essere "giusti" è qualcosa di più di una gentilezza e anche di una scelta personale. Implica convinzioni profonde, un'attitudine enigmatica: non è un generico inno alle opere gentili.

SERVE UN PROCESSO AI SINDACATI

Hanno scioperato contro le manovre che hanno ridotto le diseguaglianze. Hanno manifestato contro le norme che hanno creato più occupazione. Una critica alle mobilitazioni di Landini & Co., con uno sguardo al futuro

Per ora si parla solo di "mobilitazione", anche perché sarebbe inopportuno indire uno sciopero generale prima dell'incontro con il presidente del Consiglio.

Consiglio che Cgil, Cisl e Uil terranno mercoledì. Ma è praticamente certo che sarà la riunione a Palazzo Chigi Maurizio Landini, e verosimilmente Pierpaolo Bombardieri (anche se nella Uil c'è un po' di scetticismo), torneranno in piazza. Replicando la rottura dell'unità sindacale con la Cisl, contraria allo sciopero, che si è già vista lo scorso anno. La Cgil è quasi costretta a farlo da due ragioni che precipitano dal merito della legge di Bilancio: la prima è che ha scioperato contro il superbonus Draghi e non può non farlo contro Giorgio Meloni; la seconda è che Meloni e Pd hanno già annunciato manifestazioni e Landini non può farsi sottrarre la protesta di piazza da Conte e dai dem. A fianco a queste condizioni oggettive, ci sono poi le ragioni di merito contro alcune misure della manovra vager, che tagliano del 10 per cento il reddito di cittadinanza, flat tax, allentamento della lotta all'evasione, pensionati, etc.

LA SAMARCANDA DI CONTE

L'ex premier tra i percettori del Reddito. Scene da Scampia

Napoli. Dal nostro inviato, Giuseppe Conte: è il nuovo Masaniello? D'altronde è seesso qui, a difendere l'oro di Napoli, il Reddito di cittadinanza.

blocco ai licenziamenti a giugno 2021, che secondo il sindacato avrebbe fatto esplodere una "bomba sociale": 700 mila licenziamenti in meno. "In luglio", diceva la Cgil, "il milione di licenziamenti", alzava la posta la Uil. I recenti dati Istat dimostrano l'esatto contrario: a ottobre prosegue la crescita occupazionale, in calo disoccupazione inattivi, con un tasso di occupazione ai massimi storici. Non ci sono stati 700 mila licenziamenti, ma quasi 600 mila occupati in più. E, considerando i dati dell'ultimo anno, quasi tutti a tempo indeterminato (500 mila in più rispetto a ottobre 2021). L'ultimo fronte di lotta è stato lo sciopero generale contro il governo Draghi per una legge di Bilancio "regressiva" e "socialmente ingiusta", che avrebbe aggravato il problema delle "diseguaglianze".

La pratica, mentre il paese viveva una sostanziale crescita economica, un boom occupazionale e dei posti di lavoro stabili e un'azione della proposta le cose non vanno bene. Attualmente la riforma sul lavoro più potente è una riforma di centrodestra, e che ormai tutti i partiti di opposizione appoggiano, è il salario minimo. Non una bandiera del sindacato, ma una misura che viene vista come una minaccia per la contrazione collettiva e il ruolo del sindacato. Le uniche idee chiare e forti sono sulle pensioni (molta più spesa), mentre molto poco si parla di giovani, formazione e politiche attive.

Prelibatezze giapponesi

Il segreto di Guadagnino è il talento per le storie di assalto mainstream. Oggi un film sui ragazzi cannibali lo produce Mastro Cilegia

mierebbe pure la Civiltà cattolica, provasse invece a fare un film su un gruppo di perfidi adoratori della Chianina. E infatti, i ragazzi cannibali erano idoli globali già decenni fa. La storia non la ricordavamo, ma è quella del "giapponese cannibale che conobbe la studentessa un mese prima di mangiarla il seno condito con piselli, patate e senape di Digione". Ora s'è saputo che è morto. 1981, Issei Sagawa studia alla Sorbona: in vita a casa una ragazza olandese, la ammazza, la stupa, la fa a fette: "Mangiarla è stato un atto d'amore. Volevo provare la sensazione di avere dentro di me una persona che amavo", disse quando lo arrestarono. Lo respisidono in Giappone dove, invece di rinchiodarlo lo lasciano libero. E diventa una star: rilancia interviste, recita in film porno, pubblica bestseller e manga. Inspira un libro, una bella canzone degli Stones e un menu di Alberto Fortis, ancora nel 2017 in un documentario dice: "Era la mia parte del corpo che volevo mangiare". Più che una star, un maître à penser. Se avesse mangiato pure il bisotto con cui il Giappone ha passato il turno in Qatar, gli davo un Oscar (Maurizio Crivari).

Le bonde del Mose

Le due "cape" teste che sovrintendono ai gialli cassoni miracolosi. Reportage da Venezia

Arrivi in motosegna, dal doppio di Venezia Santa Lucia, e stai zitti per un'ora nella sala di attesa senza dire nulla. Poi, eccola, la pala.

Il centro operativo del Mose sembra il covo di un cattivo della Spectre. Marco da tutti i lati, attraccati sull'isolotto artificiale di cemento armato, arrivano a prenderli delle guardie come dei caschetti. Entri in una sala operativa con diciotto enormi monitor e il pulsante (non è proprio un pulsante) non spara un missile ma aziona i cassoni gialli che sbarrano l'acqua alta a Venezia. Il cattivo, anzi la cattiva di 007 non ha un gatto ma un cane, anzi una cagnetta, si chiama Zoe, e il cattivo semmai è una cattiva, Elisabetta Spitz, temibile romana dall'origine austriaca e cognome che rimanda - ironia della sorte - a un grande nuotatore. Ma lei di mestiere risolve garbugli di stato. Commissaria Bionda, in nero, sovrintende alla più martoriata e più ganza opera pubblica italiana.

Parla Majorino

"Moratti resta di destra. Attilio Fontana è arido". Intervista al candidato Pd in Lombardia

Roma. Pierfrancesco Majorino, "non lo sono". Siamo chiamando da Roma e a Roma, con rispetto parlando, non lo conosco nessuno. Si sa che è un europarlamentare del Pd e che il Pd ha deciso di puntare su di lei. Sarà il candidato alle prossime elezioni regionali della Lombardia. E in breve, chi è? "Uno che si batterà a testa alta. Un politico impegnato nel sociale, assessore ai Servizi sociali di Milano per otto anni. Passione e coerenza di comportamenti, sono questo". La sua prima tessera? "Federazione dei giovani comunisti nel 1987". I suoi riferimenti? "Mi sono formato sui libri di Vittorio Fox". Non lo descrivono come altri sinistra. Si ritrova? "La mia sinistra non è la sinistra rancorosa". È un movimentista come suggeriscono? "Se significa non essere dogmatico, lo ricevo. Non l'ho accettato se si intende non assumersi responsabilità di governo. Io me lo assumo".



M. PIDO

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



SABATO 3 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 287 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Fax 058 7324070

PROVE DI AUTUNNO CALDO

CONTE SOFFIA SUL FUOCO

L'ex premier grillino aizza le fasce più deboli contro il governo per blindare il reddito di cittadinanza. Ieri la prima tappa del «tour» a Scampia

Fa flop il trappolone sul Covid della sinistra contro Fontana

Conte riparte da Scampia, la periferia degradata di Napoli. Ma è anche il regno del Movimento Cinque stelle, che lì alle elezioni ha preso niente meno che il 64% delle preferenze, un record. Quello che unisce i due mondi è il reddito di cittadinanza, la misura-bandiera di Conte, percepito da una altissima percentuale di residenti di Scampia.

Bracalini e Campo alle pagine 2-3

DA PREMIER A MASANIELLO

di Augusto Minzolini

Da Premier a Masaniello. Magari Giuseppe Conte lo considererà un titolo di merito ma è solo la conferma che il suo ruolo istituzionale è sempre stato, mi scuso dell'espressione magari irrispettosa, uno scherzo. Il gioco è vecchio come il cucco. Dice il leader dei 5stelle per motivare la sua opposizione alla manovra del governo: «Temo disordini e tensione nelle piazze per cui noi saremo in piazza per canalizzare in una misura politica la disperazione della gente». Da che mondo è mondo è il vademecum dei leader populistici, di ogni colore e di ogni religione che a volte sfiora il ridicolo e trasuda di ipocrisia. Che significa andare in piazza per fermare la piazza? Meglio sarebbe: vado in piazza per speculare politicamente sulla piazza e soffiare sul fuoco della disperazione.

Quello che più stride, però, e differenzia Conte da altri leader populistici, è l'impossibile compito di coniugare il suo trascorso di Premier con il suo nuovo ruolo di agitapopolo, che usa la protesta come minaccia. Beppe Grillo lo ha fatto ma non è mai stato un inquilino di Palazzo Chigi. Conte, invece, è stato il presidente del consiglio di questo Paese e vederlo nella piazza di Scampia, il quartiere dove c'è il più alto tasso di fruitori del reddito di cittadinanza e dove i 5stelle hanno avuto il 64% alle ultime elezioni in ossequio ad una sorta di voto di «scambio» tra questa rendita statale e il consenso, fa una certa impressione. Ma in fondo l'ex-premier va ammirato perché dimostra una grande capacità di recitazione: Conte si è trasformato nello Zelig della politica italiana, può interpretare dieci personaggi insieme o come un grande attore può calarsi nel ruolo del protagonista e del suo contrario, può essere Achille o Ettore, oppure Achab o Moby Dick, ancora Arlecchino o Pantalone.

La sua fantasia non ha limiti. Del resto la distanza che divide nello spirito, nel modo di agire e di pensare un avvocato d'affari e il leader dei 5stelle dovrebbe essere sulla carta incolmabile. Invece, il nostro è riuscito a reinventarsi: anzi alla fine ha intortato prima quello che è stato l'ideatore del reddito di cittadinanza e si era guadagnato nei 5stelle il ruolo di leader, Giggiò Di Maio, che è sparito dal Parlamento; e poi lo stesso fondatore, l'Elevato, l'uomo che ha addirittura dato il suo nome al movimento. Come un furbo avvocato d'affari si è assicurato i grillini quando erano ridotti alla stregua di una società in fallimento e li ha portati a fare i libri al tribunale della politica e li ha rilevati assegnandogli un nuovo ruolo. E addirittura ora esercita una sorta di egemonia senza aver mai letto Gramsci, su quella parte del Pd che proviene dal glorioso partito comunista. Che dire, un genio. Un genio del male. Che nella sua scaltrezza può anche far male al Paese. Come, appunto, quel Masaniello che fu leader della rivolta di piazza a Napoli. E vittima.

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) *IN TUTTA EUROPA *IN TUTTA EUROPA

L'INTERVISTA

Mogol fugge dallo spirito del tempo: «I seguaci non misurano la qualità»

Paolo Giordano

a pagina 25



POETICO Giulio Rapetti in arte Mogol e una carriera da autore

AVEVA GIÀ DEI PRECEDENTI

A piede libero il pirata di Rebellin Ora la politica si occupi dei ciclisti

Antonio Ruzzo e Pier Augusto Stagi

In attesa che possa diventare legge la regola del metro e mezzo, c'è chi scappa a chilometri di distanza dopo la tragedia. C'è chi ha la forza di scendere dal proprio autoarticolato dopo aver travolto e ucciso un uomo di 51 anni, controllato che tutto fosse a posto per poi darsela a gambe, senza provare il minimo imbarazzo. E non sarebbe neppure la prima volta.

a pagina 13

MONDIALI IN QATAR

Blitz Corea e agli ottavi rappresentati i 5 continenti

di Elia Pagnoni

a pagina 27

L'EX MINISTRA IN AULA CONTRO IL LEGHISTA

Open Arms, adesso la Trenta lancia un siluro contro Salvini

di Luca Fazzo

Un mostro di acciaio brunito lungo sessanta metri e in grado di viaggiare cinquecento metri sotto la superficie del mare fa emersione ieri nel tempestoso processo contro Matteo Salvini.

a pagina 4

LA MISSIONE

Meloni a Natale vola in Irak dai nostri soldati

di Adalberto Signore

a pagina 10

SCONTRO SUL CONTANTE

La Corte dei Conti blinda il Pos E la premier dà i voti ai ministri

Nessuna polemica con il predecessore Mario Draghi, per Giorgia Meloni è però prioritario lavorare sul Pnr, tanto che sta pensando a «spagelle» per i ministri. Il presidente della Corte dei Conti boccia le norme sul tetto ai contanti e sui pagamenti elettronici con il Pos.

a pagina 7

CRISI ENERGETICA

Mazzata gas, a novembre sale del 13,7%

di Francesco Giubilei

a pagina 6

GUERRA IN UCRAINA

Biden allontana la tregua: ora non parlo con Putin

Valeria Robecco

Biden ha ribadito di essere «pronto a parlare con lui se mostra segnali di volere cessare la guerra», pur precisando che «finora non lo ha fatto». E ieri il portavoce del Consiglio per la Sicurezza Nazionale John Kirby ha detto che il Comandante in Capo «non ha intenzione di parlare con Putin ora», e spetta all'Ucraina decidere se e quando può essere negoziato un accordo.

a pagina 8

ZELENSKY ALL'ATTACCO

«Ortodossi collaborazionisti di Mosca»

Micalessin a pagina 9

IN TUTTA EUROPA

Sangue e organi Ambasciate nel mirino

a pagina 8

IL COMMENTO

Ma la conferenza di Parigi può essere un'occasione per tutti

Paolo Guzzanti a pagina 8

IL GIORNO

SABATO 3 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Il caso di Vigevano diventato video virale

**Ragazzo fragile aggredito
Il bullo si pente via social
«Perdono, non sono così»**

Zanichelli a pagina 23



Dalla Svizzera a Sondrio, presa

**La pendolare
delle truffe:
colpi in serie**

Pioppi a pagina 22



Cantieri fermi, il flop dei fondi europei

Ricorsi, proteste ambientaliste, costi delle materie prime: bloccati i nuovi tratti dell'alta velocità finanziati col Pnrr. Così si perdono i soldi Maxi aumento per le badanti, ma le famiglie guadagnano sempre meno. Superbonus verso la proroga. **Pd, intervista a Bettini** «Spero in Orlando» **Canè** da p. 6 a p. 11

Dove finiranno i riformisti

Il futuro di Calenda dipende dal Pd

Bruno Vespa

Tra i leader politici, Calenda (Meloni a parte) è quello che desta maggiore curiosità. È in conflitto fisiologico con Renzi, ma ci ha fatto insieme un partito.

A pagina 11

I possibili negoziati sull'Ucraina

Putin e Biden, torna il gelo

Marta Ottaviani

Più che verso la pace, qui si va al muro contro muro. A meno di 24 ore dall'annuncio della Conferenza di Parigi, sono arrivate le parole del presidente russo.

A pagina 13

ATENE, ATTENTATO CONTRO LA DIPLOMATICA SCHLEIN (SORELLA DI ELLY) «SALVA PER MIRACOLO». LA GALASSIA ANTAGONISTA FRA GRECIA E ITALIA



L'auto incendiata ad Atene. Nella foto piccola, Susanna Schlein, 44 anni

BOMBA ANARCHICA

Farruggia e Rosato da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Milano

Mail per evitare la zona rossa Bufera su Fontana Ma lui: diffamazione

Anastasio nelle Cronache

Milano

Paolo Conte e la sua prima volta alla Scala

Spinelli nelle Cronache

Vigevano

Il sindaco e le dimissioni «Una congiura»

Servizio nelle Cronache



Pisa, cedimento di un pilastro Crolla il ponte Strage sfiorata

Pistoiesi a pagina 7



Plusvalenze, le carte dell'inchiesta Il sistema Juve «Ci schiantiamo»

Gianni a pagina 15



Il camionista è sceso e poi ripartito Rebellin ucciso da un tedesco

Principini a pagina 17

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON actiful.

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENABINI





Oggi su Alias

ABOLIRE LA DISOCCUPAZIONE
Un programma tenta di realizzarlo a Marienthal in Austria, ex colonia operaia dalla storia sempre attuale



Alias domenica

LIBRI Jürgen Kaube chiarisce «Il mondo di Hegel»; Rossanda, la formazione tra Banfi e i tedeschi; Picasso e Chanel a confronto



Culture

TANO D'AMICO «Immagini che vivono» di Viviana Vacca, un fotografo ribelle alla miseria delle cose
Giovanna Ferrara pagina 13

quotidiano comunista oggi con ALIAS
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

SABATO 3 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 289

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

CASA BIANCA E CREMLINO SMENTISCONO INCONTRI E SCAMBIANO ATTACCHI. TETTO UE AL GREGGIO RUSSO

Biden-Putin, finito prima di iniziare

■ Per incontrare il presidente americano Joe Biden, Putin pretende che riconosca le province ucraine che Mosca considera russe. Per incontrare il presidente russo Putin, Biden pretende che ponga fine alla guerra. L'improbabile incontro Biden-Putin è visto solo sui giornali, ed è morto

ancora prima di nascere, seppellito ieri in via definitiva dal portavoce della Casa Bianca John Kirby: «Biden non ha alcuna intenzione di parlare con Putin ora». I due leader hanno solo approfittato di un ping-pong mediatico per ribadire le proprie posizioni, e pazienza per chi ha

sperato, poi i due paesi hanno immediatamente ricominciato a tenere le distanze. E Washington ha celebrato il tetto al prezzo del greggio russo che la Ue ieri ha finalmente - e faticosamente - concordato: 60 dollari, giusto un filo sotto l'attuale prezzo di mercato. **DE BIASE A PAGINA 9**

EFFETTO GUERRA SULLE RISORSE IDRICHE
L'acqua alla gola dell'Ucraina

■ È sotto le bombe l'acquedotto Dnipro-Mykolajev che passa per Kherson, saltano stazioni di pompaggio, a Kiev l'acqua va e viene... Il controllo delle risorse

idriche è una causa della guerra stessa, fin da quando gli ucraini chiusero l'acqua alla Crimea e i russi fecero esplodere la chiusura. **ANGIERI, GALASSI A PAGINA 8**

all'interno

Legge di bilancio
Fuoco di fila contro una manovra «di corto respiro»

Piovono critiche dalle sponde opposte dei confederali e di Confindustria. Cgil: «Testo di cortissimo respiro». Bonomi: «Risibile il taglio del cuneo fiscale»

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 2



Sindacati di base
Sciopero generale con successo. E oggi corteo a Roma

Lo sciopero generale di 24 ore di Usl, Si Cobas, Cub e altri ha bloccato il trasporto pubblico e molte scuole in tutta Italia. Oggi alle 14 a Roma la manifestazione nazionale.

NINA VALOTTI
PAGINA 3

Censis
Emergenza salari nel paese impoverito dal caro-prezzi

Cresce la povertà assoluta, aumentano le disuguaglianze e continuano a diminuire i salari reali. In una società opprimente è stata neutralizzata la spirale con i prezzi

RO. CI.
PAGINA 2

Evacuazione degli abitanti di Casamicciola, a Ischia foto: Ciro Fusco/Ansa



A Casamicciola in allerta gialla evacuate più di mille persone dalle loro abitazioni a rischio di nuove frane. Finita la pioggia torneranno in zona rossa fino al prossimo allarme meteo. Il piano della protezione civile scattato solo dopo la tragedia. E il governo taglia i fondi anti-dissesto idrogeologico **pagina 5**

Lele Corvi



Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Oper. C/PM/232/103

Vaccini

La Corte e la pandemia che verrà

MASSIMO VILONE

La Corte costituzionale ha respinto le questioni sollevate in tema di vaccinazione e contrasto alla pandemia. Ha ritenuto infondate quelle relative all'obbligo vaccinale del personale sanitario e alla sospensione dello stipendio per il personale inadempiente.

— segue a pagina 6 —

AMBASCIATA ATENE

Attentato a Susanna Schlein: pista anarchica



■ Bruciano le auto della prima Consigliera dell'ambasciata italiana ad Atene, Susanna Schlein. Due pacchi bomba che avrebbero potuto anche uccidere, secondo le autorità greche. Il ministro Tajani vola in Grecia. Si indaga sulla pista anarchica, in solidarietà al detenuto in 41 bis Alfredo Cospito.

DELIOLANES, DI VITO, MARTINI A PAGINA 4

Regioni

Al pentolone delle destre manca qualche coperchio

ANTONIO ZUCARO

Il progetto di autonomia differenziata presentato da Calderoli ha prodotto reazioni delle Regioni del Sud e anche del Quirinale, per la previsione di assegnare alle Regioni le risorse necessarie allo svolgimento delle nuove funzioni sulla base della "spesa storica".

— segue a pagina 11 —

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI:



Intervengono:
Simone Sillani
Vanino Chiti
Rosy Bindi
Stefano Fassina

coordinata da:
Monica Guerzoni

Lunedì, 5 Dicembre "Circolo SMS Ribelli" via Vittorio Emanuele II, 303, Firenze
Ore 17.30



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 333 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 3 Dicembre 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Il caso bilanci
Inchiesta Juve
I pm: il Covid
come copertura
di affari illeciti
Di Corrado e Gusco a pag. 17



Brasile ko ma va avanti
Fenomeno Giappone
se Holly e Benji
avanzano ai Mondiali
Marco Ciriello a pag. 34



Gallerie d'Italia
Artemisia
tra mito e storia
i capolavori
in mostra
Esposito e Lattuada a pag. 12



Gas, stangata a sorpresa

► Bollette, rialzo dopo il calo di ottobre: +13,7% a novembre. Meloni: servono scelte coraggiose L'Ue: «Si alla rata del Pnrr, ma ora fate le riforme». Giorgetti: aiuti per le imprese meridionali

L'analisi

I tagli che portano al contenimento della spesa pubblica

Giuseppe Vegas

Nel ricevere il testo della manovra finanziaria varata dal governo italiano, Bruxelles si è mostrata preoccupata per il livello del nostro debito pubblico, anche in rapporto a quello del Pil raffrontato con gli altri Paesi della zona euro. L'esecutivo europeo si è in ogni caso riservato di esprimere un giudizio dopo una valutazione approfondita. Ovviamente, non poteva fare diversamente. E, i suoi rilievi se non sono stati particolarmente graditi al di qua delle Alpi, non sono tuttavia privi di fondamento.

Continua a pag. 35

Punto di Vespa

Calenda scuote la maggioranza (ma non il premier)

Bruno Vespa

Tra i leader politici in circolazione, Carlo Calenda (Meloni a parte) è quello che desta maggiore curiosità. È in conflitto fisiologico con Renzi, ma ci ha fatto insieme un partito con buone prospettive. È all'opposizione, ma parla benissimo del presidente del consiglio, va a trovarlo e si trova in sintonia su parecchi temi importanti, a cominciare dalla riforma dell'abuso d'ufficio e del reddito di cittadinanza. Insomma, che vuole? Prendere - dice - il 20% dei voti alle elezioni europee tra un anno e mezzo.

Continua a pag. 35

Nuova ondata di maltempo, anticipata l'evacuazione



Ischia, il dramma dei mille sfollati

Di Giacomo, Sautto e Zivelli alle pagg. 2 e 3

Torna a crescere la bolletta del gas: per i consumi di novembre si pagheranno il 13,7% in più dopo il calo del 12,9% per il metano utilizzato a ottobre; secondo le nuove tariffe decise ieri dall'Arera. Per il premier Meloni è l'ora di una svolta coraggiosa che per troppi anni non sono state fatte», ha detto. Intanto l'Ue all'Italia: «Si alla rata del Pnrr ma ora fate le riforme».

Amoruso, Bassi e Orsini alle pagg. 4 e 5

L'intesa

Sanità, la svolta: dal nuovo anno la Campania avrà più fondi

Ettore Mautone

Finanziamenti per la Salute, dal 2023 si cambierà più risorse alle Regioni dove è maggiore la mortalità e il disagio socio-economico (tasso di istruzione, di occupazione, di malati cronici e di mortalità). Per la Campania svolta storica: già dal 2023 nel piatto delle risorse ci saranno circa 200 milioni in più.



A pag. 7

Emergenza minori, Riello: copiano i boss

La furia del branco 13enne disabile pestata per un like

► Choc a Secondigliano. E a Bagnoli ragazzo accoltellato alla gola per difendere la fidanzata

Giuseppe Crimaldi

Un anno più grande di loro, "colpevole" di aver difeso la fidanzata da alcune pesanti avances in discoteca. «Questi episodi di violenza giovanile - è l'analisi del Procuratore della Corte di Appello di Napoli, Luigi Riello - purtroppo un chiaro esempio di modalità camorristiche di cui tutti i soggetti preposti all'educazione dei nostri ragazzi sono responsabili».

In Cronaca con Covella

Parlo di me

Marzullo: il prof mi "suggerì" la domanda cult

Angelo Carotenuto

«Fu il mio prof di chimica, Ce-trangelo, a coniare la famosa "Si faceva una domanda e si dava una risposta". Gigi Marzullo, avellinese, giornalista e conduttore Rai, si racconta. Da 35 anni le sue interviste sono un cult in tv.

A pag. 11

La storia

Superenalotto un sogno lungo 25 anni

Antonio Menna

Se è vero che il miglior modo di vincere è non giocare, è vero anche che una moneta vale il sogno di svoltare. Perché di sogno si tratta: quello che aprì gli occhi e la tua vita non è più la stessa. È l'impossibile, la frontiera del giocatore del SuperEnalotto.

Segue a pag. 34

SCARPA
GOLDEN GATE ATR ALL TERRAIN CRUSHER.
OFFICIAL TALKING SUPPLIER
SSC NAPOLI 2022-2023
SCARPA.COM





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 333 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 3 Dicembre 2022 • S. Francesco Saverio

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il libro
Tarantino scrive «Il film perfetto? Pistole, baci e niente politica»
Palazzo a pag. 17



L'inchiesta sui bilanci falsi
Quella cena segreta di Agnelli con sei club e i vertici del calcio
Di Corrado e Guasco a pag. 9



Perde anche il Brasile
Sospetti e veleni al Mondiale: ombre sui ko di Spagna e Portogallo
Servizi nello Sport



Manovra prudente
Quei tagli che portano al pareggio di bilancio
Giuseppe Vegas

Nel ricevere il testo della manovra finanziaria varata dal governo italiano, Bruxelles si è mostrata preoccupata per il livello del nostro debito pubblico, anche in rapporto a quello del Pil raffrontato con gli altri Paesi della zona euro. L'esecutivo europeo si è in ogni caso riservato di esprimere un giudizio dopo una valutazione approfondita. Ovviamente, non poteva fare diversamente. E, i suoi rilievi se non sono stati particolarmente graditi al di qua delle Alpi, non sono tuttavia privi di fondamento.

In fatti, il rapporto tra debito pubblico e Pil nell'area euro, che negli anni della pandemia aveva ampiamente superato l'obiettivo del 60% fissato nel Trattato di Maastricht, è diminuito dal 97,9% del 2021 al 94,2% del terzo trimestre di quest'anno, grazie soprattutto alla crescita del Pil, che ha superato quella del debito.

In Italia invece tale rapporto è sceso dal 150,3% del 2021, ma si attesta ancora ad un livello programmatico del 145,4% nel 2022. Ciò, malgrado che il debito (passato dai 2.678 miliardi del 2021 ai 2.777 di fine 2022) sia stimato in crescita di poco più di 20 miliardi nel prossimo anno, manifestando così un trend calante, in costanza tuttavia di una insufficiente crescita del Pil valutata circa mezzo punto nel 2023, e dell'andamento insoddisfacente dell'avanzo primario (che quantifica di quanto le entrate superano la spesa, (...))
Continua a pag. 23

Gas, aumento a sorpresa Meloni: ora serve coraggio

► L'Arera fissa la tariffa di novembre: +13,7%. Timori per dicembre. Il premier: diversificare le fonti. Pesano i veti e il ritardo sulle rinnovabili

ROMA Aumento inatteso del prezzo del gas a novembre: +13,7%. Pesano i veti e i ritardi. Amoruso, Orsini e Rosana alle pag. 2 e 3

Pista anarchica: paura per Susanna Schlein

Atene, agguato alla diplomazia italiana
Tajani: «Una bomba, è viva per miracolo»

ATENE Agguato alla diplomazia italiana Susanna Schlein (sorella dell'esponente pd): una molotov ha incendiato la sua auto, inesplosa un altro ordigno. Il ministro degli Esteri Tajani: «È viva per miracolo». La pista è quella degli anarchici, mobilitati per un esponente al carcere duro.
Mangani a pag. 7



L'ordine è arrivato nel pomeriggio

Allerta meteo: evacuazione a Ischia
In mille trasferiti in palestre ed hotel

NAPOLI Piove di nuovo su Ischia e torna la paura. Si teme che i costoni di montagna dai quali si è già scatenata la frana sette giorni fa possa ripresentare il conto. È così scattata la maxi evacuazione: più di mille fuori di casa, ospitati in hotel (i fragili) e palestre.
Di Giacomo a pag. 12



Il sindaco blocca l'attività dei venditori abusivi sotto la Torre Eiffel



Parigi sfratta i vu cumprà. Roma aspetta
I venditori abusivi sotto la Torre Eiffel verranno fatti sgomberare (Foto: GETTY) Pierantozzi a pag. 11

L'ambasciata russa "chiude" la strada che porta a S. Pietro

► Roma, un muro pericolante non riparato blocca via delle Fornaci. «Siamo senza fondi»

ROMA Reticolati con filo spinato e barriere in cemento. L'ambasciata russa nella Capitale, in via delle Fornaci, non ripara il muro crollato: chiusa la via per San Pietro. La serena convivenza tra il quartiere e la delegazione russa è messa a dura prova. Siamo in una strada fondamentale per la viabilità del Centro. La risposta: «Siamo senza fondi».
Bogliolo a pag. 11

Cattivi esempi
Diete e depressione la sindrome social dei giovanissimi

ROMA Ossessione dieta e rischio depressione per la generazione Z, prendendo gli influencer a modello.
Travisi a pag. 13

Preso in Germania
Rebellin, l'autista era già fuggito dopo un investimento



VICENZA È stato un camionista tedesco a travolgere e uccidere il campione veneto Davide Rebellin. Dopo l'urto l'autista è sceso dal tir e si è avvicinato ma è subito ripartito. Pederiva a pag. 12

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
LEONE, SABATO SCOPPIETTANTE

La configurazione odierna ti suggerisce di puntare la pria in direzione dell'amore. Sei favorito dagli astri in questo campo, sarebbe un peccato non approfittarne, condividendo l'allegria e la gioia che genera il sentirti amato. I segni di fuoco sono molto valorizzati, hai tanta energia a disposizione, il tuo compito è usarla perché solo così si rigenera ed entra in circolazione. Il tuo sarà un fine settimana divertente e piacevole. MANTRA DEL GIORNO L'intonazione dice più delle parole

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto; • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,10; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 4* € 7,90 (solo Lazio).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 3 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Lo attaccò in tv: «Poteva fermare l'aggressore»

Costanzo condannato Diffamò un giudice di Rimini per Gessica

Verdenelli a pagina 23



Cantieri fermi, il flop dei fondi europei

Ricorsi, proteste ambientaliste, costi delle materie prime: bloccati i nuovi tratti dell'alta velocità finanziati col Pnrr. Così si perdono i soldi Maxi aumento per le badanti, ma le famiglie guadagnano sempre meno. Superbonus verso la proroga. **Pd, intervista a Bettini** «Spero in Orlando» **Canè** da p. 6 a p. 11

Dove finiranno i riformisti

Il futuro di Calenda dipende dal Pd

Bruno Vespa

Tra i leader politici, Calenda (Meloni a parte) è quello che desta maggiore curiosità. È in conflitto fisiologico con Renzi, ma ci ha fatto insieme un partito.

A pagina 11

I possibili negoziati sull'Ucraina

Putin e Biden, torna il gelo

Marta Ottaviani

Più che verso la pace, qui si va al muro contro muro. A meno di 24 ore dall'annuncio della Conferenza di Parigi, sono arrivate le parole del presidente russo.

A pagina 13

ATENE, ATTENTATO CONTRO LA DIPLOMATICA SCHLEIN (SORELLA DI ELLY) «SALVA PER MIRACOLO». LA GALASSIA ANTAGONISTA FRA GRECIA E ITALIA

L'auto incendiata ad Atene. Nella foto piccola, Susanna Schlein, 44 anni



BOMBA ANARCHICA

Farruggia e Rosato da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, il piano

Bordon (Ausl): «Raddoppiano i posti letto nei reparti Covid»

Barbetta in Cronaca

Bologna, alla Beverara

Scuole Bottego, è caccia al topo fra aule e mensa

In Cronaca

Bologna, basket Eurolega

La Stella Rossa offusca la Virtus Terzo stop di fila

Selleri nel QS



Pisa, cedimento di un pilastro

Crolla il ponte Strage sfiorata

Pistolesi a pagina 7



Plusvalenze, le carte dell'inchiesta

Il sistema Juve «Ci schiantiamo»

Gianni a pagina 15



Il camionista è sceso e poi ripartito

Rebellin ucciso da un tedesco

Principini a pagina 17

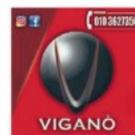
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**.
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENARINI



SABATO 3 DICEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL.EAT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno DCOXXI - NUMERO 287 - COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

EMAC, LEADER NEGLI ESOSCHELETRI
Cresce a Genova il robot che sostituisce le gambe

DANIELE GRILLO / PAGINA 15



SAGGI, VINCONO GANCITANI E PITZORNO
Il premio Rapallo Bper alle donne di Maccani

DARIO FRECCERO / PAGINA 36



COREA E SVIZZERA AGLI OTTAVI
Camerun fuori con gioia: storica vittoria sul Brasile

BANCHERO, BARILLA E ZONCA / PAGINE 42 E 43



IL PROGETTO DELL'UE: PREZZI CALMIERATI SOLO PER CHI RISPARMIA ENERGIA. MANOVRA, IPOTESI BONUS BADANTI. VERSO LA PROROGA DEL SUPERBONUS

Gas, il brutto regalo di Natale

La bolletta cresce del 13,7% rispetto a ottobre. Per le famiglie nel 2022 una stangata da 1740 euro

Sotto l'albero c'è la stangata del gas. Le nuove tariffe da parte di Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, prevedono un aumento del 13,7% rispetto a ottobre. Secondo le stime, per la famiglia tipo l'ultimo rincaro fa salire la spesa in un anno a 1.740 euro, pari a un aumento del 63%. Mentre l'Ue pensa a un piano per calmierare i prezzi a chi risparmia energia, in Italia prosegue il confronto tra governo e partiti sulla manovra. Tra le ipotesi c'è un aiuto per pagare gli stipendi di colf e badanti. Cresce la richiesta di proroga per il superbondus.

SERVIZI / PAGINE 7



RISCHIO ACCORPAMENTO PER LE SCUOLE DI GENOVA
I PRESIDI: «PREOCCUPATI»

FRANCESCA FORLÈ / PAGINA 20

IL RAPPORTO CENSIS

Paolo Baroni

«Malati di malinconia»
Ecco il triste ritratto degli italiani nel 2022

Si moltiplicano le crisi e le paure, tra gli italiani prevalgono la tristezza e la voglia di restare passivi e di colpo ci ritroviamo tutti post populistici e malinconici. È il ritratto che emerge nel nostro Paese secondo il 56esimo Rapporto del Censis presentato ieri.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL MINISTRO: «SE UNO VUOL PAGARE UNA TAZZINA CON LA CARTA DI CREDITO È UN ROMPIPALLE»



LA CORTE DEI CONTI BOCCIA IL GOVERNO SUL POS
SALVINI, POLEMICA SUL CAFFÈ

L'ARTICOLO / PAGINA 8
STANCANELLI / PAGINA 17

Secondo il presidente della Corte dei Conti la stretta sui pagamenti elettronici contrasta con l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale

IL SINDACO: LE RIPARAZIONI NAVALI NON SARANNO TOCCATE E CRESCERANNO. IL PRESIDENTE DEL PORTO APRE

Bucci: la strada di Piano serve a Genova

Il sindaco di Genova Marco Bucci difende il progetto di Renzo Piano per una promenade che colleghi il Porto antico con il Waterfront. Dopo la bocciatura di Confindustria, Bucci replica: «Quel collegamento lo vogliono tutti e abbiamo al lavoro l'architetto migliore del mondo». Il presidente del porto Signorini apre al dialogo.

EMANUELE ROSSI E ALTRI / SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'EX PM CAPO DEI CONTROLLI

Matteo Indice

Di Lecce: «Così le mafie saranno tenute fuori dal cantiere della Diga»

L'ARTICOLO / PAGINA 5

IL FRONTE DEL BUSINESS

Simone Gallotti

Mega yacht in crescita
Gli operatori del settore chiedono nuovi bacini

L'ARTICOLO / PAGINA 2

TERRORISMO



Attacco in Grecia alla diplomatica Susanna Schlein: pista anarchica

Francesco Olivo e Letizia Tortello

C'è una pista anarchica nell'attentato contro Susanna Schlein, prima consigliera d'ambasciata d'Italia ad Atene e sorella di Ely Schlein, deputata della sinistra. La diplomatica è sopravvissuta con la famiglia a un attentato sotto la sua casa. Da giorni gli anarchici greci avevano preso di mira l'ambasciata, lasciando scritte. E mercoledì scorso avevano organizzato una manifestazione di solidarietà verso Alfredo Cospito, in sciopero della fame contro il carcere duro.

SERVIZI / PAGINE 10 E 11

Il filo Atene-Genova porta all'attentatore del manager Ansaldo

Marco Menduni

C'è una pista che lega l'attentato a Susanna Schlein alle proteste per il carcere duro, il 41 bis, inflitto ad Alfredo Cospito: nel 2012 a Genova sparò e gambizzò il manager di Ansaldo Nucleare Roberto Adinolfi. Ora le indagini, che toccano anche la Liguria dopo i due roghi alla Marr, azienda alimentare che rifornisce le carceri, si muovono soprattutto in quest'ambito: la Fai, la Federazione anarchica informale che nacque a Genova. Lo ammette il ministro dell'Interno Piantedosi.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

BUONGIORNO

C'è qualcosa di condivisibile nella querimonia dei no vax e no green pass per la sentenza della Corte costituzionale che nulla escepisce sul sostanziale obbligo di vaccino. Come dicono i no vax e i no green pass, è stata senza dubbio una decisione illiberale ma trascurano che le democrazie liberali si concedono spazi di illiberalismo per fronteggiare emergenze eccezionali, davanti a cui la legislazione ordinaria si dimostra insufficiente. Il Covid lo è stata e ha richiesto misure dolorose, anche discutibili, senz'altro illiberali, ma prese per tutelare la collettività. Le proteste, spesso sguaiate, che ci hanno accompagnati in questo triennio, hanno avuto perlomeno il merito di ricordarci che lo strappo alla regola deve essere momentaneo e, quando l'emergenza non è più tale, le leggi eccezionali vanno soppresse. Sennò lo stato di diritto va a farsi benedire.

L'altra vaccinazione

MATTIA FELTRI

In Italia è successo sovente, abbiamo varato una legislazione eccezionale antiterrorismo, e tuttora conserviamo le leggi speciali antimafia: in nome di un'emergenza, da decenni accettiamo abomini costituzionali come l'ergastolo ostativo (senza speranza di uscire), come il carcere duro (il 41 bis), come i sequestri preventivi, per cui si può togliere tutto anche a chi è stato assolto. Leggete l'ultimo libro di Alessandro Barbano (L'inganno) se volete farvi un'idea della barbarie quotidiana. Il problema, infatti, è che la legislazione speciale antimafia non ha risolto l'emergenza della mafia, e anzi la mafia è un'emergenza perpetua che perpetua e legittima leggi illiberali, e lo stato d'eccezione è diventato ordinario. Ma a questo siamo drammaticamente vaccinati.

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,96
TIT 999,99
DA TROVA
PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,96
TIT 999,99
DA TROVA
PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
SESTRI - BUSALLA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con Il Sole 24 Ore
Premi di produttività, pensioni, assegno unico, taglio del cuneo: la guida alle novità su lavoro e previdenza

Dai premi di risultato al taglio dei contributi, dalle pensioni all'assegno unico: la guida va voce alle novità su lavoro e previdenza.
— [Inserisci alle pagine 19-22](#)

PROMEDIA
Target Centrato Sempre!
www.promediamet.it

FTSE MIB 24621,72 -0,26% | SPREAD BUND 10Y 191,30 +4,00 | BRENT DTD 87,98 -2,23% | NATURAL GAS DUTCH 137,10 -4,26% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

Roma, parte il termovalorizzatore

Infrastrutture

Pubblicato l'avviso di gara per realizzare l'impianto da 600mila tonnellate

Il 2 marzo l'apertura delle buste: l'obiettivo è un progetto da archistar

È partita la corsa per il termovalorizzatore di Roma. È stato infatti pubblicato l'avviso pubblico esplorativo, la gara per le manifestazioni d'interesse con cui le

aziende dei rifiuti possono candidarsi alla prima fase della selezione. Non è scritta nei documenti di gara, ma è sottesa, l'aspirazione a una forte qualità architettonica del progetto, come se il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, volesse dare all'impianto un elemento di forte qualificazione estetica, come è avvenuto per alcuni grandi impianti europei. La presenza di architetti di fama internazionale sarebbe uno dei punti qualificanti, il costo previsto del grande impianto da 600mila tonnellate l'anno è attorno ai 700 milioni, tutti a carico di chi costruirà e gestirà l'impianto con la formula della finanzia di progetto.

Jacopo Gilberti — a pag. 3



Riciclo o riuso? Con le nuove regole Ue, Ferrarelle dovrebbe installare nuovi impianti spendendo almeno 15 milioni per linea

Bonomi: «Sul debito barra dritta, ma nella manovra manca visione sulla crescita»

Confindustria

Più attenzione sul Mezzogiorno e attuazione rigorosa del Pnrr

«Proseguire nella riduzione del debito, anche per sedersi al tavolo del nuovo patto di stabilità con le carie in regola». Bene aver concentrato tutte le risorse possibili sul caro energia, tuttavia l'intervento è a tempo, il taglio del cuneo, inoltre, è risibile, servono 16 miliardi. Occorre più attenzione al Mezzogiorno, e una attuazione rigorosa del Pnrr. E poi «manca una visione sulla crescita». Così Carlo Bonomi, presidente Confindustria, ieri all'audizione alle Commissioni Bilancio. **Picchio** — a pag. 4



Ministro dell'Economia. Giancarlo Giorgetti è stato audito sulla Manovra

L'AUDIZIONE

Giorgetti: «I fondi di RepowerEu all'energia, misure in arrivo per il Sud»

Gianni Trovati — a pag. 4

Blackstone congela un fondo: allarme riscatti sui mercati

Risparmio gestito

Superate le soglie previste per un prodotto immobiliare. Timori di rischio sistemico

A causa del superamento delle soglie di guardia, il colosso finanziario Blackstone ha bloccato i riscatti in un suo fondo ReIt (Real Investment

trust, fondo immobiliare Usa) da 69 miliardi di dollari. Il blocco scatta in automatico al superamento di determinate soglie, ma questo non impedisce al mercato di nutrire qualche preoccupazione. Da un lato perché i ReIt producono il 17% degli utili di Blackstone. Dall'altro perché il problema dei riscatti è considerato uno dei rischi sistemici del futuro. L'aumento dei tassi deciso dalla Fed ha causato inoltre un aumento delle richieste di riscatto dai fondi immobiliari. **Morya Longo** — a pag. 25

CALCIO & BUSINESS

Juventus: corsa contro il tempo sui conti, slalom tra quattro versioni diverse

Marco Bellinazzo — a pag. 26

Gas, bolletta +13% a novembre. Petrolio russo, tetto Ue a 60\$

Lo shock energetico

Dopo il sospiro di sollievo dell'ultima bolletta, grazie alle temperature miti che hanno contribuito alla discesa del prezzo del gas (e dei consumi, -2,9% in ottobre), l'asticezza per la materia prima torna a salire. Così, con i consumi

di novembre, si registra un nuovo rincaro della bolletta. Sul fronte petrolio, ieri la Ue ha raggiunto un accordo sul tetto al prezzo del greggio russo fissato a 60 dollari (ma oggi Mosca lo vende a quotazioni inferiori). La produzione russa è al massimo da 8 mesi. Domani l'Opec prenderà decisioni sui livelli produttivi. **Bellomo, Dominelli, Gilberti** — a pag. 2

IL POLO DI PRIOLO

L'Isab dopo il commissariamento pronta a garantire la produzione

Nino Amadore — a pag. 14

ROBERTO COIN
PRINCESS FLOWER

ROMA VIA DEL BABUINO 73 VENEZIA PIAZZA SAN MARCO 51
TUTTI I PUNTI VENDITA SU ROBERTOCOIN.COM

PANORAMA

PROVE DI DIPLOMAZIA

Ucraina: Biden apre al dialogo, ma Putin esclude il ritiro

La Russia risponde picche alla proposta del presidente Usa Biden di un tavolo negoziale e di rinunciare all'aggressione all'Ucraina. Il portavoce Peskov ha detto che il Cremlino tratta solo per «garantire i propri interessi nazionali» e la richiesta del ritiro dall'Ucraina rende ogni colloquio oggi altamente improbabile. — a pagina 10

FALCHI & COLOMBE

L'INCERTEZZA CHE BLOCCA PECHINO

di Donato Masciandaro — a pagina 12

BUSSOLA & TIMONE

SOSTENIBILITÀ DEI DEBITI E PAGELLE UE

di Giovanni Tria — a pagina 12

INVESTIMENTI

Pnrr, terza rata verso l'ok Urso: serve una revisione

Ottimismo sul via libera alla terza rata del Pnrr da parte della task force Ue. Ma il ministro dello Sviluppo economico, Adolfo Urso, evoca una «revisione» del Piano. — pag. 5

IL LIBRO



Blockchain
La rivoluzione delle nuove fonti di valore

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motors 24

Stellantis
Il marchio Lancia riparte dal design

Giulia Paganoni — a pag. 17

Food 24

Dolci di Natale
Pandori e panettoni resistono alla crisi

M. Teresa Manuelli — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri la promo Natale. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 3 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 333 - € 1,20
San Francesco Saverio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ALLE URNE IL 12 FEBBRAIO

Ultimo miglio per la Regione

Mancano 10 settimane
al voto del Lazio
Ancora dubbi nel centrodestra

L'indicazione del candidato
spetta a Giorgia Meloni
impegnata al governo

Le riserve saranno sciolte
alla kermesse FdI di dicembre
Trancassini e Angelilli favoriti

Campidoglio

**Il sindaco ai vigili
«Fate più multe»**

Crollano gli introiti
Gualtieri vuole far cassa
a spese di chi guida

Zanchi a pagina 16

Sprechi finiti

**Il Comune chiude
i residence**

Costi esorbitanti
Sgomberati i centri
per l'emergenza casa

a pagina 17

Centro

**Altro week-end
da incubo in città**

Manifestazioni sabato
e domenica ecologica
Disagi per i cittadini

Gobbi a pagina 19

Ambiente

**Un Piano verde
da 69 milioni**

Arrivano i fondi
per riqualificare
ville, parchi e giardini



Mariani a pagina 18

COMMENTI

• **MAZZONI**
Per attuare il Pnrr
non bastano
strumenti ordinari

• **PEDRIZZI**
Nella legge di Bilancio
misure per fermare
l'inverno demografico

• **BOVALINO**
Occorre ricostruire
il nostro immaginario

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Un sottomarino seguiva la Open Arms Ma la ministra Trenta non lo sapeva



"Se ce becca la ministra famo
finta d'esse 'na spigola"

Di Capua a pagine 4

Rapporto Censis segnala un Paese provato dalle recenti quattro crisi Italiani diventati malinconici

**Il presidente albanese Begaj vede il Papa
«Prioritario allargare l'Ue
nell'area dei Balcani»**

Tommasi a pagina 7

••• Alle vulnerabilità economiche e sociali di lungo periodo, gli italiani hanno aggiunto le quattro crisi dell'ultimo triennio: pandemia perdurante, guerra in Ucraina, alta inflazione e la morsa energetica. Eventi che, secondo il rapporto del Censis, presentato ieri, hanno reso i cittadini più malinconici per la fine dell'era dell'abbondanza e delle sicurezze.

Frasca a pagina 5

••• Il centrodestra si deve svegliare. Mancano solo dieci settimane alle elezioni regionali del Lazio, ma non c'è ancora l'indicazione del candidato presidente. La scelta spetta a Meloni che è troppo presa dagli affari di governo. Ma il rischio è che l'attendismo possa favorire la coalizione di centrosinistra. La possibile svolta potrebbe arrivare alla kermesse per celebrare i dieci anni della nascita di Fratelli d'Italia. Nella lista dei papabili ci sono Trancassini e Procaccini. Salgono le quotazioni di Angelilli.

Novelli e Solimene alle pagine 2 e 3

Bruxelles divisa sul tetto ai prezzi

**La bolletta del gas aumenta
A novembre su del 13,7%**

a pagina 11

Parla Biondi (sindaco de L'Aquila)

**«Serve un'agenzia europea
in grado di gestire i disastri»**

Benedetto a pagina 8

Dal 7 dicembre su Netflix In «Odio il Natale»

**Fogliati cerca un uomo
per il cenone in famiglia**



Bianconi a pagina 22



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannoni

Acquistiamo direttamente
terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



I campionati mondiali di calcio hanno testimoniato come l'informazione, per manifestazioni particolari, sappia mostrare i muscoli. Personalmente, sono interessato e ammirato da telegiornali minori assolutamente ben fatti. Faccio riferimento a Skytg24, in onda 24 ore su 24, con rubriche di vario sapore, ma principalmente con un ottimo telegiornale. Mi riferisco specialmente a quello che inizia alle sette della mattina. Nella notte c'è una giornalista o un giornalista che fanno ininterrottamente la rassegna stampa, facendoci vedere tutte le prime pagine dei quotidiani.

Segue a pagina 18



a pag. 28

Prende corpo la proposta del sindaco di Bologna, Lepore, di trasformare il Pd in Partito del Lavoro

Carlo Valentini a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



ABUSO D'UFFICIO
Una corsia d'emergenza per la riforma della responsabilità dei sindaci
Cerinio a pag. 28

Colossi digitali spie del fisco

Dal primo gennaio 2023 Airbnb, Onlyfans ma anche Ebay, Amazon e Uber saranno tenuti a segnalare al fisco quanto guadagnano i venditori sulla propria piattaforma

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Gianluigi Gabetti, l'uomo che con la sua signorilità e intelligenza, con la sua onestà e il suo equilibrio è stato fondamentale sia negli anni del buon andamento che in quelli difficili del salvataggio del gruppo Agnelli, era molto orgoglioso di essere riuscito, quando John Elkann tendeva a metterlo da parte, a convincere il giovane nipote dell'Avvocato a dare al secondo azionista, **Andrea Agnelli**, almeno la **Juventus**. Me lo disse con la sua solita nonchalance: è giusto che Andrea, con il suo 11% della holding di famiglia, sia almeno presidente della squadra che per la famiglia ha sempre contato molto.

È vero, il padre di Andrea, **Umberto**, era diventato presidente della Juventus a meno di 23 anni, ma allora quell'incarico era l'inizio del cursus honorum manageriale. Mentre nel momento in cui il bastone del comando era passato a **Jaki** il valore della presidenza della Juventus era un

Continua a pagina 2

Dal primo gennaio 2023 dovrebbe entrare in vigore la Dae7, che ha lo scopo di trasformare i giganti del web in spie del fisco attraverso la comunicazione in un paese membro dell'Ue dei guadagni online dagli utenti. I paesi membri dovranno quindi condividere le informazioni con il paese in cui il venditore detiene la propria residenza. Previsto un gettito fiscale aggiuntivo di circa 30 miliardi di euro in tutta la Ue.

Rizzi a pag. 23



La riforma delle province ne ha complicato l'attività

Maffi a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

Ieri a Milano hanno scioperato i Cobas, quattro gatti che però, piazzandosi in posti strategici, sono riusciti a paralizzare la città. Da una settimana (nel silenzio dei sindacati confederali) su tutti i mezzi pubblici lombardi (Metra, treni, bus, tram) è stato ripetuto inaspettatamente che venerdì ci sarebbe stato lo sciopero. Il messaggio era formulato in modo da lasciar capire che era uno sciopero generale. Cobas ha anticipato, dice, per chiedere il rinnovo dei contratti e l'aumento dei salari con il recupero dell'inflazione, il rialzo minimo di 12 euro l'ora, la cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, il congelamento dei prezzi dei combustibili, la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario. E per ottenere «investimenti economici per scuola, sanità pubblica, trasporti, salario garantito per disoccupati, la cancellazione dell'alternanza scuola-lavoro e degli stage dei centri di formazione professionale nonché contrarietà alle privatizzazioni». Avrebbe fatto prima a dire: «Il nostro programma è la luna nel pozzo».

Christmas Store 2022

Fai un regalo con il cuore

Dal 02 novembre al 07 gennaio ti aspettiamo
nello store in Via Santo Spirito, 24
tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00

Il Christmas Store di VIDAS sostiene Casa Sollievo Bimbi,
l'ospice pediatrico di VIDAS
unico in Lombardia e tra i pochi in Italia.
Scopri di più su
www.vidas.it

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più

LA NAZIONE

SABATO 3 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Livorno e la solidarietà

**Aiutano un disabile
Il «Premio del cuore»
a due gemelline**

Berti a pagina 24



Ipotesi edifici da pignorare

**Beni tedeschi
per risarcire
le stragi naziste**

Galligani a pagina 23



Cantieri fermi, il flop dei fondi europei

Ricorsi, proteste ambientaliste, costi delle materie prime: bloccati i nuovi tratti dell'alta velocità finanziati col Pnrr. Così si perdono i soldi Maxi aumento per le badanti, ma le famiglie guadagnano sempre meno. Superbonus verso la proroga. **Pd, intervista a Bettini** «Spero in Orlando» da p. 6 a p. 11

Dove finiranno i riformisti

**Il futuro di Calenda
dipende dal Pd**

Bruno Vespa

Tra i leader politici, Calenda (Meloni a parte) è quello che desta maggiore curiosità. È in conflitto fisiologico con Renzi, ma ci ha fatto insieme un partito.

A pagina 11

I possibili negoziati sull'Ucraina

**Putin e Biden,
torna il gelo**

Marta Ottaviani

Più che verso la pace, qui si va al muro contro muro. A meno di 24 ore dall'annuncio della Conferenza di Parigi, sono arrivate le parole del presidente russo.

A pagina 15

**ATENE, ATTENTATO CONTRO LA DIPLOMATICA SCHLEIN (SORELLA DI ELLY)
«SALVA PER MIRACOLO». LA GALASSIA ANTAGONISTA FRA GRECIA E ITALIA**

L'auto incendiata ad Atene. Nella foto piccola, Susanna Schlein, 44 anni



**BOMBA
ANARCHICA**

Farruggia e Rosato da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Firenze

**Banda del tombino
Tutti già liberi
Colpito anche
un bar a Sesto**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Il passaporto,
arriva la svolta
Si ritira in Comune**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Cantiere tramvia
in viale Lavagnini
Caos traffico**

Servizio in Cronaca



Pisa, cedimento di un pilastro

**Crolla il ponte
Strage sfiorata**

Pistoiesi a pagina 7



Plusvalenze, le carte dell'inchiesta

**Il sistema Juve
«Ci schiantiamo»**

Gianni a pagina 19



Il camionista è sceso e poi ripartito

**Rebellin ucciso
da un tedesco**

Principini a pagina 17

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAURO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L. A. MENABINI

ORMESANI
WE LINK YOUR WORLD

PROBLEMI LOGISTICI?



la Repubblica

ORMESANI
WE LINK YOUR WORLD

PROBLEMI DOGANALI?



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 285

Sabato 3 dicembre 2022



d

Oggi con *Robinson e d*

In Italia € 3,00

LA LEGGE FINANZIARIA

Pos, allarme evasione

La Corte dei Conti: in manovra misure che interrompono un percorso intrapreso per la tracciabilità dei pagamenti. Giorgetti minimizza sull'innalzamento del tetto a 60 euro. Ma otto transazioni con carta di credito su 10 sono sotto quella soglia

La task force Ue per il Pnrr: sui tempi e sulle riforme non si discute

L'analisi

Anche il Recovery rifiuta il contante

di **Alessandro Santoro**

Le interlocuzioni in corso tra Commissione europea e Governo italiano sull'innalzamento del tetto al contante sono legate al rispetto degli impegni assunti nell'ambito del Pnrr. **alle pagine 2, 3 e 4**

Otto pagamenti con carta su dieci sono sotto i sessanta euro. È questa la mole di operazioni sulla quale la manovra del governo Meloni disarmi i consumatori, mettendo al riparo dalle multe gli esercenti che negano loro il Pos. La Corte dei Conti rileva che queste misure interrompono un percorso che era stato intrapreso per la tracciabilità dei pagamenti. Il ministro Giorgetti minimizza l'innalzamento del tetto a 60 euro. Sul Pnrr Bruxelles avverte l'Italia: "Su riforme e tempi non si discute".

di **Amato, Bini, Cappellini Ciriaco, Colombo e Ricciardi**

Decreto flussi

Per le imprese via libera a centomila migranti

Il commento

Un'altra destra alla prova

di **Francesco Bei**

Accantonato per qualche giorno in attesa che scoppi un nuovo caso Ocean Viking, il tema dei migranti sta scavando una linea di demarcazione fra due destre. **a pagina 34**

Le imprese chiedono centomila lavoratori e il governo annuncia un decreto flussi triennale per fine anno. Ma c'è la difficoltà di quantificare i percettori del reddito di cittadinanza impiegabili da preferire ai lavoratori in arrivo dall'estero. Il piano sarebbe quindi pluriennale invece che annuale com'è stato finora. Ma le associazioni sono molto perplesse sulla fattibilità e parlano di "missione impossibile", riferendosi alla difficoltà di individuare le persone da impiegare.

di **Portolano, Vecchio e Zinetti**

Altan

LA PACE? CALMA, DOBBIAMO FINIRE I MISSILI.



Ucraina, Putin chiude a Biden "Prima accetti le annessioni"

di **Castelletti e Ginori** **a pagina 16**

Mappamondi

Atene, attentato a Susanna Schlein Pista anarchica

di **Paolo Brera e Giuliano Foschini**



È la pista anarchica quella seguita per l'attentato alla prima consigliera della ambasciata italiana ad Atene, Susanna Schlein, sorella di Ely. **alle pagine 18 e 19**

Il ministro Bou Habib

"Insieme a Israele il mio Libano esporterà gas"

di **Gabriella Colarusso**

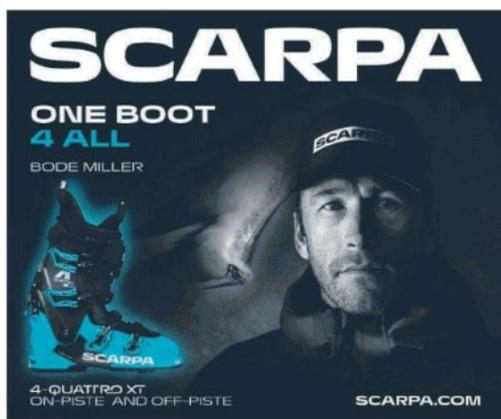


Abdallah Bou Habib guida la diplomazia di un Paese in tempesta. Dalla crisi finanziaria del 2019 il Libano non si è più rialzato: la lira ha perso il 90% del suo valore. **a pagina 8**

SCARPA

ONE BOOT 4 ALL

BODE MILLER



4-QUATTRO XT ON PISTE AND OFF PISTE

SCARPA.COM

Inchiesta Juventus

Da Andrea Agnelli la cena segreta tra presidenti di club

di **Marchese, Martinenghi e Vanni** **a pagina 53**

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Calcio



Mondiali agli ottavi il vento di rivoluzione annuncia tempesta

di **Audisio, Condò, Dipollina Gamba e Pinci** **alle pagine 50-52**

Robinson

Paolo Conte sfida il loggione più temuto



L'inserto

Con Boris Godunov la stagione alla Scala inizia in metafora

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abh
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Essenza Noir € 11,90

NZ



SU TUTTOLIBRI
DONNE O UOMINI FORTI
NON CURANO LA SOCIETÀ
 GIOVANNI DE LUNA - NELL'INSERTO

tuttolibri

SCOZZARI

GLI SPETTACOLI
LE BARUFFE DI BALLANDO
CHE FUNZIONANO IN TV
 ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 31

L'INCHIESTA
"JUVE, I CONTRATTI FINITI
PER PAGARE I PROCURATORI"
 BARILLÀ, LEGATO E ODDENINO - PAGINA 34-35



LA STAMPA

SABATO 3 DICEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI E OROLOGI) // ANNO 158 // N. 333 // IN ITALIA // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // I.D.L. 353/03 (CONV./IN.L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // www.lastampa.it

GNN

DUE ORDIGNI CONTRO LA CASA DELLA DIPLOMATICA SUSANNA SCHLEIN, SORELLA DI ELLY. TAJANI: SALVA PER MIRACOLO

Attentato ad Atene, la pista di Torino

LETIZIA TORTELLO

«Era notte fonda, stavamo dormendo. Abbiamo sentito dei rumori e siamo subito scesi al piano inferiore della casa per controllare. Davanti a noi un grande incendio. Siamo scappati a portare via i bambini». Il marito di Susanna Schlein, prima consigliera d'ambasciata d'Italia ad Atene e sorella di Ely Schlein, deputata del centrosinistra e in lizza per la guida del Pd, è sotto choc. - PAGINE 2-3



IMAGOECONOMICA

IL RETROSCENA

L'offensiva anarchica contro il carcere duro

IRENE FAMA, MASSIMILIANO PEGGIO

«Non dite che siamo pochi». «Nei diversi angoli del pianeta siamo in grado di aggregare gruppi». In questi scritti c'è l'essenza di un patto siglato tra le anime della contestazione mondiale. - PAGINA 4

IL REPORTAGE

Terrore all'ambasciata "Minacce da settimane"

FRANCESCO OLIVO

Gli italiani di Atene hanno paura. A memoria, nessuno ricorda di averne provata da queste parti. Eppure la polizia greca ha avvertito tutti: gli anarchici possono colpire ancora. - PAGINA 3 SFORZA - PAGINA 2

LA GUERRA IN UCRAINA

Pace, l'offerta di Biden e le finte aperture della Russia di Putin

ALBERTO SIMONI ANNA ZAFESOVA



«Ritirarsi dall'Ucraina è impossibile». Il Cremlino spiega perché Putin non può cedere su nulla: è in gioco la sua stessa esistenza. Nonostante l'offerta di Biden, Washington è pessimista sui negoziati di pace a breve termine e punta sul sostegno militare a Kiev. - PAGINA 15 AGLIASTRO E FIGINI - PAGINA 14

DOPO LA FLESSIONE DI OTTOBRE LUCE E GAS TORNANO A SALIRE DEL 13,7% A DICEMBRE. SUPERBONUS VERSO LA PROROGA

Bollette, stangata d'inverno

La Corte dei Conti boccia le misure su Pos, tetto al contante e flat tax: violati gli accordi Ue sul Pnrr

L'ANALISI

L'AUTOLESIONISMO DI MELONI SUL MES

VERONICA DE ROMANIS

Uno dei primi atti del governo Meloni era la ratifica del Meccanismo europeo di stabilità (Mes). Avrebbe chiarito in maniera definitiva la sua posizione a Bruxelles. Ossia la volontà di contribuire al rafforzamento e alla crescita delle economie europee inclusa quella italiana. - PAGINA 27

GIULIANO BALESTRERI

Il grosso dei 47 miliardi di euro che gli italiani incasseranno tra poco più di dieci giorni dalle tredicesime, se lo contenderanno il Fisco e le bollette. - PAGINA 6 SERVIZI - PAGINE 6-8



LA POLEMICA

NOI, I ROMPIBALLE DEL BANCOMAT

ELENA STANCANELLI

Salvini ha paura della modernità come un millenarista. Tutto ciò che è nuovo, logico, scientifico lo manda nel panico. Brontola, come un nonno, di tutte le diavolerie della contemporaneità che saranno senz'altro responsabili della fine del mondo. - PAGINA 27

IL CENSIS

SE LA MALINCONIA SI PRENDE L'ITALIA

DIEGO DE SILVA

E così, secondo il Censis, l'Italia sarebbe diventata malinconica. Più esattamente, staremmo attraversando uno "stato di latenza". La latenza, in medicina, è il tempo compreso fra la comparsa della malattia e l'insorgenza dei suoi sintomi. - PAGINA 27

FAHIMEH, TRE FIGLI, CONDANNATA A MORTE PER LE PROTESTE ANTI-REGIME

L'Iran uccide le mamme

CATERINA SOFFICI



L'ultima agghiacciante notizia che rimbalza dall'Iran è la condanna a morte di una giovane madre di tre figli, allenatrice di pallavolo. È accusata di aver sferrato dei calci a un paramilitare. - PAGINA 16

IL RACCONTO

Da Riccardo a Ziad quella tragica illusione delle vite non parallele

GABRIELE ROMAGNOLI



Nella geometria euclidea esiste l'assioma per cui le rette parallele non si incontrano mai e possono così proseguire all'infinito il loro percorso. Nella vita funziona diversamente: se qualcuno disegna per sé due esistenze e pensa di poterle condurre per sempre indisturbato commette un errore. - PAGINA 21

BUONGIORNO

C'è qualcosa di condivisibile nella querimonia dei no vax e no Green Pass per la sentenza della Corte costituzionale che nulla escepisce sul sostanziale obbligo di vaccino. Come dicono i no vax e i no Green Pass, è stata senza dubbio una decisione illiberale ma trascurano che le democrazie liberali si concedono spazi di illiberalismo per fronteggiare emergenze eccezionali, davanti a cui la legislazione ordinaria si dimostra insufficiente. Il Covid lo è stata e ha richiesto misure dolorose, anche discutibili, senz'altro illiberali, ma prese per tutelare la collettività. Le proteste, spesso sguaiate, che ci hanno accompagnati in questo triennio, hanno avuto perlopiù il merito di ricordarci che lo strappo alla regola deve essere momentaneo e, quando l'emergenza non è più tale, le leggi eccezionali vanno soppresse. Senno

L'altra vaccinazione

MATTIA FELTRI

lo stato di diritto va a farsi benedire. In Italia è successo sovente, abbiamo varato una legislazione eccezionale antiterrore, e tuttora conserviamo le leggi speciali antimafia: in nome di un'emergenza, da decenni accettiamo abomini costituzionali come l'ergastolo ostativo (senza speranza di uscire), come il carcere duro (il 41bis), come i sequestri preventivi, per cui si può togliere tutto anche a chi è stato assolto. Leggete l'ultimo libro di Alessandro Barbero (L'inganno) se volete farvi un'idea della barbarie quotidiana. Il problema, infatti, è che la legislazione speciale antimafia non ha risolto l'emergenza della mafia, e anzi la mafia è un'emergenza perpetuata che perennia e legittima leggi illiberali, e lo stato d'eccezione è diventato ordinario. Ma a questo siamo drammaticamente vaccinati. —

TERRE DEL BAROLO

NELLE LANGHE DAL 1958
 terredelbarolo.com



JUVENTUS & C IL CALCIO? MEGLIO FUORI DAL LISTINO

IN ALLEGATO

MILANO FINANZA

www.milanofinanza.it

I MERCATI DELLA CO2

€7,00* Sabato 3 Dicembre 2022 Anno XXXIV - Numero 238 MF il quotidiano dei mercati finanziari

*Dal 3/12 al 9/12 in abbonamento obbligatorio ed esclusivo con I Mercati della CO2 a €7,00 (MFI) €4,20 + Libro €2,80) - Solo nelle aree coperte dall'iniziativa

AZIONI & BOND LA FRENATA DEI PREZZI FA SPERARE. TORNANO DI MODA I PORTAFOGLI BILANCIATI

Che fare se l'inflazione cala

INCHIESTA Azzerando l'operazione Open Fiber il governo spiazza il mercato e manda il titolo sull'ottovolante. Adesso ha soltanto un mese per far ripartire il progetto rete unica

Gran Casinò Tim

Il piano Meloni farà finalmente sorridere i soci del gruppo tlc?

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Gianluigi Gabetti, l'uomo che con la sua signorilità e intelligenza, con la sua onestà e il suo equilibrio è stato fondamentale sia negli anni del buon andamento che in quelli difficili del salvataggio del gruppo Agnelli, era molto orgoglioso di essere riuscito, quando John Elkann tendeva a metterlo da parte, a convincere il giovane nipote dell'Avvocato a dare al secondo azionista, Andrea Agnelli, almeno la Juventus. Me lo disse

con la sua solita nonchalance: è giusto che Andrea, con il suo 11% della holding di famiglia, sia almeno presidente della squadra che per la famiglia ha sempre conitato molto. E vero, il padre di Andrea, Umberto, era diventato presidente della Juventus a meno di 23 anni, ma allora quell'incarico era l'inizio del cursus honorum manageriale. Mentre nel momento in cui il bastone del comando era passato a Jaki il valore della presidenza della Juventus era un altro, era quello per cui il capo supremo, Giovanni Agnelli, aveva affidato la presidenza della squadra di calcio più nota d'Italia a non familiari, anche se legatissimi alla famiglia, da Giampiero Boniperti a Vittorio Ceissotti di Chiusano, a Franco Grande Stevens e a Giovanni Cobolli Gigli, calciatori, avvocati, manager. In un certo senso la soluzione migliore per non avere una responsabilità



IL PROGETTO SEGRETO

Cassa Depositi ha un piano da 3 miliardi per l'acqua

MATTONE CAPITALE

Dal Four Season a Bulgari Chi scommette su Roma

ALL'INFERNO E RITORNO

Perché la cura Eni sta guarendo Saipem

primerent
EXCLUSIVE CAR RENTAL

Auto di alta gamma in pronta consegna

Modelli esclusivi in anteprima

Noleggio flessibile da 1 giorno a 12 mesi

Boutique Primerent - Milano

una flotta per l'80% green www.primerentcar.com

Trieste capolinea del primo e unico corridoio doganale internazionale europeo

Sarà attivato il primo gennaio e collegherà il porto del capoluogo regionale con l'interporto di Fűrnitz, in Carinzia. Domani a Vienna la firma dell'intesa. Il presidente dell'Autorità portuale **Zeno D' Agostino**, evento importantissimo. Partirà a gennaio e collegherà il porto di Trieste con l'interporto di Fűrnitz in Carinzia, il primo e unico corridoio doganale internazionale europeo: i container in arrivo potranno essere caricati direttamente dalla nave al treno cargo e prendere la strada del Nord e Centro Europa senza controlli doganali, che verranno effettuati successivamente all'arrivo in Austria. Un vantaggio importante per la merce, che viaggerà più velocemente e con un alleggerimento delle procedure amministrative, e consentirà di aumentare l'intermodalità mare-ferro. A suggellare la collaborazione tra i due Paesi, domani a Vienna, si terrà la cerimonia di firma degli accordi con i vari partner, tra cui, oltre a Andreas Matthä, amministratore delegato delle ferrovie austriache, **Zeno D' Agostino**, presidente del Porto di Trieste, i rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane di Italia e Austria, il governatore della Carinzia Peter Kaiser, l'ambasciatore d'Italia in Austria Stefano Beltrame e il ministro delle finanze austriaco Magnus Brunner. "Per noi - commenta **Zeno D' Agostino** - è un passaggio importante. Con il primo corridoio doganale internazionale europeo tra due Stati, velocizziamo le procedure sia in import che in export verso un nodo importante, dal punto di vista ferroviario, per Trieste ma anche per l'Austria, e per tutto il Centro ed Est Europa". "Questo permetterà - spiega ancora **D' Agostino** - una notevole riduzione dei passaggi amministrativi e burocratici, diminuendo sia le tempistiche di movimentazione dei container sia i costi relativi al passaggio delle merci, in entrata e in uscita dal nostro scalo, verso i mercati mondiali o dai mercati mondiali verso queste aree. Con l'effetto di migliorare la nostra competitività internazionale".



Immagine
non disponibile

Trieste Marine Terminal, Selvatici premiato come CEO dell' anno per l' innovazione nella logistica

La cerimonia Le Fonti Awards è andata in scena al Palazzo Mezzanotte a Milano Milano - Importante riconoscimento per **Trieste** Marine Terminal. Infatti si è tenuta al Palazzo Mezzanotte, a Milano, la cerimonia Le Fonti Awards che ha premiato, per la terza edizione consecutiva Stefano Selvatici come CEO dell' anno nell' ambito dell' Innovazione e leadership nel settore della logistica e del trasporto intermodale. La motivazione, resa nota durante la cerimonia di premiazione, è stata la seguente: " Per essere alla guida dell' unico terminal container specializzato a **Trieste** che gestisce tutte le attività legate alle operazioni del terminal container marittimo. Per saper gestire con impegno, passione e senso di responsabilità il proprio Team e per il continuo investimento con l' obiettivo di migliorare sempre più la struttura e i servizi offerti", si legge nella nota stampa. Soddisfatto Stefano Selvatici : "Possiamo avere successo solo lavorando insieme. I nostri migliori risultati arrivano sempre attraverso la fiducia e l' armonia di un intero gruppo. Gli eventi globali del 2022 ci hanno sfidato ma abbiamo cercato di adattarci e rimanere proattivi nell' affrontare ogni prova con impegno e passione comuni. Abbiamo continuato a guardare sempre oltre e abbiamo raggiunto molti dei nostri obiettivi."



Trieste Prima

Trieste

Porti, nasce il collegamento Trieste-Carinzia: è il primo corridoio doganale internazionale europeo

Partirà a gennaio e collegherà il porto di Trieste con l'interporto di Fürnitz in Carinzia: i container in arrivo potranno essere caricati direttamente dalla nave al treno cargo e prendere la strada del Nord e Centro Europa senza controlli doganali, che verranno effettuati successivamente all'arrivo in Austria. Partirà a gennaio e collegherà il porto di Trieste con l'interporto di Fürnitz in Carinzia, il primo e unico corridoio doganale internazionale europeo: i container in arrivo potranno essere caricati direttamente dalla nave al treno cargo e prendere la strada del Nord e Centro Europa senza controlli doganali, che verranno effettuati successivamente all'arrivo in Austria. Un vantaggio importante per la merce, che viaggerà più velocemente e con un alleggerimento delle procedure amministrative, e consentirà di aumentare l'intermodalità mare-ferro. Resteranno in capo al porto di Trieste i controlli di sicurezza e quelli obbligatori, per esempio i controlli sanitari. "Per noi - commenta **Zeno D' Agostino** - è un passaggio importante. Con il primo corridoio doganale internazionale europeo tra due Stati, velocizziamo le procedure sia in import che in export verso un nodo importante, dal punto di vista ferroviario, per Trieste ma anche per l'Austria, e per tutto il Centro ed Est Europa". "Questo permetterà - spiega D' **Agostino** - una notevole riduzione dei passaggi amministrativi e burocratici, diminuendo sia le tempistiche di movimentazione dei container sia i costi relativi al passaggio delle merci, in entrata e in uscita dal nostro scalo, verso i mercati mondiali o dai mercati mondiali verso queste aree. Con l'effetto di migliorare la nostra competitività internazionale". Sulla stessa linea anche Stefano Visintin presidente dell'Associazione degli Spedizionieri del Porto di Trieste che fin dall'inizio ha sostenuto questa importante iniziativa: "Confidiamo che la clientela austriaca utilizzi questa opportunità e consideri il nostro porto con sempre maggior attenzione. Se nell'immediato la nostra categoria potrebbe dover effettuare meno operazioni doganali a basso valore aggiunto, siamo fiduciosi che in breve tempo il volume complessivo delle spedizioni di merci austriache in transito a Trieste aumenti, con beneficio per tutto il sistema". "Confidiamo nel contempo - conclude Visintin - che le modifiche alla legge italiana sull'IVA da noi caldeggiate vengano attuate dal Governo, permettendo di importare presso la dogana italiana le merci destinate agli altri paesi europei senza un inutile aggravio per gli importatori comunitari, consentendo tra l'altro al nostro Paese di incassare parte dei dazi su tali merci". La cerimonia di firma si è tenuta giovedì 1 dicembre a Vienna, al Palazzo d'Inverno del Principe Eugenio. Presenti il Ceo di ÖBB Andreas Matthä, il presidente dei porti di Trieste e Monfalcone **Zeno D' Agostino**, i rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane italiane e austriache, il governatore della Carinzia Peter Kaiser, l'ambasciatore d'Italia in Austria Stefano Beltrame e il ministro delle finanze austriaco



Trieste Prima

Trieste

Magnus Brunner.

Venezia Today

Venezia

Concerto di Natale all' auditorium San Nicolò di Chioggia

10 euro Domenica 4 dicembre, all' auditorium San Nicolò di Chioggia, è in programma il concerto di Natale dell' orchestra d' archi "G. Zarlino", diretta da Pietro Perini e con la partecipazione di Roberto Valeriani, oboe solista del Teatro comunale di Bologna per oltre vent' anni. Valeriani suonerà il famoso concerto di Benedetto Marcello per oboe e orchestra, il cui Adagio venne usato anche nel film "Anonimo Veneziano". Il concerto rientra nel programma di "Suoni d' acqua", festival di musica diffuso della provincia di Venezia. Info e prenotazioni: +39 327 332 4469. Programma concerto Antonio Vivaldi - Concerto in sol maggiore per archi F. XI n. 36 Giuseppe Torelli - Concerto grosso op. 8 n. 6 "Per il Santissimo Natale" Francesco Manfredini - Concerto grosso op. 3 n. 12 "Per il Santissimo Natale" Renato Raule - Mottetto per archi Benedetto Marcello - Concerto in do minore per oboe e archi Roberto Valeriani, oboe solista Arcangelo Corelli - Concerto grosso op. 8 n. 6 "Fatto per la notte di Natale" L' Orchestra Zarlino di Chioggia nasce nel 1997 come orchestra del Festival "Musica in Laguna" di Chioggia collaborando con maestri di fama internazionale, docenti dei corsi musicali internazionali estivi:

K. Bogino, S. Bogino, W. Ogarkov, M. Marin, R. Mussakhadjayeva, D. Bogdanovich, M. Kugel, R. Valeriani, N. Bulfone, L. Lucchetta, L. Serra. Nell' estate 1998 ha inaugurato il XVI Festival Internazionale delle Orchestre di Avellino accompagnando il famoso pianista Marco Fumo. Nell' autunno 2000 ha collaborato con i teatri comunali di Adria e Lonigo per la produzione di "Cavalleria Rusticana" di Mascagni e "Pagliacci" di Leoncavallo. Nel marzo 2002 ha inaugurato il nuovo teatro di Tricesimo (UD) Luigi Garzoni con il violinista Enrico Casazza, nel settembre 2005 ha inaugurato la stagione concertistica di Campagnano di Roma e nell' aprile 2006 ha inaugurato la stagione da camera di Bergamo assieme al violinista Dejan Bogdanovich e ai pianisti Konstantin e Victor Bogino. In tutti questi anni, nel corso delle stagioni concertistiche, ha accompagnato, sotto la guida del suo direttore principale, M° Pietro Perini, numerosi artisti di fama internazionale. Dalla sua nascita collabora attivamente alla realizzazione della stagione concertistica "Città di Chioggia" e del Forum Pianistico "Città di Chioggia", sia nella formazione di soli archi, sia nella formazione completa come orchestra sinfonica. Appuntamenti promossi da Musica Chioggia in collaborazione con Ministero della Cultura, Regione Veneto, Rete Mondiale UNESCO dei Musei dell' acqua e Centro Internazionale Civiltà dell' acqua. Il festival "Suoni d' acqua" è realizzato grazie all' impegno dei Comuni di Adria, Cavarzere, Chioggia e Noale. Con il patrocinio di Parco Delta del Po e dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**.



Venezia Today

Venezia

Rincari al parcheggio di Sant' Andrea, scatta la protesta. Il Porto: «È in corso una valutazione»

In relazione agli adeguamenti tariffari comunicati agli utenti. L' Autorità portuale ha avviato l' iter per il rinnovo dell' affidamento nel corso del quale saranno valutate le nuove tariffe applicate da Apv Investimenti «Tutti conosciamo la difficoltà per i residenti di poter parcheggiare la propria auto a Venezia, e sappiamo che è certamente uno degli elementi che rende complicato vivere in città soprattutto per chi lavora. In questi giorni è emerso che Apv Investimenti, partecipata al 100 per cento dall' Autorità portuale, ha comunicato agli abbonati del parcheggio di Sant' Andrea che ci sarà un ritocco delle tariffe del 30 per cento (circa 500 euro all' anno in più). Per questo abbiamo depositato una mozione (insieme a tutte le forze di opposizione), affinché il Comune si attivi con Apv investimenti per scongiurare l' aumento annunciato e per chiedere di pubblicare al più presto il tanto atteso bando del garage comunale». Il Partito Democratico torna in campo sulla questione dei parcheggi e lo fa assieme a tutta l' opposizione, sia in merito ai rincari, che al bando ancora non pubblicato del garage di piazzale Roma. «Ritengo che il Comune possa intervenire per chiedere all' autorità

portuale e alla sua partecipata di mantenere le attuali tariffe per i residenti e quantomeno di prevedere un aumento più contenuto - commenta la segretaria del Pd e consigliera comunale, Monica Sambo - Di fronte a questo, ma anche ad altri aumenti che si sono verificati in questi anni (anche in parcheggi privati, sui quali è difficile fare leva), riteniamo che sia ancora più urgente la pubblicazione del bando del garage comunale e l' aumento dei posti a disposizione per i residenti: i 200-300 prospettati dall' assessore alla Viabilità Renato Boraso, probabilmente comprendenti anche le attività economiche, non sono minimamente sufficienti a colmare la richiesta presente in città». In merito alle tariffe degli stalli di parcheggio gestiti dalla concessionaria Apv Investimenti, l' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale ha fatto sapere che è in corso una valutazione tecnico-amministrativa in relazione agli adeguamenti tariffari precedentemente comunicati agli utenti. Più in particolare, l' Autorità portuale ha avviato l' iter per il rinnovo dell' affidamento dell' incarico di gestione in house di una pluralità di servizi, tra i quali rientrano anche i parcheggi. Nell' ambito di questa attività, sarà valutata la congruità dell' offerta economica complessiva che terrà conto anche della fissazione delle nuove tariffe che saranno applicate da Apv Investimenti per i parcheggi in gestione. Le nuove tariffe saranno quindi applicate all' esito della formalizzazione per l' anno 2023 dell' affidamento dell' incarico di gestione in house dei servizi.



Il Nautilus

Savona, Vado

AdSP MLO-Comitato di Gestione: Isopensione CULMV e CULP; aggiornamento Accordo di Programma Savona-Vado

Isopensione CULMV e CULP, approvato il piano di prepensionamento 2023-2029 per un valore complessivo di oltre 1.5 milioni di euro Ok all'aggiornamento della Convenzione attuativa Accordo di Programma Savona Vado Ligure. Nell'odierna riunione il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole all'attuazione della misura di isopensione (ai sensi del comma 15bis dell'art. 17 della legge 84/94) per 9 soci lavoratori, 3 per la CULMV di Genova e 6 per la CULP di Savona, aventi diritto al pensionamento anticipato per la finestra di uscita relativa al 2022. Il valore complessivo del finanziamento dell'AdSP per l'incentivazione al pensionamento dei lavoratori delle due imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo nei porti di Genova e Savona attraverso la misura dell'isopensione è pari a 1.576.540 euro, per il periodo 2023-2029. Il piano di intervento complessivo 2022-2023 per l'incentivazione al prepensionamento, tramite le misure del contratto di espansione e dell'isopensione, a favore delle due Compagnie era stato approvato dal Comitato di Gestione nel marzo scorso. Nella seduta del 25 ottobre, è stato quindi autorizzato il primo finanziamento, valore complessivo 1.8 milioni di euro, per il prepensionamento di 27 soci lavoratori attraverso il contratto di espansione. Con la delibera odierna, si conclude così la prima fase del piano di incentivazione per i 36 lavoratori che hanno maturato i requisiti nel 2022. Per quanto concerne l'Accordo di Programma, sottoscritto tra AdSP, Comune di Vado Ligure, Provincia di Savona e Regione Liguria con lo scopo di assicurare adeguati interventi di riqualificazione al territorio interessato dalle nuove opere portuali e dagli effetti generati dal relativo traffico, il board ha approvato la modifica della Convenzione attuativa che consente di destinare le risorse di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma per interventi ludico sportivi in area diversa dall'ex Vado Marine originariamente prevista. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo, sospensione parziale e temporanea di concessioni pluriennali, titoli demaniali e autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis., 46, 55 ed ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione.



Shipping Italy

Savona, Vado

Secondo step di Adsp Genova per il prepensionamento dei camalli

L' Autorità di Sistema Portuale di Genova ha reso noto che "nell' odierna riunione il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole all' attuazione della misura di 'isopensione' (ai sensi del comma 15bis dell' art. 17 della legge 84/94) per 9 soci lavoratori, 3 per la Culmv di Genova e 6 per la Culp di **Savona**, aventi diritto al pensionamento anticipato per la 'finestra' di uscita relativa al 2022. L' intervento, anticipato da SHIPPING ITALY, è il secondo tassello di un più ampio piano varato dall' ente per arrivare, con un budget al massimo di 16 milioni di euro, al prepensionamento di 90 soci delle due compagnie portuali. "Il valore complessivo del finanziamento dell' AdSP per l' incentivazione al pensionamento dei lavoratori delle due imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo nei porti di Genova e **Savona** attraverso la misura dell' "isopensione" è pari a 1.576.540 euro, per il periodo 2023-2029. Il piano di intervento complessivo 2022-2023 per l' incentivazione al prepensionamento, tramite le misure del "contratto di espansione" e dell' "isopensione", a favore delle due Compagnie era stato approvato dal Comitato di Gestione nel marzo scorso. Nella seduta del 25 ottobre, è stato quindi autorizzato il primo finanziamento, valore complessivo 1.8 milioni di euro, per il prepensionamento di 27 soci lavoratori attraverso il "contratto di espansione. Con la delibera odierna, si conclude così la prima fase del piano di incentivazione per i 36 lavoratori che hanno maturano i requisiti nel 2022". Il comitato ha preso decisioni anche su altri temi: "Per quanto concerne l' Accordo di Programma, sottoscritto tra AdSP, Comune di **Vado** Ligure, Provincia di **Savona** e Regione Liguria con lo scopo di assicurare adeguati interventi di riqualificazione al territorio interessato dalle nuove opere portuali e dagli effetti generati dal relativo traffico, il board ha approvato la modifica della Convenzione attuativa che consente di destinare le risorse di cui all' art. 6 dell' Accordo di Programma per interventi ludico sportivi in area diversa dall' ex **Vado** Marine originariamente prevista. Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo, sospensione parziale e temporanea di concessioni pluriennali, titoli demaniali e autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis., 46, 55 ed ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione".



Immagine
non disponibile

Riparazioni navali, Merlo (Federlogistica): «Convivenza virtuosa con progetto Waterfront»

Secondo Merlo il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva anche alla luce dell' ampliamento di Sestri Convivenza fra le attività industriali del porto e l' ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo , già presidente del porto di Genova, la proposta di Renzo Piano dev' essere accolta come un' opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema. «Sorprende un po' afferma Merlo la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall' ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print . Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l' accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò città». Secondo Merlo il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che per Merlo, forse, in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri. LASCIA UNA RISPOSTA



Genova for Yachting chiede nuove infrastrutture, più spazi e meno burocrazia

Nuove infrastrutture, più spazi, più formazione professionale e meno burocrazia sono le leve su cui Genova deve agire per mantenere la sua leadership di polo per i servizi ai superyacht, un polo che costituisce un volano per l'economia del territorio grazie alla capacità di operare e trattare unità sempre più grandi, sopra i 50 e oltre i 75 metri di lunghezza. Con 341 milioni di euro di impatto economico generato lungo la filiera nel 2021 (-3,6% su 2020; -7,8% sul 2019), il comparto genovese della nautica professionale regge alla pandemia e alla nuova disciplina dei visti dei marittimi che hanno fatto diminuire traffici e permanenze ma occorre una collaborazione stretta tra imprese e istituzioni per fare fronte ai nuovi problemi e cogliere le sfide di un mercato che continua a crescere a livello globale. È quanto emerso dalla presentazione dello studio condotto per il terzo anno consecutivo da The European House-Ambrosetti, presentato oggi a palazzo San Giorgio, nell'ambito dell'assemblea di Genova for Yachting: "Genova e i Grandi Yacht: infrastrutture, formazione e burocrazia, le sfide da cogliere per sostenere l'eccellenza". Secondo i dati dello studio nel 2021 il comparto della nautica professionale genovese ha generato con la propria attività un impatto economico totale di 341 milioni di euro lungo tutta la filiera sul territorio, con un impatto occupazionale che sfiora i 2000 addetti. Numeri importanti per un settore di nicchia che contribuisce in modo significativo all'economia del porto e del territorio di Genova, ma che tuttavia evidenziano un trend in calo rispetto al 2019 (369 milioni -7,8%) e al 2020 (354 milioni di euro - 3,6%), generato principalmente dal minor numero di transiti e di permanenza dei super yacht a Genova nel corso del 2021. Nel 2021 1000 sono state le toccate di grandi yacht gestite dalle aziende di Genova for Yachting per un totale di circa 42 mila giornate di permanenza, in calo sul 2019 rispettivamente del 44% (1800 toccate) e del 9% (46 mila giornate permanenza). Una diminuzione dovuta sia alla pandemia del Covid-19, sia a partire da ottobre 2021, alla limitazione della circolazione dei marittimi cittadini extra Ue, che a Genova hanno contribuito sensibilmente a diminuire il transito e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza, con evidenti conseguenze negative sull'indotto. «Questa normativa circolazione dei marittimi cittadini extra Ue - ha dichiarato Alberto Amico, presidente di Amico & Co e portavoce di Genova for Yachting - è un colpo tremendo di marketing negativo, di autolesionismo che conferma all'estero certi pregiudizi negativi verso l'Italia e dirotta parte della nostra clientela verso Paesi come Francia e Spagna, forti di una normativa più aderente alla realtà. Purtroppo c'è una difficoltà della politica a interagire con la burocrazia». Questo intoppo burocratico sta frenando lo sviluppo di un settore dinamico: se una quindicina di anni fa, ha spiegato Amico, di 100 navi in manutenzione a Genova 80 erano mercantili e 20 erano imbarcazioni da diporto, ora la proporzione si è capovolta,



Immagine
non disponibile

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

gli yacht sono il 70-80% del totale. «L' episodio dei visti per i marittimi extra Ue che ha creato un vero danno all' Italia e a Genova per un osservatore estero è quasi incomprensibile - ha confermato Tomaso Moreno , ceo della Yachting Business Unit dei Fratelli Cosulich - e ancora oggi gli operatori concorrenti cercano di trarne un beneficio. Vista dall' estero Genova è senza dubbio la capitale dello yachting, le cui radici vengono da lontano e sono legate alla sua grande cultura e identità marittima. La sua capacità ricettiva per le grandi e mega imbarcazioni e la presenza di realtà leader nel settore dei servizi e della cantieristica, la professionalità della manodopera sono i suoi punti di forza riconosciuti nel panorama internazionale. Ma oggi il mercato dei superyacht è molto dinamico e la concorrenza è sempre più agguerrita. Non esistono più rendite di posizione. A Barcellona, a Palma di Maiorca, ma anche alla Ciutat e a Tarragona il privato e il pubblico continuano a realizzare nuovi investimenti, non solo strutturali, ma anche turistici, di servizi, di risorse umane, di strumenti finanziari e burocratici. Genova e la Liguria non possono stare a guardare, ma devono muoversi come **sistema** unico e unito per difendere la propria leadership». Circa l' evoluzione della complessa questione dei visti per i marittimi extra Ue, per la soluzione della quale l' associazione continua a dedicare molte risorse e impegno, Genoa for Yachting ha diffuso una nota: **Questione Marittimi extraUE** Dai dati 2021 rilevati dallo studio emerge ancora che l' impatto economico generato dalla nautica professionale genovese è dovuto per oltre il 60% da attività di sosta, refit, manutenzione e servizi di imbarcazioni superiori ai 50 metri di lunghezza (ma con una sensibile punta nelle lunghezze over 75m), evidenziando come la dimensione degli yacht influenzi la capacità di generare indotto. «Se i dati dello studio confermano l' importanza della nautica professionale e il suo valore in termini economici e occupazionali - ha dichiarato Cinzia Farinetti , vicepresidente di Genoa for Yachting - la costante crescita della nostra associazione, che raggiunge oggi i 58 soci, ne testimonia le potenzialità che a Genova esprime un' eccellenza internazionale. Un' eccellenza e un comparto che vorremmo fossero riconosciuti anche nella stesura del prossimo Piano Regolatore **Portuale** con nuovi spazi e infrastrutture dedicati alla nautica dei grandi yacht, perché Genova possa cogliere le opportunità che l' evoluzione del mercato offre, con unità sempre più numerose, più grandi ed evolute tecnologicamente." Ai problemi burocratici si aggiunge la necessità di spazi e infrastrutture per il settore, che dovrà essere affrontata con una collaborazione tra istituzioni e imprese dei diversi comparti. Secondo Amico «La potenzialità di crescita del comparto e i benefici per la città sono evidenti. A queste attività, che sono diventate uno dei cardini dello sviluppo del porto e della città, servono spazi e nuove infrastrutture, ormeggi e bacini ma anche officine con logistica adeguata. Le aziende sono pronte a fare la loro parte come sempre hanno fatto, ma servono scelte strategiche condivise con l' **Autorità di Sistema Portuale** e inserite in un territorio che consente, grazie ai nuovi progetti, di recuperare spazi, efficienza e condizioni di compatibilità tra le diverse attività: i concorrenti non aspettano" Una delle sfide più importanti per il futuro del settore riguarda la carenza di risorse umane. Lo ha rimarcato ha dichiarato Attilio Bruno, delegato alla Formazione di

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Genova for Yachting. «Il fabbisogno professionale delle nostre aziende associate, mediamente pmi - ha precisato Bruno - non riesce a essere soddisfatto: mancano, nella misura del 77%, dirigenti tecnici e operai specializzati (elettricisti, carpentieri, falegnami, softweristi, meccanici). Pensiamo che le cause siano duplici e riguardino da un lato la scarsa cognizione, da parte dei giovani, di quanto il comparto della nautica dei grandi yacht possa essere attrattivo lavorativamente, mentre dall' altro sicuramente vi è l' esigenza di una struttura formativa che accompagni chi vuole entrare nel nostro mondo. Con queste premesse ci siamo posti l' obiettivo di creare una scuola del mare (NavLab), con percorsi ed esperienze specifiche. Un progetto che vorremmo condividere e mettere a **sistema** con le altre iniziative che caratterizzano l' economica del mare». Nel corso del dibattito è tornato il tema della strada panoramica che dovrebbe attraversare l' area della riparazioni navali. L' idea è stata attribuita a Renzo Piano, che ha escluso di voler spostare o ridurre l' area di queste attività: «Il fascino di Genova - ha detto - sta nell' essere una città di ferro e di acqua, e il nostro non è un mare balneare, è un mare di lavoro». Anche il sindaco di Genova, Marco Bucci , e il governatore ligure, Giovanni Toti, hanno escluso qualsiasi ipotesi di di riduzione dell' area dell' area delle riparazioni navali e di spostare i bacini. «Non sposteremo nessuno dei bacini - ha detto Bucci - che oltre tutto sono vincolati dalla Soprintendenza. Anzi, abbiamo intenzione di costruirne uno nuovo e grande, adeguato alle nuove esigenze a Sestri Ponente a fianco dell' area di Fincantieri. Non vogliamo diminuire gli spazi per queste attività ma aumentarli». Toti ha precisato che «Bisogna mettersi tutti attorno a un tavolo per trovare una soluzione soddisfacente per tutti gli stakeholder e la città. Una volta l' architetto Piano ha definito le riparazioni navali un patrimonio della città dal punto di vista culturale, del sapere e delle professionalità che ci lavorano. Lui è il primo a volere valorizzare l' area. Serve uno sguardo lungo e non bisogna avere paura del futuro : ogni cambiamento è un' opportunità. La discussione in atto sul nuovo Piano Regolatore **Portuale** deve aiutare Genova e tutta la Liguria a valorizzare i nostri moli, le nostre banchine e le nostre aziende del settore aumentando la nostra capacità nautica e il benessere di tutto il territorio». LASCIA UNA RISPOSTA

Genova e City of London firmano lettera d' intenti per sviluppo progetti condivisi

Cultura, shipping ed education sono i principali ambiti dell' accordo Il sindaco di Genova Marco Bucci e il futuro sindaco della City of London l' alderman Michael Mainelli hanno firmato una lettera d' intenti per lo sviluppo di progetti condivisi. Con loro, fra gli ospiti, erano presenti il console generale britannico Mike Nithavrianakis, Douglas Barrow membro del British Empire, la consigliera delegata ai rapporti internazionali Barbara Grosso e il coordinatore degli ambasciatori di Genova nel mondo Giuseppe Franceschelli

Cultura, shipping ed education sono i principali ambiti dell' accordo che pone le basi di collaborazione su iniziative che offriranno ampie prospettive comuni di crescita e condivisione. Bucci dichiara: «L' accordo di partenariato che abbiamo sottoscritto oggi va a rafforzare ulteriormente il legame tra Genova e il Regno Unito, Londra e City of London in particolare: si tratta dell' ultimo vero comune "medievale" rimasto in Europa ma che può essere di grande ispirazione per i forti tratti innovativi a livello di qualità di vita e crescita del business. Vogliamo creare attraverso la condivisione di progetti e idee un rapporto di continuo scambio per trovare vicendevolmente spunti in grado di avvicinare sempre più le due realtà». «Questo appuntamento è stato di grande ispirazione perché ci ha permesso di rinnovare l' importanza della storia comune esistente fra City of London e la città di Genova afferma Michael Mainelli , alderman City of London è stato importante constatare quanto tutto ciò che ha contraddistinto il nostro passato sia tornato attuale e quanto l' energia e il desiderio di volgere lo sguardo al futuro saranno utili per affrontare insieme nuovi importanti percorsi». Sin dal medioevo City of London è una realtà indipendente della capitale del Regno Unito . Detta anche " Square Mile " per l' esigua porzione di territorio che occupa, rappresenta il nucleo originario della metropoli. Ne è il distretto più antico e allo stesso tempo il più moderno, cuore pulsante della Storia e della finanza. Una vera e propria città nella città che ogni novembre elegge il suo sindaco, il Lord Mayor. Stamattina un gruppo di stakeholder genovesi ha partecipato a una presentazione delle particolarità e dei rinnovamenti urbani e sociali che stanno interessando la "City". I primi progetti della collaborazione comprendono esposizioni artistiche, un libro sulla presenza inglese in Liguria, scambi tra scuole genovesi ed inglesi, iniziative sportive (il prossimo anno Genova sarà capitale europea dello sport) ed un grande concerto dedicato a Niccolò Paganini che suonò il suo violino anche a Londra così come, nel 1980, Renato de Barbieri fece in onore della Regina Elisabetta II durante la sua memorabile visita a Genova. Al termine dell' affollata cerimonia, ospitata nel salone di rappresentanza, Marco Bucci e Michael Mainelli si sono vicendevolmente omaggiati della bandiera di Genova e quella della City of London (offerta da Leigh Whetherall, chief executive del The Flag Institute), entrambe con la croce di San Giorgio rossa in campo bianco ma quella



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

della "City" contraddistinta da una piccola spada di San Paolo. Il sindaco di Genova è stato anche invitato al Lord Mayor Show del prossimo novembre e a portare un leudo genovese alla grande regata di parata della City che si tradizionalmente si svolge ogni secondo sabato di novembre. L' appuntamento odierno suggella un percorso avviato da viaggi istituzionali nella capitale inglese da parte del sindaco Marco Bucci e rientra nell' ambito di una visita di tre giorni all' insegna di reciprocità e cooperazione promossa ed organizzata dal St. George' s Club il circolo londinese costituito dall' ambasciatrice di Genova nel mondo Francesca Centurione-Scotto Boschieri insieme a cinquanta soci genovesi e internazionali nel 2018. Numerosi gli appuntamenti che stanno coinvolgendo la delegazione del St. George' s Club guidata dal presidente Domenic Pini e giunta ieri in città: dall' incontro con la console Denise Dardani ad una conferenza dello studioso Alessandro Bartoli sui rapporti tra Genova e le Riviere con il Regno Unito sino alla cena di gala presso lo Yacht Club Italiano su invito del presidente Gerolamo Bianchi organizzata in onore del profondo contributo che gli inglesi hanno fornito allo sport ligure con la fondazione dei primi club di tennis (Bordighera Lawn Tennis Club 1878) e di football (Genoa CFC 1893) italiani. Il soggiorno proseguirà con la visita di Ansaldo Energia e IIT, una dimostrazione di come si prepara il pesto curata dall' ambasciatore di Genova nel mondo Roberto Panizza per poi concludersi domani con un meeting presso l' **Autorità Portuale** a Palazzo San Giorgio. **LASCIA UNA RISPOSTA**

La Liguria al "Festival delle Regioni"

Appuntamento il 5 e 6 dicembre per la prima edizione de "L' Italia delle Regioni", l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La Liguria parteciperà il 5 e 6 dicembre alla prima edizione de "L' Italia delle Regioni", l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani. "Sarà un momento importante di confronto non solo tra di noi, tra le Regioni italiane all' interno della Conferenza che ci riunisce tutti in una attività di coordinamento e di co-legislazione sulle materie di competenza regionale, ma anche con il nuovo Governo che si è da poco insediato e ha di fronte sfide epocali, a partire dal regionalismo e dall' autonomia differenziata. Al termine di questa due giorni la Conferenza delle Regioni verrà riconosciuta quale interlocutore istituzionale privilegiato con un ruolo specifico anche di proposta e di consultazione nella formazione delle leggi e normative statali ed europee nelle materie di competenza regionale". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che parteciperà all' evento, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Vice Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani e dei ministri per gli Affari regionali e Autonomie Roberto Calderoli, della Protezione civile e Politiche del Mare Sebastiano Musumeci, degli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto. Toti coordinerà uno dei tavoli di lavoro previsti il 5 dicembre a Palazzo Lombardia, sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui parteciperanno anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi oltre al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, mentre gli assessori all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone e all' Urbanistica Marco Scajola parteciperanno al tavolo di lavoro 'Terra e Territorio, l' Ambiente'. Martedì 6 dicembre la giornata vedrà la presenza a Villa Reale, a Monza, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e si concluderà con la firma dell' intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. "Questo Festival delle Regioni - prosegue Toti - rappresenta un passo avanti fondamentale per riconoscere il ruolo centrale e imprescindibile svolto negli ultimi anni anche dalla Conferenza, in particolare durante gli anni del covid, in cui le Regioni sono state in prima linea nella gestione del **sistema** sanitario a livello territoriale e della più imponente campagna vaccinale della storia, nell' elaborare e condividere con il Governo le linee guida nazionali e le scelte anche complesse sul distanziamento



La Liguria al "Festival delle Regioni"



12/02/2022 09:28

Appuntamento il 5 e 6 dicembre per la prima edizione de "L' Italia delle Regioni", l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La Liguria parteciperà il 5 e 6 dicembre alla prima edizione de "L' Italia delle Regioni", l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani. "Sarà un momento importante di confronto non solo tra di noi, tra le Regioni italiane all' interno della Conferenza che ci riunisce tutti in una attività di coordinamento e di co-legislazione sulle materie di competenza regionale, ma anche con il nuovo Governo che si è da poco insediato e ha di fronte sfide epocali, a partire dal regionalismo e dall' autonomia differenziata. Al termine di questa due giorni la Conferenza delle Regioni verrà riconosciuta quale interlocutore istituzionale privilegiato con un ruolo specifico anche di proposta e di consultazione nella formazione delle leggi e normative statali ed europee nelle materie di competenza regionale". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che parteciperà all' evento, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Vice Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani e dei ministri per gli Affari regionali e Autonomie Roberto Calderoli, della Protezione civile e Politiche del Mare Sebastiano Musumeci, degli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto. Toti coordinerà uno dei tavoli di lavoro previsti il 5 dicembre a Palazzo Lombardia, sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui

Genova Today

Genova, Voltri

e tutte le misure necessarie per riportare in equilibrio il Paese, sperando ovviamente di non tornare a vivere quei momenti. Oggi siamo alla vigilia dell' arrivo dei fondi del nuovo settennato europeo, della nuova programmazione del Fesr che aiutano le imprese, delle nuove programmazioni del Fondo Sociale Europeo a sostegno in particolare della formazione professionale per garantire l' incontro tra domanda e offerta di lavoro e le politiche attive del lavoro e poi i fondi per l' agricoltura, la pesca e per i frontalieri, perché le reti possono essere anche tra Regioni dell' Europa e non solo tra Regioni dell' Italia. Vogliamo dare nuovo impulso ad un percorso già avviato: siamo all' inizio di una legislatura, abbiamo davanti obiettivi da condividere e da approfondire tutti insieme e due giorni con la presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio saranno fondamentali per tracciare il percorso dei prossimi cinque anni". "La Liguria è una Regione all' avanguardia a livello nazionale sul piano delle riforme in materia urbanistica: la nostra legge - afferma l' assessore all' Urbanistica Marco Scajola - sulla rigenerazione urbana e il recupero del territorio agricolo costituisce un importante riferimento per molti colleghi di altre regioni. Il punto cardine della norma è il recupero dell' esistente, così da mettere in sicurezza il territorio e permettendo allo stesso tempo di sostenere lo sviluppo, recuperando immobili su tutto il territorio, dalla costa all' entroterra. I dati Ispra degli ultimi anni hanno certificato la Liguria come la Regione con il minore consumo del suolo, sostanzialmente azzerato, e intensificato invece le politiche di recupero e rigenerazione urbana. Il Festival delle Regioni sarà quindi un importante momento di confronto, scambio di idee con i colleghi e condivisione di percorsi che in questi anni hanno visto già le Regioni compatte nel dare risposte alle esigenze dei cittadini". "Questo importante evento sarà l' occasione per aprire una riflessione e un confronto con le altre regioni sui temi ambientali e della tutela del territorio - afferma l' assessore all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone - a partire dai piani strutturali di resilienza, con l' esempio della Liguria che ha compiuto un lavoro importante negli ultimi anni per aumentare la sicurezza e la prevenzione del rischio. Avremo anche l' opportunità di condividere traguardi raggiunti e buone pratiche, per metterle a fattor comune nell' interesse del Paese". A seguito della sottoscrizione dell' Intesa da parte di tutti i governatori, ciascuna Regione avvierà l' iter di approvazione del disegno di legge di ratifica del documento da parte dei consigli regionali.

Genova Today

Genova, Voltri

Un container pieno di doni e dolci per i bambini con Hapag Lloyd e Il Porto dei piccoli

Prezzo non disponibile A **Genova** è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del **Porto** di **Genova**, in via dell' ex Idroscalo, Hapag Lloyd, compagnia marittima, e Il **Porto** dei piccoli organizzano una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del CEIS - Centro di Solidarietà di **Genova** ONLUS. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del **Porto** dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: - L' ambulatorio dei pupazzi a bordo dell' ambulanza della Croce Rossa; - Atelier del riciclo natalizio; - Impariamo i mestieri del **porto**; - Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; - Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di Pesto per Amore, azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere Il **Porto** dei Piccoli e le sue attività. Evento privato, accessibile solo ai bambini invitati. Per maggiori informazioni sulle attività de Il **Porto** dei piccoli: info@ilportodeipiccoli.org



Informatore Navale

Genova, Voltri

Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini

Hapag-Lloyd e Il Porto dei piccoli organizzano una festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione A Genova è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del Porto di Genova, in via dell' ex Idroscalo, Hapag Lloyd, compagnia marittima, e Il Porto dei piccoli organizzano una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del CEIS - Centro di Solidarietà di Genova ONLUS Genova, 2 dicembre 2022 - Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del Porto dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: - L' ambulatorio dei pupazzi a bordo dell' ambulanza della Croce Rossa; - Atelier del riciclo natalizio; - Impariamo i mestieri del porto; - Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; - Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di Pesto per Amore, azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere Il Porto dei Piccoli e le sue attività.



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

A Genova, Classic Boat Show

GENOVA - Dal 19 al 21 maggio prossimi, a Marina **Genova**, porto turistico internazionale, sarà inaugurato il 1° Classic Boat Show. A dimostrazione del crescente interesse e anche della crescente fiducia in un comparto che sarà veramente alla prova in quello che è preannunciato un anno difficile per l'economia nazionale. L'evento si svolgerà in occasione di Yacht & Garden, mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo, diventata in quindici anni di attività tra le più importanti del settore in Italia. Al Classic Boat Show, con accesso libero sia per il pubblico che per gli espositori, potranno essere ospitati yacht a vela e a motore classici e d'epoca di qualunque dimensione, in vendita o adibiti al noleggio. Le imbarcazioni minori, come le derive a vela, i motoscafi storici e le lance a remi, potranno sostare su carrello ed essere visionate da potenziali acquirenti. Spazi gratuiti saranno a disposizione di associazioni, operatori, artisti, artigiani e rivenditori legati alla nautica tradizionale. Attesi oltre 10.000 visitatori.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Waterfront Genova e porto: convivenza difficile tra industria e riqualificazione turistica

GENOVA Convivenza fra le attività industriali del porto e l'ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo, già presidente del porto di Genova, la proposta di Renzo Piano (quella di aprire al pubblico la viabilità interna al porto di Genova per renderlo fruibile e collegato al nuovo waterfront che subirà un forte restyling nel capoluogo ligure) deve essere accolta come un'opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema. Il tratto di strada che potrebbe essere aperto all'interno del bacino portuale è difatti lungo 1,1 chilometri e largo dagli otto ai dieci metri, al variare dei punti. Sorprende un po' afferma Merlo la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall'Ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l'accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra porto e città. In quest'ottica aggiunge il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Genova potrebbe vantare ancora una volta una primogenitura nella pianificazione dei Waterfront. Le trasformazioni tecnologiche unite ai cambiamenti climatici e ai suoi impatti sulle aree di costa impongono un nuovo modo di vedere le prospettive. Il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che forse in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri. Qualcuno è contrario, altri sono favorevoli. Molti non escludono di dare via libera al progetto se le condizioni lo permetteranno. Tra questi ultimi c'è ammiraglio Sergio Liardo, Direttore marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova () per creare una connessione diretta fra il Waterfront di Levante e il Porto antico, anche solo di domenica si scrive a tal proposito su Il Secolo XIX di oggi (2/11). L'attività industriale deve essere tutelata e salvaguardata perché non è solo fondamentale per Genova ma interessa un comparto, quello della navalmeccanica, in costante e continua crescita che offre lavoro a migliaia di addetti è l'opinione dell'assessore regionale allo Sviluppo economico e porti, Andrea Benveduti Tutto ciò è premesso, credo che il progetto sia fattibile a patto che si trovi una soluzione che non danneggi l'operato delle aziende che sono presenti in quella parte di porto. Fermamente oppositori del progetto legato alla riqualificazione del waterfront invece i sindacati, Cgil e Cisl in prima linea. Siamo convinti che qualcuno pensa di usare fantomatiche aperture domenicali come cavalli di troia per ridimensionare o arrivare a spostare le Riparazioni navali in un'altra parte della città. Ci opporremo in tutti i modi con un solo obiettivo: quello di tutelare l'occupazione all'interno dell'area e il lavoro di migliaia di addetti è la linea di Stefano Bonazzi, segretario generale della Fiom-Cgil



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

di Genova e di Christian Venzano, segretario generale Fim-Cisl Liguria. Possibilista invece Mauro Ferrando, presidente della società Porto Antico: Il collegamento è fondamentale. Lascio però agli esperti decidere come e in che modo raggiungere questo risultato.

Genova for yachting: 341 mln di impatto economico sulla città nel 2021

A palazzo San Giorgio di Genova l'assemblea pubblica per far capire l'impatto economico del settore sulla città di Elisabetta Biancalani GENOVA - Assemblea pubblica di Genova for Yachting a palazzo San Giorgio di Genova: con 341 milioni di euro di impatto economico generato lungo la filiera nel 2021 (-3,6% su 2020; -7,8% sul 2019), il comparto genovese della nautica professionale regge alla pandemia e alla nuova disciplina dei visti dei marittimi che hanno fatto diminuire traffici e permanenze. "Genova mantiene la sua leadership di polo per i servizi ai Superyacht e di volano per l'economia del territorio grazie alla capacità di operare e trattare unità sempre più grandi, sopra i 50 e oltre i 75 metri di lunghezza. Per cogliere le sfide di un mercato che continua a crescere a livello globale, secondo Genova for Yachting occorre puntare su nuove infrastrutture, formazione professionale e meno burocrazia" "Numeri importanti per un settore di nicchia che contribuisce in modo significativo all'economia del porto e del territorio di Genova" ha spiegato la vice presidente di Genova for Yachting Cinzia Farinetti - ma che tuttavia evidenziano un trend in calo rispetto al 2019 (369 milioni -7,8%) e al 2020 (354 milioni di euro - 3,6%) generato principalmente dal minor numero di transiti e di permanenza dei super yacht a Genova nel corso del 2021. Sulla base dei dati raccolti da The European House - Ambrosetti, nel 2021, 1000 sono state le toccate di Grandi Yacht gestite dalle aziende di Genova for Yachting per un totale di circa 42 mila giornate di permanenza, in calo sul 2019 rispettivamente del 44% (1800 toccate) e del 9% (46 mila giornate permanenza). Una diminuzione dovuta sia alla pandemia del Covid-19, sia a partire da ottobre 2021, alla limitazione della circolazione dei marittimi cittadini Extra UE, che a Genova hanno contribuito sensibilmente a diminuire il transito e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza, con evidenti conseguenze negative sull'indotto. Dai dati 2021 rilevati dallo Studio emerge ancora che l'impatto economico generato dalla nautica professionale genovese è dovuto per oltre il 60% da attività di sosta, refit, manutenzione e servizi di imbarcazioni superiori ai 50 metri di lunghezza (ma con una sensibile punta nelle lunghezze over 75m), evidenziando come la dimensione degli Yacht influenzi la capacità di generare indotto. Alla luce dei dati e degli andamenti e a fronte di un mercato, quello dei superyacht, che continua a crescere nel mondo e che prevede di raggiungere le 7700 grandi unità naviganti nel 2030 i soci di Genova for Yachting sono tornati a confrontarsi pubblicamente con **autorità** e istituzioni per condividere l'esigenza di salvaguardare il comparto strategico per l'economia genovese e ligure puntando su infrastrutture, formazione e meno burocrazia. "Se i dati dello Studio confermano l'importanza della nautica professionale e il suo valore in termini economici e occupazionali, la costante crescita della nostra associazione, che raggiunge oggi i 58 soci, ne testimonia le potenzialità che



Immagine
non disponibile

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

a Genova esprime un' eccellenza internazionale "- ha dichiarato Giovanni Costaguta, Presidente di Genova for Yachting . "Un' eccellenza e un comparto che vorremmo fossero riconosciuti anche nella stesura del prossimo Piano Regolatore **Portuale** con nuovi spazi e infrastrutture dedicati alla nautica dei grandi yacht, perché Genova possa cogliere le opportunità che l' evoluzione del mercato offre, con unità sempre più numerose, più grandi ed evolute tecnologicamente." Contributo anche di Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture. "La potenzialità di crescita del comparto e i benefici per la città sono evidenti. A queste attività, che sono diventate uno dei cardini dello sviluppo del porto e della città , servono spazi e nuove infrastrutture, ormeggi e bacini ma anche officine con logistica adeguata - ha dichiarato Alberto Amico, presidente di Amico & Co e portavoce di Genova for Yachting -. Le aziende sono pronte a fare la loro parte come sempre hanno fatto, ma servono scelte strategiche condivise con l' **Autorità di Sistema Portuale** e inserite in un territorio che consente, grazie ai nuovi progetti, di recuperare spazi, efficienza e condizioni di compatibilità tra le diverse attività: i concorrenti non aspettano". "Una delle sfide più importanti per il futuro riguarda la carenza di risorse umane. - ha dichiarato Attilio Bruno, delegato alla formazione di Genova for Yachting - "Il fabbisogno professionale delle nostre aziende associate, mediamente PMI, non riesce a essere soddisfatto: mancano, nella misura del 77%, dirigenti tecnici e operai specializzati (elettricisti, carpentieri, falegnami, softwareisti, meccanici). Pensiamo che le cause siano duplici e riguardino da un lato la scarsa cognizione, da parte dei giovani, di quanto il comparto della nautica dei grandi yacht possa essere attrattivo lavorativamente, mentre dall' altro sicuramente vi è l' esigenza di una struttura formativa che accompagni chi vuole entrare nel nostro mondo. Con queste premesse ci siamo posti l' obiettivo di creare una scuola del mare (NAVLAB) , con percorsi ed esperienze specifiche. Un progetto che vorremmo condividere e mettere a **sistema** con le altre iniziative che caratterizzano l' economica del mare". "Vista dall' estero Genova è senza dubbio la capitale dello Yachting, le cui radici vengono da lontano e sono legate alla sua grande cultura e identità marittima. La sua capacità ricettiva per le grandi e mega imbarcazioni e la presenza di realtà leader nel settore dei servizi e della cantieristica, la professionalità della manodopera sono i suoi punti di forza riconosciuti nel panorama internazionale. - ha dichiarato Tomaso Moreno, CEO Yachting Business Unit Fratelli Cosulich - Ma oggi il mercato dei Superyacht è molto dinamico e la concorrenza è sempre più agguerrita. Non esistono più "rendite di posizione". A Barcellona, a Palma di Maiorca, ma anche alla Ciotat e a Tarragona il privato e il pubblico continuano a realizzare nuovi investimenti, non solo strutturali, ma anche turistici, di servizi, di risorse umane, di strumenti finanziari e burocratici. Genova e la Liguria non possono stare a guardare, ma devono muoversi come **sistema** unico e unito per difendere la propria leadership. In questo senso - conclude Moreno - l' episodio, quasi incomprensibile per un osservatore estero, dei visti per i marittimi extra UE ha creato un vero danno all' Italia e a Genova. E ancora oggi gli operatori concorrenti cercano di trarne un beneficio". Proprio all' evoluzione della complessa questione dei visti per i marittimi extra UE, per la soluzione della quale l' Associazione

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

continua a dedicare molte risorse e impegno, è stato riservato un approfondimento grazie all' intervento di Bruno Gugliemini , delegato di Genova for Yachting.

Bucci e Toti bacchettano gli Industriali: "Basta dire sempre no"

Sull' idea di Piano di una "passeggiata" tra waterfront di levante e Porto Antico di Elisabetta Biancalani GENOVA - La platea è quella dell' assemblea pubblica di Genova for Yachting, a palazzo San Giorgio di Genova , dove gli Industriali sono rappresentati da Beniamino Maltese e c' è il comparto delle Riparazioni navali al completo: qui il sindaco di Genova Marco Bucci e il presidente della Regione Giovanni Toti bacchettano letteralmente gli Industriali che hanno bocciato l' ipotesi dell' architetto Renzo Piano di una passeggiata pedonale nella zona delle Riparazioni navali per collegare la parte del waterfront di levante con la zona del Porto Antico: "Non è possibile che ogni volta che si prova a spostare uno spillo ci sia una levata di scudi! - tuona Toti è un approccio sbagliato . Ci sediamo intorno un tavolo e si trova la soluzione, lo stesso Piano ha parlato del comparto delle Riparazioni navali come di un patrimonio della città, quindi sicuramente è il primo a volerlo valorizzare, quindi lavoriamo su questo. Stiamo andando bene da tutte le parti e allora perché ogni mattina ci dobbiamo inventare un problema, crearci un inciampo da soli mentre ci allacciamo le scarpe! E' una cosa che io francamente non comprendo, perché stiamo parlando di imprese e se uno vuole fare impresa deve avere lo sguardo lungo, non deve avere paura del futuro e deve pensare che ogni cambiamento è un' opportunità, non qualcosa che va a toccare il suo modello di business perché altrimenti non ci copiamo". , sono anche vincolate dalla Soprintendenza, ci sono progetti di espansione sia nella zona di Sestri Ponente che nella zona del Porto Petroli dove si possono realizzare due bacini da 400 metri. Dialogheremo, ci sederemo intorno a un tavolo per cercare di trovare soluzioni compatibili con tutto" ha detto Bucci. **Paolo Emilio Signorini**, presidente del porto, ha rincarato la dose: "Sulla passeggiata secondo me oggi ha detto bene sul Secolo XIX l' ammiraglio: tenete conto che per fare una passeggiata lì in quell' area insieme la Capitaneria noi faremo delle valutazioni di safety e security, safety cioè sicurezza di chi entra e security perché abbiamo avuto dei casi anche di droga ecc. Fatte queste valutazioni direi che le possibilità di accomodare l' esigenza di sviluppo con quella turistica di accessibilità dell' area si possono trovare, mi sembrerebbe difficile che in una città che è riuscita a fare cose più complicate negli ultimi cinque anni non riusciamo a fare questo".



Immagine
non disponibile

Waterfront riparazioni navi, Merlo: "Una Grande Opportunità"

Redazione Seareporter.it

Convivenza fra le attività industriali del porto e l'ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo, già Presidente del porto di Genova, la proposta di Renzo Piano dev'essere accolta come un'opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema. 'Sorprende un po' - afferma Merlo - la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall'ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l'accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra porto città'. 'In quest'ottica - aggiunge il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto - Genova potrebbe vantare ancora una volta una primogenitura nella pianificazione dei Waterfront. Le trasformazioni tecnologiche unite ai cambiamenti climatici e ai suoi impatti sulle aree di costa impongono un nuovo modo di vedere le prospettive. Il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che forse in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini

Redazione Seareporter.it

Hapag-Lloyd e Il Porto dei piccoli organizzano una festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione Genova, 2 dicembre 2022 - A Genova è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del Porto di Genova, in via dell'ex Idroscalo, Hapag Lloyd, compagnia marittima, e Il Porto dei piccoli organizzano una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del CEIS - Centro di Solidarietà di Genova ONLUS. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del Porto dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: L'ambulatorio dei pupazzi a bordo dell'ambulanza della Croce Rossa; Atelier del riciclo natalizio; Impariamo i mestieri del porto; Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di Pesto per Amore, azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere Il Porto dei Piccoli e le sue attività. Evento privato, accessibile solo ai bambini invitati.



Lavori per 341 milioni e 2mila occupati dalla filiera dei grandi yacht nel porto di Genova

Amico: "Lo scalo investa su nuovi bacini adatti al refitting dei superyacht oltre i 90 metri". La polemica sulla passeggiata all' interno della zona industriale bocciata da imprenditori e sindacati. Bucci: "Vinceremo anche questa sfida"

Genova - Duemila addetti e 341 milioni di euro di impatto economico lungo la filiera: questo il valore della nautica professionale genovese nel 2021. Con un calo del 3,6% sul 2020 e del 7,8% sul 2019, il settore ha tutto sommato retto sia alla pandemia che alla nuova disciplina dei visti dei marittimi che hanno fatto diminuire traffici e permanenze. Questi i dati emersi da uno studio condotto da "The European House-Ambrosetti" e presentato a Palazzo San Giorgio, sede dell' Autorità portuale, nell' ambito dell' assemblea dell' associazione della nautica professionale genovese "**Genova** for Yachting". Mille le tocche di grandi yacht gestite dalle aziende di "**Genova** for Yachting " lo scorso anno, per un totale di 42 mila giornate di permanenza, in calo sul 2019 rispettivamente del 44% (1.800 tocche) e del 9% (46 mila giornate permanenza). "Una diminuzione dovuta sia alla pandemia del Covid-19, sia, a partire da ottobre 2021, alla limitazione della circolazione dei marittimi cittadini

Extra UE, - spiega Emiliano Briante di Ambrosetti - che a **Genova** hanno contribuito sensibilmente a diminuire il transito e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza, con conseguenze negative sull' indotto". Il settore a livello mondiale è in grande crescita: il mercato dei superyacht prevede di raggiungere le 7.700 grandi unità naviganti nel 2030. Lo studio evidenzia che uno yacht tra i 36 e i 50 metri per ogni giorno di permanenza a **Genova** genera un impatto economico sul territorio di 6300 euro, uno tra 51 e 74 metri 19 mila euro, uno tra 75 e 89 metri 45 mila euro. Per questi motivi, per il valore del comparto in termini economici e occupazionali, l' associazione che raggruppa 58 imprenditori, vorrebbe essere considerata come un' eccellenza genovese e riconosciuta anche nella stesura del prossimo Piano regolatore portuale con nuovi spazi e infrastrutture dedicati alla nautica dei grandi yacht. "Ecco perché - interviene Alberto Amico , presidente del gruppo Amico & Co e portavoce di "**Genova** for Yachting" - la costruzione della nuova diga del **porto** di **Genova** può diventare un' opportunità a Levante per avere nuovi bacini adatti al refitting dei superyacht oltre i 90 metri, in modo da seguire il trend di crescita a livello mondiale del settore". Come risponde il presidente dell' Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini ? "E' indubbio - sostiene - che il settore della nautica da diporto concentrato nel Levante di **Genova** dovrà trovare un' espansione. L' Autorità portuale commissionerà uno studio per approfondire quali spazi e quali ulteriori infrastrutture servono al comparto". Per la nautica da diporto abbiamo possibilità di espansione a Levante e dobbiamo capire se a Ponente, vicino all' area Fincantieri o a Voltri-Prà, si può fare qualcosa in più". Buona parte

Immagine
non disponibile

Ship Mag

Genova, Voltri

del dibattito a Palazzo San Giorgio è però dominata dall' ultima polemica che ha scosso lo scalo: la proposta dell' architetto Renzo Piano , sposata dal sindaco Marco Bucci , di una passeggiata pedonale e ciclabile che colleghi la Foce con il **Porto** Antico attraversando le aree industriali dello scalo. Disegno fragorosamente bocciato dagli industriali e dai sindacati. "Nessuno al mondo può voler disperdere il patrimonio delle riparazioni navali di **Genova**, semmai migliorarle - interviene il governatore Giovanni Toti - Con il Waterfront di Levante di Renzo Piano e la nuova diga del **porto** la loro area si può espandere verso mare. C' è spazio per aumentare ancora la capacità del comparto nautico in quell' area di città. Anche i cantieri delle riparazioni navali necessariamente dovranno guardare al futuro, ma non è possibile che ogni volta che si prova a spostare uno spillo ci sia una levata di scudi. Il tempo delle antinomie, o i cantieri o il turismo, è finito ed è sbagliato come approccio. Noi dobbiamo pensare a come è possibile collegare il **Porto** Antico al nuovo Waterfront di Levante, allargare la marina della Fiera per il diporto e potenziare i cantieri navali modernizzandoli". E Bucci? Come spesso gli capita fa spallucce: "Vinceremo anche questa sfida". Dice il primo cittadino: "Voglio considerare la passeggiata qualcosa che ci consentirà di raggiungere un obiettivo positivo per tutti. Quello che facciamo non ha mai l' obiettivo di sacrificare qualcuno, lavoriamo perché cittadini, imprese, lavoratori, turisti possano avere un miglioramento. Questa è la sfida dell' amministrazione: per adesso le abbiamo vinte tutte, quindi vinceremo anche questa". Nella foto: la zona dei cantieri Amico & Co per i grandi yacht nel **porto** di **Genova**

Ship Mag

Genova, Voltri

A Genova un container di regali per i più piccoli da Hapag Lloyd e "Il Porto dei piccoli"

Sabato a Ponte Etiopia a partire dalle ore 14 **Genova** - A **Genova** è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del **Porto** di **Genova**, in via dell' ex Idroscalo, la compagnia marittima Hapag Lloyd e "Il **Porto** dei piccoli" organizzano a partire dalle ore 14 una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del Ceis - Centro di Solidarietà di **Genova** Onlus. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del **Porto** dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: L' ambulatorio dei pupazzi sull' ambulanza della Croce Rossa; Atelier del riciclo natalizio; Impariamo i mestieri del **porto**; Incontriamo gli amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di "Pesto per Amore", azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere "Il **Porto** dei Piccoli" e le sue attività.



Ship Mag

Genova, Voltri

Riparazioni Navali, Merlo: "La proposta di Renzo Piano è una grande opportunità"

Il presidente di Federlogistica: " E' anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò e città" Roma - Convivenza fra le attività industriali del porto e l' ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. . "Sorprende un po' - afferma Merlo - la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall' ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l' accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò città". "In quest' ottica - aggiunge il Presidente di Federlogistica-Confrasperto - **Genova** potrebbe vantare ancora una volta una primogenitura nella pianificazione dei Waterfront. Le trasformazioni tecnologiche unite ai cambiamenti climatici e ai suoi impatti sulle aree di costa impongono un nuovo modo di vedere le prospettive. Il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che forse in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Bucci: "Due nuovi bacini di carenaggio da 400 metri a Genova Sestri Ponente"

Genova - Non limitare l' espansione delle riparazioni navali nel porto storico di Genova ma semmai ampliare questo segmento di business con la costruzione non solo di uno ma forse anche tre nuovi bacini di carenaggio a Sestri Ponente. È questo il disegno a lungo termine che ha in mente il sindaco di Genova, Marco Bucci, per la navalmeccanica nel capoluogo ligure. Intervenendo all' assemblea dell' associazione Genova for Yachting ha detto: "Noi vogliamo che questo business cresca. Non sposteremo mai i bacini, c' è persino un vincolo della sovrintendenza per cui non si possono toccare. Ne stiamo costruendo uno da 400 metri a Sestri Ponente affianco a Fincantieri e verrà assegnato tramite gara dall' Autorità portuale. Ne abbiamo bisogno di altri due da 400 metri". Poi ancora ha aggiunto: "A Sampierdarena abbiamo altri programmi. Nell' area di Porto Petroli potremmo metterli lì (gli ulteriori nuovi bacini, ndr) e ci stiamo lavorando". Una 'invasione di campo' nell' organizzazione degli spazi portuale giustificata dal fatto che il ridisegno dello scalo in vista del nuovo Piano Regolatore Portuale avverrà di concerto fra Comune e Autorità di Sistema Portuale, fra le quali al momento non sembra ancora esserci un' intesa. "Uno degli studi commissionati in vista del nuovo Piano regolatore servirà proprio a individuare quali spazi ulteriori si potranno destinare alla nautica da diporto" ha detto il presidente della port authority **Paolo Emilio Signorini**, il quale ha invece detto di vedere "una possibilità di espansione per la nautica a Levante (quindi a Sampierdarena, ndr). Da capire se a Sestri Ponente o a Voltri-Pra' si possa fare di più ma io vedo maggiori possibilità a Levante". Probabilmente sfruttando il trasferimento più al largo della diga foranea: "A Levante se spostiamo la diga in avanti si potrebbe avanzare verso mare con le attività della nautica. Vediamo che cosa è compatibile con cosa". Un riempimento di specchi acquei, in corrispondenza di quello che oggi è il canale navigabile d' accesso al porto storico, rappresenta ciò che Confindustria Genova auspica per il ridisegno futuro del porto. Beniamino Maltese, vicepresidente di Confindustria Genova con delega all' economia del mare, ha però sottolineato che nel capoluogo ligure l' area delle riparazioni navali "ha sempre più bisogno di un' area logistica attrezzata e sempre meno di bacini". Il riferimento era in particolare al settore dei super yacht e al navale per ciò che riguarda il retrofit (quindi non le nuove costruzioni). A SHIPPING ITALY Alberto Amico, vertice del cantiere Amico & Co nonché portavoce di Genova for Yachting per la cantieristica, ha spiegato che l' ipotesi di impiegare gli attuali bacini in muratura esistenti per i super e giga yacht presenta delle criticità perchè le lavorazioni richiedono ambienti puliti e isolati. Tradotto: non si possono effettuare lavorazioni delicate su navi da diporto di altissimo valore se nel bacino di carenaggio affianco arrivano materiali o altre esternità negativa derivanti da interventi di riparazioni su navi mercantili. Un prerequisito



Shipping Italy

Genova, Voltri

per rendere adatti gli attuali bacini di carenaggio al refit di navi da diporto sarebbe quello di dotarli di coperture in grado di isolare completamente il bene di lusso galleggiante dall' ambiente esterno.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Direzione lavori della diga di Genova, l' Adsp sceglie Rina

A oltre due settimane dalla sentenza del Consiglio di Stato che ha riaperto i giochi sull' appalto da oltre 19 milioni di euro per il Pmc - Project management consulting (supporto progettuale e direzione lavori) relativo alla realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha provveduto all' istruttoria cui l' avevano obbligata i giudici e alla conseguente aggiudicazione, affidando l' appalto a Rina Consulting. Queste le puntate precedenti. Nel gennaio di quest' anno la aggiudicazione a Rina della gara - suddivisa in quattro fasi - era stata annullata dal Tar di Genova su ricorso della seconda classificata, cordata guidata da Progetti Europa & Global (Peg). L' Adsp non ripeté la gara ma appellò la sentenza e, nei mesi successivi, necessitando del Pmc per l' istruzione dell' iter approvativo del progetto preliminare dell' opera, affidò direttamente le prime due fasi a Rina Consulting, previo assenso di Peg. Una cui consociata (Its Controlli Tecnici), negli stessi giorni, risultava aggiudicataria di un terzo appalto collaterale ai lavori della diga, vale a dire quello da 5 milioni di euro per la verifica dei progetti definitivo ed esecutivo dell' opera. Da lì a poco Adsp attuava le due procedure negoziate che hanno portato - dopo avvio e temporanea chiusura di altro contenzioso - alla recente aggiudicazione dell' appalto principale alla cordata guidata da Webuild (ribattezzata, intanto, Consorzio PerGenova Breakwater). Tre giorni fa, poi, Peg da mandataria è risultata prima classifica nella gara relativa all' appalto per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, battendo proprio Rina Consulting, poco dopo, come detto, la pronuncia del Consiglio di Stato sulla direzione lavori. Pronuncia che riformava la sentenza di gennaio del Tar, ma accoglieva il rilievo di Peg: la soddisfazione del requisito del "servizio di punta" (l' esecuzione cioè nel triennio precedente di un lavoro analogo di importo almeno pari alla metà di quello in gara) da parte del Rina era invalida, perché il "servizio" documentato, la direzione lavori del Ponte San Giorgio, è in realtà terminato dopo il termine per la candidatura all' appalto della direzione lavori. Da qui la richiesta del Consiglio di Stato di una nuova istruttoria. Oggi l' Adsp, nel decreto di aggiudicazione, "dà atto che" i documenti presentati da Rina in risposta a tale nuova istruttoria "sono conformi e idonei a dimostrare la professionalità e l' esperienza dell' Operatore Economico di cui trattasi". Ma non specifica quale sia il "servizio di punta" portato dal Rina e per il momento non ha pubblicato gli atti dell' istruttoria. Nessun riscontro, inoltre, è arrivato da Palazzo San Giorgio e da Rina in risposta alla richiesta di approfondimento e chiarimenti sul punto.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

A Genova il 15 dicembre la nona edizione del Forum dello Shipping: come partecipare

All' evento parteciperanno, fra gli altri, il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il contrammiraglio Sergio Liardo, il presidente dell' AdSP di Genova e **Savona** Paolo Signorini, il presidente di Espo Zeno D' Agostino Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l' identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie : annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire all' utilizzo di tali tecnologie. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.



Piu Notizie

Ravenna

Divieto di accesso alla Diga foranea Sud di Marina di Ravenna a causa del maltempo

Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrosettentrionale, **Daniele Rossi**, a causa delle incerte condizioni meteo, ordina il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna (RA), a partire dalle 7 fino alle 16.30 nelle giornate del 05-06-07-09-12 dicembre 2022, ad eccezione del personale autorizzato per il ripristino del menzionato new jersey. Inoltre, è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione rilasciata emessa.



Ravenna Today

Ravenna

Lavori urgenti per problemi di sicurezza al pontile: chiude la diga di Marina

L' esecuzione dell' intervento, si legge nell' ordinanza, non è più procrastinabile per problemi di sicurezza al pontile galleggiante parallelo alla diga foranea stessa. E' stata firmata dall' **Autorità di Sistema Portuale** un' ordinanza che dispone il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna, a partire dalle ore 07.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre - a eccezione del personale autorizzato - per consentire i lavori di ripristino del new jersey. L' esecuzione dell' intervento, si legge nell' ordinanza, non è più procrastinabile per problemi di sicurezza al pontile galleggiante parallelo alla diga foranea stessa.



Lavori di ripristino del new jersey: diga sud chiusa per alcuni giorni

Accesso consentito solo al personale autorizzato dalle ore 07.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre 2022 L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosetentrionale, Porto di Ravenna, ha disposto con un' ordinanza specifica il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna (RA), a partire dalle ore 07.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre 2022, ad eccezione del personale autorizzato, per il ripristino del new jersey. L' esecuzione dell' intervento non è più procrastinabile per problemi di sicurezza al pontile galleggiante parallelo alla diga foranea stessa, segnala la stessa **Autorità Portuale**.



Divieto di accesso alla diga foranea Zaccagnini a Marina di Ravenna il 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre per il ripristino del new jersey

di Redazione - 02 Dicembre 2022 - 10:28 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min L' **Autorità Portuale** di Ravenna ha emesso un' Ordinanza con la quale è disposto il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna, a partire dalle ore 7.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 5, 6, 7, 9 e 12 dicembre 2022, ad eccezione del personale autorizzato, per il ripristino del new jersey danneggiato con l' ultima mareggiata. L' ORDINANZA Ordinanza N. 19 firma autografa



Divieto accesso diga foranea Sud "Zaccagnini" per sistemazione new jersey

E' stata firmata l' Ordinanza con la quale è disposto il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna (RA), a partire dalle ore 07.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 05-06-07-09 e 12 dicembre 2022, ad eccezione del personale autorizzato, per il ripristino del new jersey. Ecco testo completo dell' Ordinanza: "Il sottoscritto, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale, Porto di Ravenna; Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 di "Riordino della legislazione in materia **portuale**" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 lett. d) ed e), 6 comma 4 lett. a), d) ed e), 8 comma 3 lett. g), m), n) e p) relativo quest' ultimo ai poteri di ordinanza; Visto il D.M. 06.04.1994 con il quale è stata individuata la circoscrizione territoriale dell' **Autorità Portuale** di Ravenna; Visto il D.M. n. 09/2021 del 12.01.2021 con cui il sottoscritto è stato nominato Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Vista il Regolamento disciplinante l' accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022 Vista l' istanza presentata da Seaser S.p.A. datata 29/11/2022 (ns Prot.n.12690 del 29/11/2022) concernente la richiesta di accesso e sosta sulla diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna (RA) per il ripristino della configurazione del New Jersey sulla stessa nelle giornate del 05-06-07- 09-12 dicembre 2022 dalle ore 07.00 alle ore 16.30, comunicazione con la quale si richiede anche la chiusura della diga; Considerato che l' esecuzione dell' intervento non è più procrastinabile per problemi di sicurezza al pontile galleggiante parallelo alla diga foranea stessa; ORDINA il divieto di accesso alla Diga foranea Sud "Zaccagnini" a Marina di Ravenna (RA), a partire dalle ore 07.00 fino alle ore 16.30 nelle giornate del 05-06-07-09-12 dicembre 2022, ad eccezione del personale autorizzato per il ripristino del menzionato new jersey. Nelle giornate e negli orari sopra indicati è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione rilasciata emessa dal sottoscritto Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale. Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza. La presente Ordinanza, in relazione alle giornate e orari di cui sopra, entra in vigore alle ore 06.30 del 05.12.2022 ed è valida fino alle ore 17.00 del 12.12.2022 (escluso sabato 10 dicembre 2022 e domenica 11 dicembre 2022). Resta inteso che in caso di condizioni meteo avverse, l' accesso sarà precluso a chicchessia. Si trasmetta alla Prefettura di Ravenna ed alla Capitaneria di Porto per quanto di competenza."



Immagine
non disponibile

Settesere

Ravenna

Ravenna, 45 assunzioni per la Cooperativa portuale. Di Martino: «un protocollo innovativo»

Elena Nencini

In vista di un futuro più che roseo la Cooperativa portuale di Ravenna assumerà 45 persone, in maniera tale da garantire piena operatività e maggiore velocità nelle operazioni di carico e scarico della merce nei prossimi anni. A sancire questa prospettiva un protocollo firmato tra Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale (AdspRa), Cooperativa Portuale di Ravenna e le diverse imprese terminalistiche del porto. Il Protocollo, come precisa Daniele Rossi, presidente AdspRa, «è nato per favorire la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali, con il fine di accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, efficienza e sicurezza delle operazioni portuali. Infatti, grazie alla firma dell' accordo si potrà garantire la piena operatività del porto nei prossimi anni, e rendere ancor più veloci ed efficienti le operazioni portuali». Denis Di Martino, direttore di Compagnia portuale, che è il soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo, commenta soddisfatto la firma. Un bilancio di fine anno? «Sta andando bene. Il 2022 sta funzionando bene, sta continuando il trend degli ultimi 9 mesi del 2021. Il lavoro portuale è altalenante e discontinuo, ma il mercato risponde bene al momento. Come dimostra anche la firma di questo protocollo». In cosa consiste? «Abbiamo firmato un protocollo d' intesa tra Cooperativa portuale, AdspRa e 22 imprese che lavorano al porto di Ravenna. La nostra Cooperativa si impegna ad assumere 45 nuovi ragazzi tramite la società interinale, e nel 2023 faremo anche 20 nuovi soci, a tempo indeterminato. L' AdspRa si impegna a finanziare una parte dei fondi che serviranno alla formazione: sono costi importanti perché necessitano di formazione qualificata in vista anche dei nuovi lavori. Si aprirà uno scenario importante con traffici nuovi e diversi. Abbiamo bisogno di essere pronti: le imprese invece si impegnano a coprire eventuali costi aggiuntivi per la formazione di questo personale. Siamo molto orgogliosi di questo protocollo che speriamo possa fare scuola. E' il primo in Italia, l' ennesima dimostrazione che tutti i soggetti del porto collaborano insieme, una bella sfida». I lavori in porto stanno rallentando il vostro lavoro o creando qualche difficoltà? «No, al momento non abbiamo registrato nessun inconveniente, il porto nei prossimi anni sarà un cantiere aperto e in evoluzione e bisogna continuare a fare sistema con l' obiettivo di ridurre al minimo i disagi che si creeranno. Dobbiamo rendere migliore il porto. Abbiamo bisogno di mantenere i livelli qualitativi del porto alti».



Immagine
non disponibile

La Gazzetta Marittima

Livorno

Fiera del libro con vista mare

ROSIGNANO - Marina Cala de' Medici ospita da oggi sabato a domani domenica gli editori del territorio per un week end tutto all' insegna della lettura. Si tratta della prima iniziativa del cartellone invernale al porto di Rosignano. Sotto i portici attorno al borgo commerciale e sul lato banchine si svolge una piccola, colorata fiera del libro con vista mare. Ingresso libero, accoglienza amichevole. Gli stand di Un porto di libri, questo il titolo dell' iniziativa, si apriranno oggi alle 15. Shopping e presentazioni a ciclo continuo fino alle 19.30 per poi riprendere domani domenica a partire dalle 10.30 con la stessa formula. È una bella occasione - sottolineano gli organizzatori - per scoprire le case editrici indipendenti che, con fatica e tenacia, portano avanti progetti culturali belli e interessanti che spesso non riescono ad arrivare sugli scaffali delle librerie. Narrativa, saggistica, libri per bambini, storia locale, romance e fantasy: tanti titoli perfetti per i regali di Natale. Acquisti per i quali saranno a disposizione anche i negozi di Marina Cala de' Medici, aperti e a disposizione. A condire il tutto, musica e atmosfera natalizia. Nove i protagonisti (otto editori e una libreria) provenienti da **Livorno**, Piombino, Pisa, Pontedera, Lucca, Grosseto: Barta, Blueberry, Felici Editore, Il Foglio Letterario, Innocenti Editore, Libreria Regaleco - Libri sommersi, Mds Editore, Nps-Nati per scrivere, Tagete. Un Porto di Libri sarà la prova generale dell' inverno al porto. Quest' anno il Marina Cala de' Medici punta, infatti, a diventare una piazza aperta, un luogo di aggregazione per la cittadinanza, e lo farà offrendo una serie di eventi di richiamo. Il primo si concentra, appunto, sui libri, per poi proseguire con l' entrata ufficiale nel clima natalizio (il Villaggio di Babbo Natale sbarcherà al porto, insieme al mercatino artigianale, sabato 10 e domenica 11 dicembre), il Vista Mare Market (17 e 18 dicembre) e, ad anno nuovo, i prodotti del territorio e tante altre curiosità. "L' ottimo risultato della stagione estiva - queste le parole di Matteo Italo Ratti, amministratore delegato del porto turistico Cala de' Medici e vicepresidente Yacht Club Cala de' Medici - ci ha convinto a proseguire con l' obiettivo di arrivare per l' anno 2023 ad organizzare eventi tutto l' anno sia per il territorio che per gli utenti del porto". Ecco il programma in dettaglio: Sabato ore 15 spazio presentazioni - Il Foglio Letterario: "Modigliani, l' amore & Paris" di Patrice Avella; "Rosignano dalla preistoria ai Medici" di Giorgio Vagelli. Presenta Gordiano Lupi. Ore 16.30 spazio presentazioni - Felici Editore e Associazione Culture: "Ce la fai?" di Giangiacomo Tedeschi; "Veleni, amori, animali e altre calamità" di Silvia Conforti; "Come un' onda che si tuffa sullo scoglio. La vera storia di Roberto Tancredi, portiere della Juventus" di Giorgio Bernard. Presenta Michela Rossi. Ore 18 spazio presentazioni - Blueberry Edizioni: "Le Libraie" di Stefania Massetti e Rossella Cannavacciuolo; "Purché tu sia felice" di Paola Bellini. Intervengono Alessandro Antonini (editore),



Immagine
non disponibile

La Gazzetta Marittima

Livorno

Marco Palumbo (collaboratore), Marta Borroni (presentatrice). Domenica ore 11 spazio presentazioni - Ctl: "Le ultime ore". Intervengono l' autrice Vanessa e Maurizio Piccirillo. Ore 16.30 salottino - spazio bimbi (al chiuso) - Marchetti Editore: Presentazione/laboratorio "Storia del topino Mario e del suo amico Palla di Neve" di Giulia Del Rio. Ore 17.30 spazio presentazioni - MDS editore: Collana "Storie sulle Cattive strade - la poetica di De André diventa narrativa". Intervengono: Fabrizio Bartelloni, curatore della collana e gli autori Maria Cristina Impagnatiello, Nicola Pera, Enrico Pompeo, Giulia Gennaro. Un porto di Libri è organizzato da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici, in collaborazione con Badalì News.

Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ABRUZZO ECONOMY SUMMIT, OGGI MINISTRI LOLLOBRIGIDA E URSO, INTERVENTI DI CALEDA, BOCCIA E MINNITI

PESCARA - "L' Italia è un mosaico di territori dalle potenzialità straordinarie. Ogni territorio ha energie e risorse che meritano di essere conosciute, valorizzate e soprattutto messe in rete". Così ieri la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un intervento di saluto all' Abruzzo Economy summit, alla sua seconda edizione, in corso a Pescara. La premier, leader di FdI, ha un legame particolare con la regione, dove è stata eletta lo scorso 25 settembre proprio nel collegio uninominale L' Aquila - Teramo. Anche oggi ricco e di spessore il programma: l' apertura della sessione mattutina sarà affidata a Francesco Lollobrigida, ministro dell' Agricoltura e della Sovranità Alimentare le conclusioni ad Adolfo Urso - Ministro dello Sviluppo Economico. Interverranno poi, tra gli altri, Francesco Boccia - Senatore PD, Professore di Economia delle Amministrazioni Pubbliche, sul tema, "L' economia Nella Società Digitale: Le Sfide Della Politica", Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche, nella tavola Rotonda "il Mmap, L' alleanza Per Lo Sviluppo Del Centro Sud Adriatico", assieme al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio. Ci sarà poi l' ex ministro Marco Minniti, presidente Fondazione Med-Or, sul tema, "La strategia per un nuovo protagonismo dell' Italia Nel Mondo", e Carlo Calenda, senatore e Leader di Azione, su "Industria 4.0, un processo da Consolidare" "L' Abruzzo - ha sottolineato sottolinea la premier - ne è un esempio: è al centro dell' Italia, gode di una posizione strategica unica, è la 'regione verde d' Europa', ha un patrimonio naturalistico che unisce mare e montagna e che le consente di offrire un turismo accessibile, di qualità e sostenibile, è un territorio votato anche all' industria di settore organizzata in filiera, come ad esempio nell' automotive o nella farmaceutica". "Mi dispiace molto - dice - non poter partecipare in presenza alla seconda edizione dell' Abruzzo Economy Summit ma ci tenevo ad inviare il saluto del Governo ad un' iniziativa così importante e autorevole. Ringrazio e saluto il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio per aver voluto promuovere questa due giorni e tutti i rappresentanti delle Istituzioni, delle categorie produttive e dell' economia che interverranno. Eventi come questo, che puntano a creare una connessione diretta tra il tessuto economico ed imprenditoriale del territorio con i grandi temi globali, nazionali e internazionali, sono un modello virtuoso da valorizzare perché consentono di raggiungere due obiettivi: da una parte conservare le eccellenze in particolari settori dell' economia, dall' altra mettere i risultati raggiunti, le migliori pratiche e gli esempi di successo a disposizione di un contesto più ampio". Tra le proposte del territorio Meloni cita "senza dubbio il MMAP, l' alleanza promossa dalla Regione Abruzzo per lo sviluppo della Dorsale adriatica centro meridionale. Un progetto strategico che coinvolge altre tre Regioni - le Marche, il Molise e la Puglia - e che punta ad ottenere obiettivi estremamente concreti. Penso, tra gli altri,



Abruzzo Web

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

al potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria adriatica, all' Alta velocità, alla terza corsia dell' A14, al potenziamento dell' offerta sanitaria e alla concertazione sulla gestione dei rischi di Protezione civile e la ricostruzione post sisma". Il governo, assicura, "farà tesoro dei contributi che arriveranno dall' Abruzzo Economy Summit perché solo dall' ascolto di chi ama e conosce il territorio nel quale vive e lavora è possibile scrivere e attuare le politiche più efficaci di sviluppo. Non solo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale".

PROGRAMMA DI OGGO
VENERDÌ 2 DICEMBRE ORE 9.30 SALUTI - Lorenzo Sospiri - Presidente del Consiglio Regione Abruzzo
ORE 9.45 APERTURA LAVORI *Francesco Lollobrigida - Ministro dell' Agricoltura e della Sovranità Alimentare
ORE 10.00 L' ECONOMIA NELLA SOCIETÀ DIGITALE: LE SFIDE DELLA POLITICA Francesco Boccia - Senatore PD, Professore di Economia delle Amministrazioni Pubbliche, Fondatore DigithON
ORE 10.30 TAVOLA ROTONDA - ECONOMIA DEL MARE E ZES Silvano Pagliuca - Presidente Confindustria Chieti Pescara Mauro Miccio - Commissario Zes Abruzzo Vincenzo Garofalo- Presidente **Autorità di Sistema Portuale** dell' Adriatico Centrale Giuseppe Ranalli- Vicepresidente nazionale Piccola Industria Confindustria con delega Economia del Mare Riccardo Toto - Direttore generale RenexiaSpA Modera: Michele Romano - Giornalista, Il Sole 24 Ore
ORE 11.30 TAVOLA ROTONDA - IL MMAP, L' ALLEANZA PER LO SVILUPPO DEL CENTRO SUD ADRIATICO Marco Marsilio - Presidente della Regione Abruzzo Francesco Acquaroli - Presidente della Regione Marche Modera: Michele Romano - Giornalista, Il Sole 24 Ore
ORE 12.15 LA STRATEGIA PER UN NUOVO PROTAGONISMO DELL' ITALIA NEL MONDO Marco Minniti - Presidente Fondazione Med-Or
ORE 12.45 CONCLUSIONI Adolfo Urso - Ministro dello Sviluppo Economico
ORE 15.00 INDUSTRIA 4.0, UN PROCESSO DA CONSOLIDARE Carlo Calenda - Senatore e Leader di Azione
ORE 15.30 TAVOLA ROTONDA - TRANSIZIONE DIGITALE, A CHE PUNTO SIAMO? Luciano Ardingo - Presidente SPEE SpA Marco Fabriani - Direttore Settore Pubblico, HewlettPackardEnterpriseltalia Maximilian Di Pasquale -Direttore generale TUA
ORE 16.15 CYBER SECURITY TRA PREVENZIONE E ASSICURAZIONE Gianluca Graziani - Amministratore delegato Mediass SpA Massimo Di Bernardo - Amministratore delegato Digimetrika Modera: Massimo Giletti - Giornalista e conduttore TV
ORE 16.45 ABRUZZO: QUALE RUOLO STRATEGICO PER LA RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE NAZIONALI Fabio Pistella - Management board Accordo di Programma ENEA- INGV European Infrastructure Simulation and Analysis Center
ORE 17.15 CULTURA CYBER PER SUPPORTARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE Massimo Giletti intervista Roberto Baldoni - Direttore generale Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
ORE 17.45 TAVOLA ROTONDA - AUTOMOTIVE, IL MOTORE DELL' ABRUZZO Giuseppe Ranalli - Presidente Tecnomatic SpA e Presidente Polo Automotive Abruzzo Paolo Accastello - PlantGeneral Manager Sevel Marcello Vinciguerra - ManagingDirectorHonda Italia Graziano Marcovecchio - Presidente Pilkington Italia SpA Modera: Massimo Giletti - Giornalista e conduttore TV
ORE 18.45 CONCLUSIONI Marco Marsilio - Presidente della Regione Abruzzo

Digitalizzazione e sostenibilità, chiavi per il futuro

«Fondamentale la cooperazione tra parte pubblica e privato per vincere le sfide» All' Assemblea ha partecipato anche il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, focalizzando l' attenzione sullo stato dell' arte dei porti a livello tecnologico. «In Italia c' è tanta capacità di fare le cose, come dimostrano le imprese di questo panel - ha spiegato - si è parlato di 5G, digitalizzazione dei processi, aspetti fondamentali. Però abbiamo delle grandi carenze anche di natura culturale, abbiamo bisogno della leadership, ci vogliono gli strumenti culturali». Musolino ha confermato di aver partecipato all' assemblea con piacere, soprattutto per i temi trattati nel panel, ossia quello della digitalizzazione e quello della sostenibilità, «due temi - ha aggiunto - che sono anche due mie passioni profonde e gli strumenti principali con i quali possiamo trasformare radicalmente, e in positivo, il futuro del nostro Paese. Alcuni messaggi sintetici ai molti rappresentanti del Governo presenti che ho voluto lanciare? L' Italia, soprattutto nel settore privato, ha capacità, competenze e intelligenze per poter fare bene tanto quanto gli altri Paesi. E poi ho ribadito come la cooperazione tra pubblico e privato sia fondamentale per poter vincere la sfida della digitalizzazione e della sostenibilità. Va proseguita con maggiore intensità l' opera di semplificazione amministrativa- ha concluso - e vanno valorizzate buone pratiche e merito».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Digitalizzazione e sostenibilità, chiavi per il futuro

«Fondamentale la cooperazione tra parte pubblica e privato per vincere le sfide» All' Assemblea ha partecipato anche il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, focalizzando l' attenzione sullo stato dell' arte dei porti a livello tecnologico. «In Italia c' è tanta capacità di fare le cose, come dimostrano le imprese di questo panel - ha spiegato - si è parlato di 5G, digitalizzazione dei processi, aspetti fondamentali. Però abbiamo delle grandi carenze anche di natura culturale, abbiamo bisogno della leadership, ci vogliono gli strumenti culturali». Musolino ha confermato di aver partecipato all' assemblea con piacere, soprattutto per i temi trattati nel panel, ossia quello della digitalizzazione e quello della sostenibilità, «due temi - ha aggiunto - che sono anche due mie passioni profonde e gli strumenti principali con i quali possiamo trasformare radicalmente, e in positivo, il futuro del nostro Paese. Alcuni messaggi sintetici ai molti rappresentanti del Governo presenti che ho voluto lanciare? L' Italia, soprattutto nel settore privato, ha capacità, competenze e intelligenze per poter fare bene tanto quanto gli altri Paesi. E poi ho ribadito come la cooperazione tra pubblico e privato sia fondamentale per poter vincere la sfida della digitalizzazione e della sostenibilità. Va proseguita con maggiore intensità l' opera di semplificazione amministrativa- ha concluso - e vanno valorizzate buone pratiche e merito».



Il Nautilus

Bari

Incontro del Propeller Club Port of Brindisi and Salento su un tema molto attuale: SI PUO'ANCORA VIVERE di MARE

Osservare una nave che si allontana dalla banchina, il pilota del porto che l'accompagna per guadagnare il largo, i rimorchiatori che l'assistono per garantir la sicurezza; la distesa di **mare** in cui ci si imbarca e si naviga guidati dalle stelle naturali e artificiali; lo spazio di orientamento ricerca del proprio Oriri' che poi è la ricerca dell'Altro e di se stessi; l'orizzonte che varia le coordinate della mia nau'e i nautes' nel loro percorso odologico, il portolanare da porto in porto, con il compasso delle rotte; e faccio fatica a mantenere la drjcka' allora si comprende che il marinaio/navigante ha un'anima sensibile e unica. Parole e scene nautiche espresse dal moderatore dell'incontro, Prof. Abele Carruezzo, Dir. Sc.co de IL Nautilus Brindisi, salone dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico meridionale**. L'incontro è organizzato con la preziosa collaborazione e il know-how dell'Associazione il Popolo Granchio di Molfetta, impegnata da diverso tempo nella tutela delle professioni marittime/marinare. E' stato un momento di intenti e proponimenti per affrontare il futuro del lavoro marittimo per i giovani, con una nuova visione capace di infrastrutture per una istruzione nautica e una formazione marittima

per generare sviluppo e occupazione. Il saluto e l'introduzione del Presidente Propeller Club Port of Brindisi, Dott.ssa Maria De Luca, ai tanti giovani presenti degli Istituti Secondari Superiori della Provincia di Brindisi, ha visto parole di speranza per le tante professioni del **mare** che si stanno affacciando sullo scenario dello shipping moderno. Tutto il Propeller Club di Brindisi auspica in futuro per la Regione Puglia, la realizzazione di un'Accademia del **Mare**, nella sede Collegio Tommaseo di Brindisi, istituzione presente già in quasi tutte le altre regioni marittime d'Italia. Il Comandante del Porto di Brindisi, Cap. Vasc. (CP) Fabrizio Coke, dopo la presentazione di un video illustrativo sulle performance moderne delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera nell'impegno della salvaguardia della vita umana in **mare**, ha illustrato la normativa per poter accedere alla professione del **mare**. Oggi a bordo di una nave non ci sono solo ufficiali di coperta e di macchina, ma tante altre figure che hanno a che fare con l'ospitalità, l'alimentazione, le commissioni marittime e di agenzia/nave con relative hostess, come sulle passeggeri ed esperti della logistica sulle portacontainer e gli specialisti della chimica (una volta tankisti) su chimichiere e gasiere (il riferimento va ai nuovi combustibili). L'evoluzione che lo shipping internazionale sta attraversando e non mi riferisco solo alle mega ship container o passeggeri ha detto il Dott. Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma un mercato che la logistica e le supply chain stanno portando ad una trasformazione territoriale che richiede sempre più la nostra presenza in campo internazionale, dove vengono elaborate le strategie marittime. Il lavoro imposto da una transizione energetica, ecologica e digitale sta trasformando il



Il Nautilus

Bari

lavoro marittimo/portuale in una professione del tutto innovativa, imponendo l'acquisizione di competenze adeguate al tempo stesso ora per il futuro'. Di innovazione tecnologica e informatizzazione diffusa operata a bordo delle navi e nelle imprese metalmeccaniche italiane ha parlato l'Ing. Corrado La Forgia, Vice Presidente Federmeccanica ed esperto del settore Transizione Tecnologica ed Ecologica che vede determinarsi una nuova grande trasformazione, definita economia del sapere e del conoscere'. Per questo, ha sottolineato, che si impone un nuovo modo di pensare e lavorare che richiede conoscenze e applicazioni trasversali ai tradizionali settori e mestieri. L'impresa intelligente, fondata sulla centralità della persona, sulle competenze distintive, sulla connettività e sull'appartenenza a filiere globali. Al Cap. Giuseppe Raguseo, per la Uil Trasporti, sono stati proposti argomenti impegnativi che impongono anche una nuova visione di sindacato marittimo e dei trasporti in generale. Infatti, dopo la rottura fra le parti sociali, dovuta al DPR/231 pubblicato nell'estate del 2006, con l'Anagrafe nazionale della Gente di Mare (mai istituita) e con l'eliminazione del turno particolare d'imbarco, istituto che costituiva il principale strumento regolatore del mercato del lavoro marittimo, abbiamo assistito ad un rapporto difficile tra domanda ed offerta di lavoro marittimo: offerta insufficiente di figure di ufficiali con la minaccia di estinzione (tutti i diplomati nautici non vanno a navigare); lo sviluppo delle Autostrade del Mare richiamano nuove occupazioni mentre tra i giovani vi è crisi di vocazioni marittime; decremento di occupazione nella pesca dovuto ai limiti produttivi imposti dalla UE; mentre occorre ricambio generazionale e qualificazione professionale; nuovo mercato della nautica da diporto commerciale che promette interessanti sviluppi occupazionali, ma che vanno sostenute con politiche e strumenti operativi. Un armatore o compagnia di navigazione, oggi, richiede per equipaggiare una nave di disporre di personale delle più alte competenze e di apparecchiature di bordo all'avanguardia. Ci vuole la creatività e il talento di un ingegnere molfettese, eccellenza pugliese, con navi da crociera che solcheranno i Poli: parliamo dell'Ing. Leo Murolo, progettista navale V Ship. Il giusto connubio tra tecnologia e ambiente è già disponibile, ha detto Murolo, espressione della VShips, società monegasca, per cui Murolo è senior project manager, ovvero responsabile di progetti green. Ha spiegato ai giovani di navi compatibili con l'ambiente che utilizzano gli scarti alimentari per l'abbattimento dei gas di scarico dei motori e navigano con motori elettrici nelle aree sensibili, grazie a un sofisticato e innovativo sistema di accumulatori d'energia presente a bordo, altrettanto ecologico. Attraversare i ghiacci dell'Artide e dell'Antartide, ha detto Murolo, godendosi lo spettacolo comodamente in nave da crociera, con annessi tutti i comfort, attraversando le nuove rotte navigabili, aperte dalla deglaciazione, oggi è possibile. La nautica, sia come dimensione culturale e sia come comparto industriale, sta cambiando e cambierà ancora molto nei prossimi anni, dalle filiere di processo alle filiere di prodotto, passando per i nuovi materiali impiegati in tutti i settori produttivi di un'imbarcazione. Nella nautica da diporto si va profilando un'attività commerciale, il cosiddetto charter nautico o noleggio in cui si configura del lavoro marittimo' nell'ambito degli equipaggi di imbarcazioni da diporto noleggiate, ha detto il

Il Nautilus

Bari

Presidente Distretto della Nautica della Regione Puglia, Dott. Giuseppe Danese. Piccole navi da crociera e dei megayacht- ha sottolineato Danese, armati per proprio uso da facoltosi proprietari. In questo settore, sappiamo che è possibile trovare: imprese che operano nel noleggio, cioè con una flotta di proprietà che gestiscono imbarchi; broker che fanno intermediazione fra proprietari e soggetti intenzionati a noleggiare imbarcazioni. È la conferma che, per assolvere il compito di istruire e formare alla cultura del **mare**, dobbiamo continuare a rivolgere il nostro massimo impegno verso gli Istituti Nautici e gli Istituti Professionali del **Mare**: è lì che troveremo la risposta più fattiva. L'istruzione nautica dovrà corrispondere, con la maggiore coerenza possibile, alle tre tendenze in atto: Innovazione Internazionalizzazione Integrazione La cultura nautica è il patrimonio fondamentale della nostra civiltà mediterranea ed occidentale. L'insegnamento che si trae da questa giornata sia la conferma che il **mare** è territorio dell'uomo', al fine di esercitare meglio la sua attrazione presso i giovani. Oggi il termine territorio, nella sua accezione corrente, piuttosto che riferirsi ai tradizionali attributi geo amministrativi, si carica di una marcata connotazione socio-culturale. Le società marittime dei terminal, le compagnie di navigazione, le imprese degli interporti e della logistica dovranno avere come obiettivo la centralità della persona, come un insieme di tecniche e strumenti innovativi per la valutazione, sviluppo e formazione del capitale umano, quale asset strategico aziendale. Passare dall'istruzione alla formazione marittima e alla formazione marittima di eccellenza, dove la conoscenza, sapere e competenza sono le infrastrutture, immateriali fondamentali per essere flessibili sul mercato del lavoro. Il Prof. Francesco Sansone, Presidente e CEO della Società Valore, studioso apprezzabile del pensiero agile, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e dei libri Pensiero flessibile'e Leadership responsabile', è stato per i nostri giovani faro' di riflessioni importanti. Il Prof Sansone ha sperimentato in quest'ultimi anni nuovi metodi di formazione dei manager aziendali con i famosi dedicati Cenacolo di valore'. Egli ha posto ai nostri giovani una riflessione: quale valore' attribuire oggi al **Mare** ? Se prima la scelta di andar per **mare** ha spiegato il Prof. Sansone- aveva una motivazione economica che permetteva al navigante di scalare' socialmente ed essere rispettato e poteva garantire un futuro alla propria famiglia, oggi, la motivazione è solo culturale'; cioè cercare nuove conoscenze che il navigante dispone, nuovi popoli, nuove lingue e diverse etnie che saranno bagaglio culturale dei nostri giovani che andranno per **mare**; per cui i naviganti oggi hanno un fattore personale particolare che gli consentono di avere un piede a terra ed uno a **mare**, e meritano di essere invitati nel cenacolo di valore'. Passando alle conclusioni, il Contrammiraglio Com. te (CP) Vincenzo Leone, Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata Ionica, ha parlato del lavoro a bordo delle navi del team management', se si vuole che il **sistema** funzioni; cioè non si riferisce all'atto della gestione da parte di un singolo, ma all'accettazione e alla consapevolezza da parte di ogni membro che ognuno di essi debba svolgere i ruoli assegnati. In un ottica tradizionale della marineria, in ambito della fisiologia e della psicologia del navigante, l'esperienza di bordo veniva ritenuta sufficiente per formare il carattere, la personalità del navigante

Il Nautilus

Bari

a sostegno di un'arte nautica di alto livello, quale necessaria garanzia professionale e sociale di svolgere il proprio compito. Oggi il comandante, il capitano deve avere un'intelligenza analitica, pratica e creativa. Infine, ha fatto cenno sulla semplificazione delle procedure di stipulazione delle convenzioni di arruolamento del personale marittimo, previste dal Cod. Nav., argomenti che richiedono una re-visitazione del Codice della Navigazione, e soprattutto aggiornare gli standard IMO/ STCW. Infine, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale, Prof Ugo Patroni Griffi, nel chiudere l'incontro, ha parlato di una istruzione e di centri della formazione marittima professionale pugliese di eccellenza nel mondo necessarie per la crescita economica: aumenta il capitale umano incorporato nella forza lavoro (effetti positivi sulla produttività); aumenta la capacità innovativa dell'economia, la produzione e diffusione di nuove conoscenze sulle nuove tecnologie, prodotti e processi promuovendo crescita economica e facilita la diffusione e trasmissione di conoscenze. Anche la legge 84/94- ha detto il Presidente Patroni Griffi- individua in tema della formazione della manodopera e di sicurezza nelle operazioni portuali specifiche competenze. La portualità, la navigazione e la nautica costituiscono una importante occasione di sviluppo economico ed occupazionale delle nostre regioni e non: gestione dell'ambiente negli ambiti portuali; intermodalità e logistica; accoglienza e gestione dei passeggeri; attività turistiche; procedure ordinarie di soccorso in situazione d'emergenza e servizi informatici ed informatizzati-network. Per questo, occorre garantire piani di decarbonizzazione, per una transizione giusta, tenendone pienamente conto del crescente bisogno di competenze da parte dell'industria marittima e sostenere la sua transizione verde. Al termine della serata, il Propeller Club Port di Brindisi ha invitato tutti i presenti al brindisi di augurio natalizio. Il menù di saluto è stato realizzato dagli alunni delle quinte classi dell'Istituto Professionale Alberghiero di Brindisi, mentre l'augurio dai corsisti all'ITS Turismo Operatori dell'alimentazione per Costa Crociere organizzato dalla Regione Puglia.

Grimaldi a Bari e Brindisi

Ugo Patroni Griffi BARI - Martedì 6 dicembre a Bari e mercoledì 7 dicembre a Brindisi si terrà l' iniziativa "La Puglia protagonista delle Autostrade del Mare in Italia ed in Europa", due grandi eventi organizzati per presentare i nuovi, rilevanti investimenti che il Gruppo Grimaldi ha inteso effettuare nei porti dell' Adriatico Meridionale. Due significativi momenti, voluti dal Gruppo Grimaldi e dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), dedicati a cluster marittimo, operatori, agenzie e a tutta la comunità portuale, promossi con l' obiettivo di avviare un confronto finalizzato ad individuare punti di forza, criticità, potenzialità e strategie per favorire e accrescere l' attrattività e la competitività dei due scali, nel Bacino del Mediterraneo. A Bari alle ore 18 di martedì nella sala Comitato dell' AdSPMAM, sede di Bari si svolgerà una conferenza stampa, nel corso della quale il presidente Ugo Patroni Griffi, e Guido Grimaldi, corporate Short Sea Shipping Commercial director Grimaldi Group - presidente Alis, presenteranno il posizionamento di una quarta nave Ro-Ro sulla linea **Venezia**-Bari-Patrasso che trasformerà la frequenza del collegamento da tre volte alla settimana a giornaliero. A Brindisi mercoledì alle 11.30, a bordo della nave Cruise Bonaria del Gruppo Grimaldi, ormeggiata a Costa Morena, si terrà una intensa giornata di incontri e di confronti, nel corso della quale verrà presentato il nuovo traghetto che il Gruppo partenopeo immetterà sulla linea che collega la Grecia. Si tratta dell' Europa Palace, una delle navi più capienti e più belle della flotta Grimaldi che si aggiungerà all' Igoumenitsa e che, oltre a coprire la rotta Brindisi-Igoumenitsa, raggiungerà anche Patrasso.



Immagine
non disponibile

Brindisi Report

Brindisi

Brindisi, piano regolatore portuale: arriva il parere favorevole del ministero

Primo ok al Piano varato dal comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale**. "Obiettivi e correlate azioni, in linea, seppur con qualche integrazione, con gli indirizzi contenuti nel Dpss" BRINDISI - Il piano regolatore **portuale** (Prp) di Brindisi incassa il primo, importante, parere favorevole. L' ok è stato espresso dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, attraverso una nota che nella serata di oggi (venerdì 2 dicembre) è stata inviata all' **Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale e alla Regione Puglia. In un documento a firma del direttore generale del ministero, Maria Teresa Di Matteo, viene espressa la "sostanziale coerenza delle previsioni del Prp adottato dal Comitato di gestione dell' Adsp con le indicazioni del Dpss (Documento di pianificazione strategica di **sistema**) approvato con deliberazione della giunta regionale". "Nella relazione generale del piano - si legge nella nota del ministero - appaiono adeguatamente delineati gli obiettivi e le correlate azioni, in linea, seppur con qualche integrazione, con gli indirizzi contenuti nel Dpss approvato". Il piano proposto dal comitato di gestione "riprende gli indirizzi tracciati nel Dpss in ordine alla specializzazione funzionale attribuita al porto interno, medio ed esterno, prevedendo - si legge ancora nella relazione ministeriale - lo sviluppo delle aree prettamente operative al di fuori del porto interno, e destinando alle aree di quest' ultimo principalmente le funzioni turistica e da diporto, militare e peschereccia". Il ministero inoltre rimarca come "le aree di interazione porto-città proposte nel Prp appaiono anch' esse in linea, seppur con obiettivi di sviluppo delle contigue aree portuali". E poi "i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio viario e ferroviario nonché gli attraversamenti del centro urbano rilevanti ai fini dell' operatività del porto descritti nello specifico elaborato del piano e riportati nella tavola denominata 'Interconnessioni stradali e ferroviarie-inquadramento territoriale-area vasta' appaiono anch' essi indicati nel Dpss". Oltre alle valutazioni del ministero, chiamato appunto a esprimersi sulla coerenza di quanto previsto dal piano con il Dpss, sono attesi i pareri della Regione, del consiglio superiore dei lavori pubblici e del Comune di Brindisi, per gli aspetti di propria competenza. A tal proposito va ricordato che lunedì prossimo (5 dicembre), a partire dalle ore 14.30, si svolgerà una seduta del consiglio comunale interamente dedicata proprio al piano regolatore **portuale**.



Informazioni Marittime

Brindisi

Collegamento stazione Brindisi-aeroporto Salento, Rfi lancia il bando

La gara ha un valore di 70 milioni di euro, di cui 52 finanziati con i fondi del Pnrr Rete Ferroviaria Italiana ha pubblicato in Gazzetta ufficiale dell' Unione europea la gara per la progettazione e la realizzazione del collegamento ferroviario dell' Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi. La gara ha un valore di 70 milioni di euro, di cui 52 milioni finanziati con i fondi del Pnrr. L' intervento consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento di circa 6,2 chilometri che si dirama dalla linea ferroviaria Brindisi - Bari/Taranto, della nuova stazione Aeroporto dotata di due binari di stazionamento e di due raccordi a binario singolo per garantire i collegamenti verso Taranto e Bari. Il progetto consentirà di migliorare l' accessibilità all' aeroporto di Brindisi, con la creazione anche di un' offerta integrata ferro-aria tra lo scalo aeroportuale ed i poli urbani di Brindisi, Lecce, Taranto e Bari. L' investimento complessivo di Rfi per la realizzazione dell' opera è di 153 milioni di euro, con attivazione prevista entro il 2026. Condividi



Porti: Autorità Gioia Tauro, ridotte tasse d' ancoraggio

"Obiettivo è sostegno traffici e abbattere gap concorrenza" 1 di 1 (ANSA) - **GIOIA TAURO**, 02 DIC - L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d' ancoraggio a sostegno della crescita dei traffici portuali. E' quanto si afferma in un comunicato dell' Autorità. "L' obiettivo è quello - è scritto nel comunicato - di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione: **Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi. Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico". "In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale - riporta ancora il comunicato - è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel **porto** di **Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d' ancoraggio corrisposte durante l' anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d' armamento". (ANSA).



Traffico merci nei porti calabresi, tagliate le tasse di ancoraggio

L' Autorità di Sistema portuale ha adottato il provvedimento. Favorirà la concorrenza con gli altri scali del Mediterraneo **GIOIA TAURO** «Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment». Lo comunica, in una nota, il management dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. «Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli - è detto - ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (**Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico». «In particolare - si specifica - una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel **porto di Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%».



Immagine
non disponibile

AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio: tasse d' ancoraggio ridotte a sostegno dei traffici portuali

(FERPRESS) Gioia Tauro, 2 DIC Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l'Ente guidato dal presidente **Andrea Agostinelli** ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi.

Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d'ancoraggio corrisposte durante l'anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d'armamento.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MTMI: TASSE D'ANCORAGGIO RIDOTTE A SOSTEGNO DEI TRAFFICI PORTUALI

Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (**Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel **porto** di **Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d'ancoraggio corrisposte durante l'anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d'armamento.



Immagine
non disponibile

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, riduzione delle tasse d' ancoraggio per promuovere i traffici

L' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di prorogare la misura di riduzione dell' importo delle tasse d' ancoraggio a sostegno dell' attività del porto di Gioia Tauro quale scalo di transhipment dei container, nonché degli altri porti di Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi che rientrano nella giurisdizione dell' ente portuale. Il nuovo regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2022 destina a tale scopo una somma di un milione di euro da risorse proprie dell' ente. Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carrier, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi portacontainer e dalle altre tipologie di navi. I benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainer e tutte le altre tipologie di navi di stazza lorda superiore alle 80mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del Dpr107/2009, mentre per quelle di stazza lorda fino a 80mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Relativamente alle sole car carrier, per quelle di stazza lorda superiore alle 30mila tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi sino a 30mila tsl godranno di una riduzione pari al 65%. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d' ancoraggio corrisposte durante l' anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d' armamento.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Tasse d' ancoraggio ridotte a sostegno dei traffici portuali

Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d' ancoraggio corrisposte durante l' anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d' armamento.



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro abbate le tasse di ancoraggio sulle portacontainer

Taglio tra il 65 e il 90 per cento sulle car carrier. L'obiettivo è mantenere l'attrattività di trasbordo dello scalo. La misura si applica anche agli altri quattro porti del sistema. Per sostenere la crescita dei traffici portuali l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, che fa capo al porto di Gioia Tauro, ha deciso di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo, spiega l'autorità portuale in un comunicato, è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di Gioia Tauro come porto di trasbordo. Il beneficio sarà applicato a tutte le navi commerciali ma non alle navi passeggeri. Nel porto di Gioia Tauro le portacontainer e tutte le altre tipologie di navi di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100 per cento sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R. 107/2009, mentre per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65 per cento. Discorso analogo per le car carrier: per quelle di stazza lorda superiore alle 30 mila tonnellate è stata disposta una riduzione del 90 per cento, mentre le navi fino a 30 mila tonnellate godranno di una riduzione del 65 per cento. Con l'ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso l'autorità di sistema portuale, guidata da Andrea Agostinelli, ha adottato il regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022 per tutti i cinque porti della circoscrizione: Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi. Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione e in generale linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. Una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5 per cento del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di sistema portuale per l'esercizio finanziario 2022.



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro varia il bilancio

Nella foto: Il presidente ammiraglio Agostinelli. **GIOIA TAURO** - Si è ruinato in modalità virtuale, il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Tra i punti posti all' ordine del giorno la variazione di Bilancio 2022, redatto dal dirigente Luigi Ventrì, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2022-2024, relativo alla programmazione infrastrutturale dell' Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Le variazioni, portate alla discussione del Comitato, sono state definite per dare giusta copertura economica ad una serie di investimenti che definiscono la strategia adottata dall' Ente a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Nello specifico, tra le varie misure adottate, che hanno concorso a definire la complessiva variazione del documento finanziario dell' Ente, è stata illustrata una variazione di Bilancio di cinque milioni di euro necessari a finanziare l' intervento relativo alla prosecuzione del Molo Foraneo del **Porto** Vecchio di Crotone per migliorare i ridossi in condizioni meteo avverse. Altra variazione di Bilancio è stata determinata dalla necessità di avere copertura economica per la realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione transfrontaliera nel **porto** di **Gioia Tauro** per un valore di 2,3 milioni di euro.



Meno tasse d'ancoraggio a Gioia Tauro

GIOIA TAURO Meno tasse d'ancoraggio: è la decisione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio per sostenere la crescita dei traffici portuali. In questo modo si va ad abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo mantenendo il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment. Con apposita ordinanza è stato dunque adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022, di cui potranno beneficiare le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. I benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, con specifici criteri: nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'AdSp, relative all'esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d'ancoraggio corrisposte durante l'anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d'armamento.

 Messaggero Marittimo.it

2 Dicembre 2022 - Redazione

Meno tasse d'ancoraggio a Gioia Tauro



GIOIA TAURO - Meno tasse d'ancoraggio: è la decisione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio per sostenere la crescita dei traffici portuali.

In questo modo si va ad abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo mantenendo il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment.

<https://www.messaggeromarittimo.it/meno-tasse-d-ancoraggio-a-gioia-tauro/> | 2 Dicembre 2022 - Redazione

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio, sono state ridotte le tasse d' ancoraggio

L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo **Gioia Tauro** - Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d' ancoraggio . L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d' ancoraggio per l' anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (**Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel **porto** di **Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d' ancoraggio corrisposte durante l' anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d' armamento.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro riduce le tasse di ancoraggio

Sovvenzione di 1 milione di euro agli armatori grazie al taglio della spesa corrente dell' Adsp di Redazione SHIPPING ITALY 2 Dicembre 2022 "Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d' ancoraggio. L' obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment". Lo ha fatto sapere l' ente calabrese. "Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d' armamento che svolgono l' attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d' ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. I benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all' art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all' esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d' ancoraggio corrisposte durante l' anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d' armamento".



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

AdSP del Mare di Sicilia occidentale: Il sottosegretario Delmastro Delle Vedove con il presidente Monti alla Giornata della Trasparenza

Si terrà martedì 6 dicembre, presso il Palermo Cruise Terminal, dalle 08,30 alle 12,30, la Giornata della Trasparenza, organizzata annualmente dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, per una riflessione e una condivisione sul tema della trasparenza come generatore di valore pubblico e come perno attorno a cui far leva per migliorare qualità ed efficienza dell'amministrazione. I saluti istituzionali saranno affidati al presidente Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale **Pasqualino Monti**, e al sindaco di Palermo Roberto Lagalla. Introdurrà la giornata il segretario generale e RPCT dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Ammiraglio Isp. a. Salvatore Gravante. A seguire, la tavola rotonda dal titolo: La casa di vetro: il principio della trasparenza amministrativa e il ruolo dell'amministratore pubblico con gli interventi del magistrato Leonardo Agueci, del prefetto di Palermo Maria Teresa Cucinotta, del presidente OIV dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Rosalba Vitale, del comandante della Capitaneria di porto Raffaele Macaudo, e dell'assessore all'Urbanistica del Comune Palermo Maurizio Carta. Nel secondo panel, La riforma della giustizia e la pubblica amministrazione, il sottosegretario di Stato alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove dialogherà con il presidente **Monti**. Modererà entrambi i dibattiti il giornalista Andrea Giambruno.



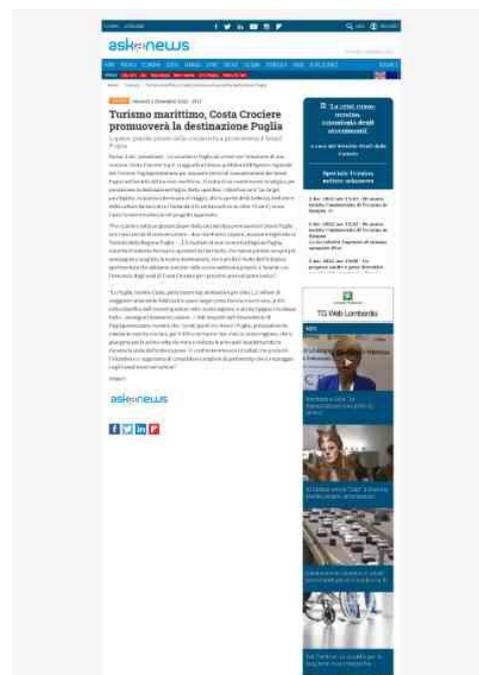
Accordo per le emissioni delle navi nell' Ets dal 2026

I viaggi da e verso paesi terzi sarebbero inclusi al 50%. C'è l'accordo tra le istituzioni europee sull'inclusione del trasporto marittimo nel mercato Ue-Ets. L'annuncio lo ha dato il relatore sulla riforma dell'Ets per l'Europarlamento Peter Liese. Parlando ai giornalisti, Liese ha poi ricordato che si tratta di un'intesa preliminare, che andrà confermata come parte dell'intero pacchetto Ets. "La presidenza ceca dovrà convincere gli Stati membri", ha inoltre aggiunto l'eurodeputato popolare tedesco. L'accordo preliminare sul trasporto marittimo nell'Ets prevede la partenza del sistema nel 2024, fino a coprire il 100% delle emissioni nel 2026. Nel 2025 le navi pagheranno il 40% delle loro emissioni, nel 2026 il 70% e nel 2027 il 100% delle emissioni (emesse nel 2026). In base all'accordo, i viaggi da e verso paesi terzi sarebbero inclusi nell'Ets al 50% e le emissioni non-CO2 (metano e protossido di azoto) sarebbero monitorate a partire dal 2024 e quindi incluse automaticamente nell'Ets a partire dal 2026. Il Centro politiche europee (Cep) ha di recente pubblicato un'analisi in cui "esprime riserve sul tentativo da parte dell'Unione europea di percorrere" la strada dell'Ets per il trasporto marittimo "in solitaria, senza attendere la conclusione di negoziati nell'Organizzazione marittima internazionale, che si pongono obiettivi analoghi". "I danni che potrebbero subire i porti europei sono da valutare con estrema attenzione - si legge una nota esplicativa - inoltre, anche le attualmente previste modalità di inclusione nel sistema Ue-Ets appaiono necessitare di ulteriori aggiustamenti, come anche i nuovi piani di tassazione dei carburanti marittimi". L'appuntamento è ora per il 16 e 17 dicembre, per quella che avrà tutte le caratteristiche di una maratona negoziale (cosiddetto trilogio "jumbo"), in cui i rappresentanti di Europarlamento, Commissione europea e Consiglio dell'Ue proveranno a definire una visione comune su tutti i regolamenti relativi all'Ets. Non solo dovranno formalizzare l'accordo sulle navi, ma trovare un accordo su riforma del sistema e destino delle quote gratuite, prelievo sulla CO2 nei prodotti importati (Cbam), Ets 2 per trasporti e riscaldamento, fondo sociale per il clima.



Turismo marittimo, Costa Crociere promuoverà la destinazione Puglia

Roma, 2 dic. (askanews) - La vacanza in Puglia da vivere con l'emozione di una crociera. Costa Crociere S.p.A. si aggiudica l'avviso pubblico dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione per acquisire servizi di comunicazione del brand Puglia nell'ambito del turismo marittimo. Si tratta di un investimento strategico per posizionare la destinazione Puglia. Nello specifico, l'obiettivo sarà "un target privilegiato, in quanto interessato al viaggio, alla scoperta della bellezza, dell'arte e della cultura italiana di cui l'azienda si fa ambasciatrice da oltre 70 anni", come Costa Crociere evidenzia nel progetto approvato. "Per la prima volta un grande player della crocieristica promuoverà il brand Puglia con i suoi servizi di comunicazione - dice Gianfranco Lopane, assessore regionale al Turismo della Regione Puglia - . È il risultato di anni lavoro tra Regione Puglia, Autorità di Sistema Portuali e operatori del territorio, che hanno portato sempre più compagnie a scegliere la nostra destinazione, ma è anche il frutto dell'iniziativa sperimentale che abbiamo lanciato nelle scorse settimane proprio a Taranto con l'annuncio degli scali di Costa Crociere per i prossimi anni nel porto ionico". "La Puglia, tramite Costa, potrà essere top destination per oltre 1,3 milioni di viaggiatori altamente fidelizzati in paesi target come Francia e Germania, primi nella classifica dell'incoming estero nella nostra regione, e anche Spagna e la stessa Italia - prosegue l'assessore Lopane -. I dati acquisiti dall'Osservatorio di Pugliapromozione rivelano che i turisti giunti via mare in Puglia, principalmente mediante navi da crociera, per il 90% non hanno mai visto la nostra regione, che vi giungono per la prima volta via mare e visitano le principali località turistiche durante la sosta dell'imbarcazione. Ci confronteremo con i risultati che produrrà l'iniziativa e ci auguriamo di consolidare un'azione di partnership che ci incoraggia negli investimenti nel settore". (segue) **CONDIVIDI SU:**



Il Nautilus

Focus

Graduation Day Accademia Italiana Marina Mercantile

Genova Torna il Graduation Day, la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi dell'Accademia Italiana Marina Mercantile che hanno terminato il proprio percorso formativo. Con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova, la manifestazione si è svolta questa mattina nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Per celebrare l'occasione, cui hanno preso parte le famiglie degli stessi, le Istituzioni, la Guardia Costiera, le principali compagnie di navigazione italiane e gli esponenti del comparto marittimo portuale, il contrammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova, ha consegnato il diploma a 83 ufficiali di Macchina e di Coperta che sono diventati Terzi Ufficiali andando a coprire circa un terzo della richiesta annuale della marineria italiana. L'evento è stato anche l'occasione per la consegna dei diplomi a 19 studenti del nuovo percorso per Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche (che ha registrato un'occupazione del 100% degli Allievi) e di 21 borse di studio per gli Allievi e le Allieve più meritevoli tra i corsisti di tutti i percorsi ITS di Accademia e i Diplomati di Coperta, Macchina e Logistica, generosamente donate dalle compagnie di navigazione e aziende partner dell'iniziativa. «Dopo 3 anni, torniamo finalmente a festeggiare i diplomati in presenza. Il Graduation Day è un momento fondamentale per l'Accademia, perché rappresenta un rito di passaggio importante per tutti gli Allievi e le Allieve che sono il cuore pulsante della nostra attività. Consegnare i diplomi e le borse di studio, generosamente promosse dalle tante aziende partner del nostro istituto, ha anche il significato simbolico di dare il giusto riconoscimento a questi giovani professionisti del mare» sottolinea Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia. «Sicurezza e incremento delle attività marittime sono fondamentali per lo sviluppo dell'economia della città e del nostro Paese. Basti pensare che l'80% delle merci viaggiano via mare. Sono onorato commenta il Contrammiraglio Sergio Liardo di consegnare oggi i diplomi a questi ragazzi che rappresentano il futuro ma anche il presente di un settore in continua espansione. Formazione di qualità significa garantire personale sempre efficiente e qualificato». Sono 2.224 i giovani professionisti del mare, 1317 allievi ufficiali di Coperta e 907 di Macchina, che dal 2005 ad oggi hanno completato o stanno frequentando il percorso triennale formativo, prendendo parte ai 70 corsi avviati negli anni. Più del 90% di loro ha trovato lavoro grazie alla stretta collaborazione tra l'Accademia e l'Armamento. Sono infatti oltre 30 le compagnie di navigazione italiane che negli anni hanno imbarcato i giovani cadetti. Un traguardo importante per l'Accademia Italiana della Marina Mercantile che oggi è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per l'istruzione e l'addestramento degli allievi ufficiali di Coperta e Macchina, dei quadri direttivi del personale di bordo e di molte altre figure



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Focus

appartenenti al cluster marittimo, nonché, dal 2008, la sede di IMSSEA, una delle tre agenzie formative dell'International Maritime Organization. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile Settori trasporti marittimi e pesca, è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La mission dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica. I destinatari sono il personale marittimo di bordo e di terra, gli operatori a livello manageriale e operativo nell'ambito del settore marittimo. L'accesso avviene attraverso selezione pubblica e i cadetti alternano periodi in classe, periodi a bordo per complessivi 12 mesi e periodi di riposo, per un totale di due anni di percorso formativo. La formazione continua, la progettazione e l'adeguamento alle discipline marittime di titoli di studio non nautici completano l'offerta formativa dell'Accademia che negli anni si è diversificata con l'aggiunta di corsi per i livelli direttivi, di corsi di allineamento. Nel 2016 è stata aperta la sede operativa di Arenzano (Genova) che ospita prevalentemente i corsi dedicati all'hôtellerie di bordo. Qui trovano spazio i percorsi formativi per i tecnici superiori che si occuperanno delle attività di cucina e di accoglienza nel contesto delle navi da trasporto passeggeri, traghetti e crociere, ma non solo. Adult Animator, Pasticceri di Bordo, Entertainment Technician, Commissari di Bordo e molte altre figure professionali, che sono cruciali per l'esperienza generale degli ospiti delle navi passeggeri. A giugno 2025 è prevista l'apertura della nuova sede al Palazzo Tabarca, nella zona della darsena, a Genova. Negli ultimi anni, in accordo con le aziende, Accademia ha ampliato il suo raggio d'intervento dedicando una particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al mondo della logistica nel suo complesso, con l'avvio dei percorsi ITS di Tecnico Superiore per la gestione dell'automazione in ambito portuale, Tecnico Superiore per la gestione e la conduzione dei mezzi ferroviari, Tecnico Superiore per la gestione delle commesse Ship Manager e Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche. Per gli ambiti di Logistica, Ferroviario e Portualità, l'Accademia ha formato circa 140 Tecnici, mentre per l'ambito della cantieristica navale sono 64 i Tecnici specializzati che hanno terminato o stanno terminando il proprio percorso formativo. Il Graduation Day è stato realizzato: con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova. Main partner MSC, Silver SeaPartner: Costa Crociere, ABB, Fincantieri, Navigazione Montanari, Palumbo ShipyardsSupporter: Assagenti, Carboflotta, Consorzio Global, Contship, Renato Causa, Esa Group, Federlogistica, Generali, GNV InRail, Ignazio Messina, Banca Passadore, RINA, ITF Seafarers' Trust, Stelio Bardi.

Informare

Focus

Partnership della giapponese NYK e dell' indonesiana PIS incentrata sul trasporto marittimo di GNL

L' intesa include altri segmenti d' attività, tra cui le rinfuse petrolifere e le FSRU. La società armatrice giapponese Nippon Yusen Kaisha (NYK) e quella indonesiana PT Pertamina International Shipping (PIS) hanno siglato un accordo con l' obiettivo di investire e di collaborare nel campo del trasporto marittimo di gas naturale liquefatto, mercato in cui l' intento dichiarato dai due partner è di primeggiare. Attraverso l' intesa PIS, che ha una flotta di navi impiegate principalmente nel trasporto di rinfuse petrolifere e merci generali e in attività di servizio ai porti e all' industria offshore, intende ampliare il proprio raggio d' attività al trasporto di GNL e l' amministratore delegato della compagnia armatrice, Yoki Firnandi, ha specificato che la nuova partnership con NYK, quale seconda proprietaria di navi gasiere al mondo, fa parte della più ampia strategia volta a rendere la capogruppo PT Pertamina (Persero) una delle principali società energetiche globali. Attualmente la flotta della NYK è costituita da 817 navi, tra cui 86 metaniere. Annunciando l' accordo, la società giapponese ha spiegato che l' obiettivo è di contribuire allo sviluppo dell' Indonesia collaborando con la PIS in una vasta gamma d' attività tra cui il trasporto di petrolio grezzo e di prodotti petroliferi, il trasporto di GNL, il segmento delle Floating Storage and Regasification Units (FSRU) e nel campo della cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO2 nel quale si attende una crescita della domanda in vista della creazione di una società a emissioni zero.



Informare

Focus

CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR esortano l' UE a porre le condizioni per la crescita del trasporto ferroviario delle merci

Invito ai ministri dei Trasporti dell' Unione Europea a far proprie le ambizioni espresse dalla Commissione. In vista della riunione di lunedì prossimo dei ministri dei Trasporti dell' Unione Europea, nel corso della quale verrà discussa l' attuale proposta di revisione del regolamento sugli orientamenti dell' UE per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) con lo scopo di raggiungere un accordo su un orientamento generale del Consiglio dell' Unione Europea, le associazioni che rappresentano i settori del trasporto ferroviario e intermodale europeo - CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR - hanno emesso una dichiarazione congiunta in cui evidenziano la necessità che il Consiglio dell' UE adotti un accordo che sia in linea con le ambizioni espresse dalla Commissione Europea, e ciò affinché il trasporto ferroviario delle merci sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati nell' ambito della strategia europea per una mobilità sostenibile e intelligente. Ciò - hanno sottolineato le associazioni - richiede assolutamente che l' infrastruttura ferroviaria sia sviluppata in modo tempestivo e che faciliti l' aumento dei volumi di merci trasportate su rotaia. Nella dichiarazione CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR

hanno espresso il timore che le giuste ambizioni della Commissione UE «vengano ridimensionate da un accordo in sede di Consiglio che da un lato mantenga la struttura fondamentale della proposta e, dall' altro, rischi di prevedere troppo spesso la possibilità di una flessibilità non coordinata e di difformi esenzioni nazionali». In vista della riunione di lunedì le cinque associazioni hanno illustrato le questioni che a loro avviso meritano maggiore attenzione, a partire dalla diffusione dell' ERTMS, il sistema standard europeo di gestione, controllo e protezione del traffico ferroviario rispetto al quale - hanno spiegato CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR «il Consiglio sembra fissare il 2050 come nuova scadenza per la rete globale, e solo laddove lo Stato membro interessato lo ritenga necessario. Questa scadenza - hanno rilevato le associazioni - ritarderà ulteriormente la possibilità di poter contare su un' infrastruttura ferroviaria pienamente interoperabile, ma la formulazione rende anche la scadenza notevolmente meno vincolante. Al contrario, deve essere delineato un percorso chiaro verso la piena implementazione dell' ERTMS a breve termine, vale a dire entro il 2030 rispettivamente per la rete "core" e il 2040 per la rete "non-core". Le associazioni hanno evidenziato anche la necessità di «assicurare che l' infrastruttura ferroviaria consenta il trasporto di container e semirimorchi alti quattro metri che è fondamentale per il trasporto ferroviario delle merci, in quanto rappresentano i nuovi standard in base ai quali i requisiti dell' infrastruttura devono adeguarsi al P/C 400. Se si desidera soddisfare le esigenze del mercato e potenziare il trasporto intermodale - hanno osservato le cinque associazioni - tale requisito dovrebbe applicarsi al trasporto intermodale e almeno ad un elenco predefinito di linee ferroviarie internazionali per il



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

trasporto merci della rete centrale TEN-T (i Rail Freight Corridors o un loro sostanziale sottoinsieme), incluse le loro principali linee di collegamento da e per i terminal di trasbordo, da concordare tra gli Stati membri previa consultazione del settore ferroviario. Il Consiglio sembra tuttavia preferire un approccio che limiti troppo la necessità di rispettare il profilo P/C 400, mettendo a rischio la possibilità di trasportare container e semirimorchi moderni e di potenziare il trasporto ferroviario e intermodale delle merci». Le associazioni auspicano poi che il Consiglio mantenga l'orientamento della proposta legislativa per quanto riguarda l'inclusione nella rete centrale TEN-T di importanti tratte infrastrutturali mancanti e di collegamenti transfrontalieri, e l'individuazione di ulteriori terminal merci multimodali nonché di nuovi nodi urbani. «Nutriamo fiducia - specificano tra l'altro - che il Consiglio riconoscerà l'importanza di collegare i porti interni e i porti marittimi alle infrastrutture ferroviarie della rete "core" e "comprehensive" rispettivamente entro il 2030 e il 2050». Inoltre CER, ERFA, UIP, UNIFE e UIRR ritengono «fondamentale garantire che una quantità adeguata di infrastrutture per i combustibili alternativi venga installata nei segmenti della rete TEN-T in cui l'elettrificazione non è possibile o per i quali potrebbe essere concessa una deroga all'obbligo di elettrificazione secondo le pertinenti disposizioni della TEN-T. Pertanto - hanno rilevato - il Regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi dovrebbe essere pienamente allineato al regolamento TEN-T al fine di massimizzarne l'impatto». Infine, ad avviso delle associazioni, il testo «non prende sufficientemente in considerazione l'infrastruttura ferroviaria ad alta velocità» e dovrebbe essere anche data priorità al rafforzamento dell'attuale bilancio del Meccanismo per Collegare l'Europa per non incorrere in una scarsità di fondi a disposizione che si rifletterebbe inevitabilmente sulle iniziative dei governi nazionali e delle aziende.

Informazioni Marittime

Focus

Bonus edilizi, cantieri bloccati vanificano gli effetti su energia ed emissioni

Ance Liguria e Ance Savona analizzano i dati dell'indagine Cresme, presentati in Parlamento. Con i crediti e i cantieri bloccati, è altissimo il rischio di rovinare gli effetti del superbonus edilizio. Lo sostengono Ance Liguria e Ance Savona, sottolineando le loro preoccupazioni con una serie di dati relativi al taglio dei costi. Un risparmio energetico pari a 2,7 volte il target annuo stabilito dal Piano nazionale per l'energia e il clima. Una riduzione su base annua nelle emissioni di anidride carbonica pari a 3,03 milioni di tonnellate di CO₂. Un risparmio energetico strutturale di 1170 GWh/anno che, insieme ai 1,43 GW/anno di nuova potenza rinnovabile installata, e agli interventi di ecobonus "ordinari", determina un minor consumo di gas necessario per la produzione elettrica e per il riscaldamento domestico pari a 2 miliardi di metri cubi di gas, pari a più di 2/3 del risparmio di gas previsto dalle misure di riduzione dei consumi per il settore domestico varate ad agosto 2022 per far fronte all'emergenza attuale. Questo il valore "energetico" e ambientale del superbonus edilizio. I dati calcolati anche sulla base dei parametri Mise-Enea - sottolinea il presidente di Ance Liguria, Emanuele Ferraloro - non sono contestabili. Frutto di un'indagine del Cresme, che è stata presentata ufficialmente in Parlamento, attestano senza ombra di dubbio l'effetto superiore a qualsiasi previsione, anche la più ottimistica derivante dall'intervento sul patrimonio edilizio italiano. Non consentire il completamento delle operazioni di ristrutturazione in corso e non trovare una risposta al problema dello sblocco dei crediti rappresenta quindi quanto di più contrario e contraddittorio possa esistere rispetto agli obiettivi di transizione energetica e di risparmio energetico". Ma non è tutto. Più di un terzo dell'aumento del PIL del 2022 è legato alla crescita del settore, che ha creato 230mila posti di lavoro in due anni. La crescita dell'economia trainata dal settore delle costruzioni ha permesso di ottenere quelle importanti entrate fiscali che hanno permesso anche di finanziare gli aiuti per imprese e famiglie: più del 30% dell'extra gettito di 54 miliardi di euro (+10,4% rispetto all'analogo periodo del 2021) delle entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-settembre 2022 deriva dal Superbonus e quindi dal settore delle costruzioni. "Si è trattato di un successo senza precedenti per una norma che ha letteralmente rovesciato il trend di un comparto economico determinante per il Paese - conclude Massimo Baccino, presidente di Ance Savona - ma per noi che viviamo e operiamo sul territorio risulta evidente già oggi quale svolta negativa, sulle imprese, e specialmente sull'occupazione, l'inversione di rotta sul superbonus sta già producendo. In altre parole: siamo a un passo dal mandare tutto in malora". Condividi



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

La passione del golf a bordo di Costa Crociere

Un nuovo pacchetto della compagnia permette di giocare nei golf club più belli del Mediterraneo e degli Emirati, godendosi una crociera sulle navi più innovative della flotta Costa Crociere, Official Cruise Line della Ryder Cup 2023 e Official Supplier della Federazione Italiana Golf, porta la passione per il golf anche in vacanza con la formula "Cruise & Golf", che combina un'esperienza di golf unica con il relax e il divertimento di una crociera Costa sulle navi più innovative della flotta. Da questo inverno "Cruise & Golf" sarà disponibile, oltre che per le crociere nel Mediterraneo di Costa Smeralda, anche per quelle nel Golfo Arabico di Costa Toscana. Gli amanti del golf avranno la possibilità di giocare in alcuni dei golf club più belli di Italia, Francia e Spagna (con Costa Smeralda), o di Emirati Arabi e Oman (con Costa Toscana), durante le soste nelle destinazioni comprese nell'itinerario della crociera. Ogni giorno in un campo diverso, portati dalla nave, con il massimo del comfort e della comodità. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro possono godersi i servizi di bordo o andare alla scoperta di meravigliose località, grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Un tipo di esperienza perfetta anche per piccoli gruppi di golfisti, per giocare insieme nei club e condividere la propria passione. Per usufruire dell'offerta basta acquistare, sul sito web www.costacrociere.it o in agenzia di viaggio, una crociera di Costa Smeralda nel Mediterraneo o di Costa Toscana negli Emirati Arabi e Oman, per poi aggiungere alla prenotazione il pacchetto dedicato al golf, che comprende tre o quattro "Green Fee" per accedere ai golf club previsti nell'offerta. La selezione di golf club per le crociere di Costa Toscana, novità dell'inverno 2022/23, è davvero prestigiosa, con in più la possibilità di giocare anche in notturna, grazie alle soste lunghe previste nell'itinerario della nave. A Dubai, si può scegliere l'Emirates Golf Club, sede del torneo annuale Dubai Desert Classic, un percorso di 18 buche che misura 6.676 metri e si snoda tra centinaia di specie di flora e fauna autoctone, sette laghi e una vista spettacolare sullo skyline di Dubai; oppure "The Els Club", progettato dal vincitore degli US Open e degli Open Championship Ernie Els, sede dell'Asian Tour. Ad Abu Dhabi, l'Abu Dhabi Golf Club, uno dei migliori campi da golf a 27 buche a livello mondiale e sede per ben 16 anni consecutivi del Abu Dhabi HSBC Championship, e lo Yas Links Golf Club, che ha ospitato l'Abu Dhabi HSBC Championship del 2022. A Muscat (Oman), l'Almouj Golf Club, disegnato da Greg Norman e sede dell'Oman Open, che si distingue per la sua incredibile posizione di fronte all'Oceano indiano, con le montagne Hajar sullo sfondo; e il Ghala Golf Club, il più antico e rinomato club dell'Oman, che ha ospitato fin dagli anni '70 i campionati nazionali dell'Oman e il MENA Tour negli ultimi 4 anni. Tra i golf club selezionati per Costa Smeralda, ci sono il Marco Simone Golf & Country Club, sede ufficiale della Ryder Cup 2023,



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Focus

la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia; il Circolo del Golf Roma Acquasanta, tra i più antichi circoli di golf italiani; il Golf Club Garlenda, circondato da antichi uliveti e pinete nell'incantevole scenario della Riviera ligure di Ponente; il Golf Club Genova Sant' Anna, che ha ospitato due Campionati Italiani di doppio professionisti ed è stato progettato da Robert Von Hagge, uno degli architetti di campi da golf più famosi al mondo; il Real Club de Golf El Prat, che ha ospitato per 10 volte l' Open di Spagna di golf; il Club de Golf Terramar Sitges, uno dei più antichi di Spagna, situato a 20 metri dal mare; il Son Gual Golf di Palma di Maiorca, tra i migliori golf club dell' Europa Continentale; il T-Golf Calvia, uno dei campi più antichi, più quotati e più popolari dell' isola di Maiorca; il Golf Bastide de la Salette, con viste spettacolari sulla catena del Garlaban e su Marsiglia, il Golf Sainte Baume, con un campo a 18 buche che si fonde tra pini, piante aromatiche e querce. Per i gruppi sono inoltre disponibili campi aggiuntivi, come l' Argentario Golf Club, disegnato dall' architetto David Mezzacane e dal giocatore professionista Baldovino Dassù, bandiera del golf italiano nel mondo; il "Golf Nazionale", centro tecnico della Federazione Italiana Golf; il "PGA de Catalunya", classificato al numero 1 tra i circoli golf della Spagna e tra i primi quattro d' Europa; il "Son Vida", il più antico e prestigioso club di Maiorca, una leggenda tra i giocatori di tutta Europa, sede per due volte dell' European Tour (nel 1990 e nel 1994). L' ultima buca del par 5, con un secondo colpo sull' acqua, è la prediletta dai golfisti più intrepidi. La formula "Cruise & Golf" di Costa Crociere permette di vivere una vera esperienza "easy golf", senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l' esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell' attrezzatura da golf, baggy, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l' eccezionale varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda e Costa Toscana - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa "Solemio" e nel beauty salon di bordo. Dall' autunno 2022 e per tutto il 2023, Costa Smeralda offre crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca (Ibiza in estate), Palermo, Civitavecchia/Roma. Nell' inverno 2022/23 Costa Toscana propone un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman, disponibile con il pacchetto "volo+crociera", che prevede soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. Condividi

Uniport sui canoni demaniali

Nella foto: L' incontro. ROMA - I vice presidenti di Uniport (l' Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini hanno incontrato il presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda. Un incontro in cui il presidente di Commissione ha mostrato grande sensibilità e attenzione verso le tematiche e le imprese del settore rappresentato da Uniport: oltre 4.000 lavoratori, per un fatturato annuo di circa 1 miliardo di euro, il 60% dei contenitori in Italia, di Terminal Ro/Ro, Terminal Ro/Ro Pax e Terminal Rinfuse e dei principali terminal Crociere. L' incontro è stato occasione per aprire un focus anche su alcune tematiche di stretta attualità per il settore che, dopo un biennio segnato dall' emergenza pandemica, sta soffrendo gli effetti negativi provocati dalla crisi russo-ucraina, oltre al blocco di intere filiere logistiche, strategiche per alcuni porti nazionali e per i distretti produttivi che gravitano su quei porti. I rappresentanti dell' associazione hanno evidenziato come oggi l' operatività portuale presenti caratteristiche marcatamente energivore, che rendono essenziali interventi specifici, in aggiunta alle misure di carattere generale fin qui adottate, finalizzati ad alleggerire terminal e operatori da sovraccosti energetici imprevedibili, difficilmente ribaltabili sulla merce o sui caricatori. Non meno urgente, ha sottolineato la delegazione dell' associazione, è prevedere per il triennio 2023-2025 almeno una sterilizzazione dell' indicizzazione annuale dei canoni di concessione demaniali: sarebbe infatti improponibile anche solo immaginare, dopo un incremento per l' anno 2022 di più dell' 8%, successivi aumenti in linea con il tasso di inflazione in continuo rialzo. I rappresentanti UNIPORT hanno, inoltre, evidenziato come oggi si renda necessario il superamento e la risoluzione di duplicazioni, non solo apparenti, di compiti che, a seconda delle materie, possono riguardare diversi enti, quali MIT, ART, Autorità di Sistema Portuale, Autorità Marittima e ASL. Al termine dell' incontro i vice presidenti Pasquale Legora De Feo e Fabrizio Zerbini hanno espresso piena soddisfazione per l' attenzione ricevuta dal presidente Deidda, auspicando future sessioni di approfondimento sulle tematiche di più stretto interesse per il mondo dei porti.



Esenzione ETS per isole minori

ROMA - I negoziatori UE (il Consiglio, il Parlamento e la Commissione) avrebbero raggiunto un accordo provvisorio di compromesso sull' inserimento del trasporto marittimo nell' ETS (Emission Trading System, parte del pacchetto Fit for 55) in base ad un' intesa raggiunta di fatto la settimana scorsa. Recependo, in parte, le istanze di correzione sostenute da Assarmatori l' accordo, rispetto alla proposta iniziale della Commissione europea, dovrebbe prevedere l' esenzione da tale regime fino al 2030 almeno per quanto riguarda i collegamenti marittimi con le isole minori, la destinazione quindi di una parte dei proventi al settore marittimo per finanziare investimenti in innovazione, prevedendo in contemporanea una tempistica di applicazione graduale e dilazionata di un anno. Rimane tuttavia aperto un nodo fondamentale - scrive Assarmatori - che auspicabilmente potrebbe però essere sciolto nei prossimi giorni, ovvero l' allineamento all' interno dell' ETS fra il trasporto marittimo e quello stradale. Assarmatori da mesi insiste sulla necessità di tutelare le Autostrade del Mare dal rischio di trasferimento modale inverso, cioè dal mare alla strada, che deriverebbe da un aumento dei costi, e quindi di minore competitività, conseguenti all' inclusione del trasporto marittimo nell' ETS. Rischio ancora più elevato in caso di disparità temporale nell' applicazione dei due regimi, per non parlare dell' ipotesi che vedesse tale schema applicato solo al trasporto marittimo, che si sommerebbe agli effetti già particolarmente impattanti di tale misura. A tale riguardo Assarmatori saluta con favore la posizione adottata dall' organizzazione mondiale dei traghetti INTERFERRY che, sposando nei fatti le istanze portate avanti da mesi dall' associazione, chiede ai negoziatori UE di garantire un' uniformità temporale nell' ETS tra le due modalità di trasporto al fine di scongiurare il "modal back shift" dal mare al tutto strada. Uno scenario che vanificherebbe infatti tutte le politiche attuate negli ultimi vent' anni, a livello nazionale ed europeo, che hanno incentivato, anche economicamente, i collegamenti marittimi come opportunità per decongestionare le strade e quindi ridurre le emissioni. La stessa Commissione Europea nel suo studio sull' impatto dell' ETS aveva ipotizzato l' applicazione del regime alle due modalità di trasporto con una tempistica simile. "Vogliamo lanciare un appello finale ai negoziatori UE non solo in vista della riunione di questa sera, che dovrebbe provvisoriamente chiudere il capitolo trasporti marittimi - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - ma anche delle prossime sessioni in cui si discuteranno i nodi irrisolti dell' intera proposta di riforma ETS: l' Unione Europea ha fissato obiettivi ambiziosi di modal shift dalla strada alla navigazione a corto raggio rispettivamente del 25% e del 50% entro il 2030 e il 2050. Il raggiungimento di tali target verrebbe messo seriamente a rischio in caso di difformità applicativa e temporale dell' ETS tra mare e strada, come sottolineato con evidenza da INTERFERRY. Ribadiamo quindi



Immagine
non disponibile

La Gazzetta Marittima

Focus

che la tempistica di applicazione dell' ETS per il trasporto marittimo, in particolare per i servizi delle Autostrade del Mare, e quella del trasporto stradale debbano essere coordinate e allineate al fine di prevenire pericolosi, e potenzialmente irreversibili, fenomeni di trasferimento modale di segno contrario rispetto agli obiettivi che proprio la Ue sostiene da decenni".

Oscar di bilancio all' AdSP

MILANO - I Ports of Genoa sono stati premiati con il prestigioso Oscar di Sostenibilità con il quale l' associazione FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italia) in collaborazione con Borsa Italiana e Università Bocconi, ha riconosciuto lo sfidante percorso avviato dall' ente negli ultimi 2 anni. Il sistema portuale - si legge nella nota dell' **AdSP** - sta vivendo una complessa fase che ha l' obiettivo di rinnovare e trasformare i suoi quattro porti con interventi infrastrutturali e tecnologici e investimenti per tre miliardi di euro mirati a coniugare competitività degli scali, sviluppo economico, tutela dell' ambiente, vivibilità delle città: in sintesi un piano che punta alla crescita sostenibile. Per rendere pubblico questo impegno e misurare le sue performance secondo standard riconosciuti l' **AdSP** ha intrapreso nel 2020 il percorso che è terminato nel mese di settembre con il primo bilancio di sostenibilità. L' Autorità di Sistema Portuale ha ottenuto il prestigioso riconoscimento nella 58esima edizione degli Oscar di Bilancio (OdB2022) come prima classificata tra gli Enti Pubblici e le associazioni di rappresentanza tra le oltre 300 candidature divise in 12 categorie diverse che hanno visto impegnati 100 commissari e una giuria presieduta da Gianmario Verona, rettore dell' Università Bocconi, che ha scelto i vincitori nella rosa dei finalisti segnalati dalle commissioni.



Immagine
non disponibile

Governo: nuovo braccio di ferro sulla Guardia costiera?

ROMA Battaglia navale nel governo. L'assalto è già in atto, seppure con i sottomarini del partito: la Guardia costiera non è una competenza di Matteo Salvini, ma di Guido Crosetto dunque del ministero della Difesa. Questo l'attacco di un articolo pubblicato sull'edizione odierna (2/12) de Il Foglio, riguardo al presunto, nuovo braccio di ferro che sarebbe in atto tra i due dicasteri per garantirsi la competenza specifica sulle capitanerie di Porto nel quadro dell'assetto del nuovo Governo da poco insediatosi. Archivate velocemente le perplessità sorte nei primi giorni a seguito degli incarichi ufficializzati dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni con la nascita del Ministero del Mare che pareva sovrapporsi al margine di manovra del Ministero delle Infrastrutture proprio nell'ambito menzionato sopra (dubbi poi fugati ulteriormente dalla delega al mare e ai porti al viceministro Edoardo Rixi) si riapre però un fronte di potenziale tensione all'interno dell'Esecutivo. Anche perché, come sottolinea lo stesso quotidiano, () questa sottolineatura rientra nel tentativo messo in piedi da Giorgia Meloni e dai suoi fedelissimi di stringere il più possibile il campo di competenze degli alleati () E va avanti su un perno della propaganda salviniana: la Guardia costiera. Ergo: i migranti e gli sbarchi. Nel pezzo, si fa riferimento esplicito all'articolo 132 del codice civile militare che recita: Il Corpo delle capitanerie di porto dipende dalla Marina militare, concorre alla difesa marittima e costiera, ai servizi ausiliari e logistici della Forza armata. La Guardia costiera dipende quindi chiaramente dal ministero delle Infrastrutture, dunque da Salvini ma sotto il profilo della gerarchia, fa riferimento ovviamente a quello della Difesa. Tecnicamente la dipendenza della Guardia costiera dal ministero delle Infrastrutture è funzionale solo per i compiti, ma sotto il profilo dell'impiego e dal punto di vista ordinativo è un corpo della Marina militare spiegano da Fratelli d'Italia. Intanto, proprio in sede di audizione al Senato mentre delineava alla Commissione Ambiente le linee programmatiche del proprio dicastero, lo stesso ministro Salvini ha fatto mettere a verbale che il Corpo delle capitanerie di porto sono alle dipendenze del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Vedremo come andrà a finire questo ulteriore capitolo

Messaggero Marittimo.it

2 Dicembre 2022 - Andrea Puccini

Governo: nuovo braccio di ferro sulla Guardia costiera?



ROMA - "Battaglia navale nel governo. L'assalto è già in atto, seppure con i sottomarini del partito: la Guardia costiera non è una competenza di Matteo Salvini, ma di Guido Crosetto dunque del ministero della Difesa". Questo l'attacco di un articolo pubblicato sull'edizione odierna (2/12) de Il Foglio, riguardo al presunto, nuovo braccio di ferro che sarebbe in atto tra i due dicasteri per "garantirsi" la competenza specifica sulle capitanerie di Porto nel quadro dell'assetto del nuovo Governo da poco insediatosi. Archivate velocemente le perplessità sorte nei primi giorni a seguito degli

<https://www.messaggeromarittimo.it/governo-nuovo-braccio-di-ferro-sulla-guardia-costiera/> | 2 Dicembre 2022 - Andrea Puccini

Record di prenotazioni per Royal Caribbean International per la terza volta

Redazione Seareporter.it

Miami, 2 dicembre 2022 - In poco meno di cinque settimane, Royal Caribbean International ha stabilito ancora una volta nuovi record relativi al volume delle prenotazioni. Il recente Black Friday è coinciso, infatti, con il giorno che ha generato in assoluto il maggior numero di prenotazioni in 53 anni di storia della compagnia di crociere. I numeri del Black Friday hanno anche segnato per la terza volta nel 2022 il superamento del record legato a una singola giornata, nonché il picco di quella che è a oggi la settimana con il più alto volume di prenotazioni. La forte domanda e le prestazioni che hanno interessato i due ultimi record arrivano sulla scia della diffusione delle prime informazioni sulla migliore vacanza per famiglie al mondo, Icon of the Seas, e del traffico prodotto da un'altra giornata da record come quella dell'apertura delle prenotazioni per questa attesissima nave con 15 mesi di anticipo sul suo debutto previsto a gennaio 2024. "Il 2022 è stato un anno da record per Royal Caribbean International con la ripresa al completo delle attività delle nostre 26 navi e il primo sguardo a Icon of the Seas, la migliore vacanza per famiglie al mondo", ha dichiarato Michael Bayley, presidente e CEO di Royal Caribbean International. "Ogni pietra miliare raggiunta rappresenta il conseguimento di un traguardo: è un inizio meraviglioso per il 2023 e siamo entusiasti di ciò che ci aspetta. Non avremmo potuto ottenere questi risultati senza i nostri fedeli ospiti, i nostri preziosi consulenti di viaggio e partner e il team di Royal Caribbean International in tutto il mondo". Nel 2022, la compagnia di crociere ha segnato sia il singolo giorno di prenotazione più grande che la settimana con il più alto volume di prenotazioni in aprile, a cui è seguito un altro singolo giorno di prenotazioni da record con l'apertura di Icon in ottobre. L'annuncio dei nuovi record viene celebrato insieme a una serie di importanti traguardi raggiunti di recente dal marchio, tra cui la rivelazione di Icon, combinazione unica nel suo genere del meglio di ogni vacanza, l'arrivo di Wonder of the Seas, nuova meraviglia del mondo, nella sua sede annuale di Port Canaveral, in Florida. Ulteriori informazioni su Icon e sulle nuove avventure della compagnia di crociere in merito a navi e destinazioni private saranno rivelate nei prossimi mesi.



Immagine
non disponibile

Torna il Graduation Day, la cerimonia dell' Accademia Italiana Marina Mercantile

Consegna degli attestati agli allievi che hanno terminato il proprio percorso formativo Genova - Torna il Graduation Day, la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi dell' Accademia Italiana Marina Mercantile che hanno terminato il proprio percorso formativo. Con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova, la manifestazione si è svolta questa mattina nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Per celebrare l' occasione, cui hanno preso parte le famiglie degli stessi, le Istituzioni, la Guardia Costiera, le principali compagnie di navigazione italiane e gli esponenti del comparto marittimo portuale, il contrammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova, ha consegnato il diploma a 83 ufficiali di Macchina e di Coperta che sono diventati Terzi Ufficiali andando a coprire circa un terzo della richiesta annuale della marineria italiana. L' evento è stato anche l' occasione per la consegna dei diplomi a 19 studenti del nuovo percorso per "Tecnico Superiore per l' infomobilità e le infrastrutture logistiche" (che ha registrato un' occupazione del 100% degli Allievi) e di 21 borse di studio per gli Allievi e le Allieve più

meritevoli tra i corsisti di tutti i percorsi ITS di Accademia e i Diplomati di Coperta, Macchina e Logistica, generosamente donate dalle compagnie di navigazione e aziende partner dell' iniziativa. «Dopo 3 anni, torniamo finalmente a festeggiare i diplomati in presenza. Il Graduation Day è un momento fondamentale per l' Accademia, perché rappresenta un rito di passaggio importante per tutti gli Allievi e le Allieve che sono il cuore pulsante della nostra attività. Consegnare i diplomi e le borse di studio, generosamente promosse dalle tante aziende partner del nostro istituto, ha anche il significato simbolico di dare il giusto riconoscimento a questi giovani professionisti del mare» - sottolinea Eugenio Massolo, Presidente dell' Accademia». «Sicurezza e incremento delle attività marittime sono fondamentali per lo sviluppo dell' economia della città e del nostro Paese. Basti pensare che l' 80% delle merci viaggiano via mare. Sono onorato - commenta il Contrammiraglio Sergio Liardo - di consegnare oggi i diplomi a questi ragazzi che rappresentano il futuro ma anche il presente di un settore in continua espansione. Formazione di qualità significa garantire personale sempre efficiente e qualificato». Sono 2.224 i giovani professionisti del mare, 1317 allievi ufficiali di Coperta e 907 di Macchina, che dal 2005 ad oggi hanno completato o stanno frequentando il percorso triennale formativo, prendendo parte ai 70 corsi avviati negli anni. Più del 90% di loro ha trovato lavoro grazie alla stretta collaborazione tra l' Accademia e l' Armamento. Sono infatti oltre 30 le compagnie di navigazione italiane che negli anni hanno imbarcato i giovani cadetti. Un traguardo importante per l' Accademia Italiana della Marina Mercantile che oggi è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per l' istruzione



Ship Mag

Focus

e l' addestramento degli allievi ufficiali di Coperta e Macchina, dei quadri direttivi del personale di bordo e di molte altre figure appartenenti al cluster marittimo, nonché, dal 2008, la sede di IMSSEA, una delle tre agenzie formative dell' International Maritime Organization. L' Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica. I destinatari sono il personale marittimo di bordo e di terra, gli operatori a livello manageriale e operativo nell' ambito del settore marittimo. L' accesso avviene attraverso selezione pubblica e i cadetti alternano periodi in classe, periodi a bordo per complessivi 12 mesi e periodi di riposo, per un totale di due anni di percorso formativo. La formazione continua, la progettazione e l' adeguamento alle discipline marittime di titoli di studio non nautici completano l' offerta formativa dell' Accademia che negli anni si è diversificata con l' aggiunta di corsi per i livelli direttivi, di corsi di allineamento. Nel 2016 è stata aperta la sede operativa di Arenzano (Genova) che ospita prevalentemente i corsi dedicati all' hôtellerie di bordo. Qui trovano spazio i percorsi formativi per i tecnici superiori che si occuperanno delle attività di cucina e di accoglienza nel contesto delle navi da trasporto passeggeri, traghetti e crociere, ma non solo. Adult Animator, Pasticceri di Bordo, Entertainment Technician, Commissari di Bordo e molte altre figure professionali, che sono cruciali per l' esperienza generale degli ospiti delle navi passeggeri. A giugno 2025 è prevista l' apertura della nuova sede al Palazzo Tabarca, nella zona della darsena, a Genova. Negli ultimi anni, in accordo con le aziende, Accademia ha ampliato il suo raggio d' intervento dedicando una particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al mondo della logistica nel suo complesso , con l' avvio dei percorsi ITS di "Tecnico Superiore per la gestione dell' automazione in ambito portuale", "Tecnico Superiore per la gestione e la conduzione dei mezzi ferroviari", "Tecnico Superiore per la gestione delle commesse - Ship Manager" e "Tecnico Superiore per l' infomobilità e le infrastrutture logistiche". Per gli ambiti di Logistica, Ferroviario e Portualità, l' Accademia ha formato circa 140 Tecnici, mentre per l' ambito della cantieristica navale sono 64 i Tecnici specializzati che hanno terminato o stanno terminando il proprio percorso formativo.

Ship Mag

Focus

Passione golf anche in vacanza con "Cruise & Golf" di Costa Crociere

La compagnia italiana propone una formula che permette di giocare in alcuni dei golf club più belli del Mediterraneo e degli Emirati Arabi. Genova - Costa Crociere, Official Cruise Line della Ryder Cup 2023 e Official Supplier della Federazione Italiana Golf, porta la passione per il golf anche in vacanza con la formula "Cruise & Golf", che combina un'esperienza di golf unica con il relax e il divertimento di una crociera Costa sulle navi più innovative della flotta. "Da questo inverno "Cruise & Golf" sarà disponibile, oltre che per le crociere nel Mediterraneo di Costa Smeralda, anche per quelle nel Golfo Arabico di Costa Toscana. Gli amanti del golf avranno la possibilità di giocare in alcuni dei golf club più belli di Italia, Francia e Spagna (con Costa Smeralda), o di Emirati Arabi e Oman (con Costa Toscana), durante le soste nelle destinazioni comprese nell'itinerario della crociera. Ogni giorno in un campo diverso, portati dalla nave, con il massimo del comfort e della comodità. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro possono godersi i servizi di bordo o andare alla scoperta di meravigliose località, grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Un tipo di esperienza perfetta anche per piccoli gruppi di golfisti, per giocare insieme nei club e condividere la propria passione. Per usufruire dell'offerta basta acquistare, sul sito web www.costacrociere.it o in agenzia di viaggio, una crociera di Costa Smeralda nel Mediterraneo o di Costa Toscana negli Emirati Arabi e Oman, per poi aggiungere alla prenotazione il pacchetto dedicato al golf, che comprende tre o quattro "Green Fee" per accedere ai golf club previsti nell'offerta", si legge nella nota stampa. A Dubai, si può scegliere l'Emirates Golf Club, sede del torneo annuale Dubai Desert Classic, un percorso di 18 buche che misura 6.676 metri e si snoda tra centinaia di specie di flora e fauna autoctone, sette laghi e una vista spettacolare sullo skyline di Dubai; oppure "The Els Club", progettato dal vincitore degli US Open e degli Open Championship Ernie Els, sede dell'Asian Tour. Ad Abu Dhabi, l'Abu Dhabi Golf Club, uno dei migliori campi da golf a 27 buche a livello mondiale e sede per ben 16 anni consecutivi del Abu Dhabi HSBC Championship, e lo Yas Links Golf Club, che ha ospitato l'Abu Dhabi HSBC Championship del 2022. A Muscat (Oman), l'Almouj Golf Club, disegnato da Greg Norman e sede dell'Oman Open, che si distingue per la sua incredibile posizione di fronte all'Oceano indiano, con le montagne Hajar sullo sfondo; e il Ghala Golf Club, il più antico e rinomato club dell'Oman, che ha ospitato fin dagli anni '70 i campionati nazionali dell'Oman e il MENA Tour negli ultimi 4 anni. Tra i golf club selezionati per Costa Smeralda, ci sono il Marco Simone Golf & Country Club, sede ufficiale della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia; il Circolo del Golf Roma Acquisanta, tra i più antichi circoli di golf italiani; il Golf Club Garlenda, circondato da antichi uliveti e pinete nell'incantevole



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

scenario della Riviera ligure di Ponente; il Golf Club Genova Sant' Anna, che ha ospitato due Campionati Italiani di doppio professionisti ed è stato progettato da Robert Von Hagge, uno degli architetti di campi da golf più famosi al mondo; il Real Club de Golf El Prat, che ha ospitato per 10 volte l' Open di Spagna di golf; il Club de Golf Terramar Sitges, uno dei più antichi di Spagna, situato a 20 metri dal mare; il Son Gual Golf di Palma di Maiorca, tra i migliori golf club dell' Europa Continentale; il T-Golf Calvia, uno dei campi più antichi, più quotati e più popolari dell' isola di Maiorca; il Golf Bastide de la Salette, con viste spettacolari sulla catena del Garlaban e su Marsiglia, il Golf Sainte Baume, con un campo a 18 buche che si fonde tra pini, piante aromatiche e querce. Per i gruppi sono inoltre disponibili campi aggiuntivi, come l' Argentario Golf Club, disegnato dall' architetto David Mezzacane e dal giocatore professionista Baldovino Dassù, bandiera del golf italiano nel mondo; il "Golf Nazionale", centro tecnico della Federazione Italiana Golf; il "PGA de Catalunya", classificato al numero 1 tra i circoli golf della Spagna e tra i primi quattro d' Europa; il "Son Vida", il più antico e prestigioso club di Maiorca, una leggenda tra i giocatori di tutta Europa, sede per due volte dell' European Tour (nel 1990 e nel 1994). L' ultima buca del par 5, con un secondo colpo sull' acqua, è la prediletta dai golfisti più intrepidi. " La formula "Cruise & Golf" di Costa Crociere permette di vivere una vera esperienza "easy golf", senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l' esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell' attrezzatura da golf, baggy, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l' eccezionale varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda e Costa Toscana - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa "Solemio" e nel beauty salon di bordo", si legge ancora. Dall' autunno 2022 e per tutto il 2023, Costa Smeralda offre crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca (Ibiza in estate), Palermo, Civitavecchia/Roma. Nell' inverno 2022/23 Costa Toscana propone un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman, disponibile con il pacchetto "volo+crociera", che prevede soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi.

Shipping Italy

Focus

Concluso l'ultimo viaggio di Costa Venezia per Costa Crociere prima del passaggio a Carnival

Con l'approdo a Istanbul avvenuto nella giornata di ieri al termine di un itinerario di 11 giorni, si è chiusa l'esperienza di Costa Venezia al servizio di Costa Crociere. Come già annunciato, per la nave - costruita e ideata per il mercato cinese, ora praticamente azzerato come conseguenza delle politiche anti-Covid di Pechino - si aprirà dal 15 giugno del 2023 una nuova era sotto le insegne del brand Carnival Cruise Line, con il nome di Carnival Venezia. Prima di allora, l'unità sarà però interessata da alcuni lavori di per modificare la sua offerta, necessari secondo quanto comunicato dal gruppo per conferirle il tocco "Carnival Fun Italian Style". Ma anche, evidentemente, per correggere alcune delle caratteristiche che la rendevano - per usare le parole della stessa Costa Crociere - "ideale per alcune nazionalità (come quella cinese, ndr) che nello scenario attuale non possono accedervi". Un limite che ha portato la compagnia anche a decidere di cancellare i viaggi di 11 giorni originariamente previste dal 1° dicembre 2022 a metà aprile 2023. Tra gli 'aggiustamenti' che saranno apportati alla Costa Venezia - nave di classe Vista consegnata nel 2019, con 135mila tonnellate di stazza lorda - per adattarla ai gusti del suo nuovo pubblico, oltre a una modifica della livrea che includerà elementi sia di Costa sia di Carnival Cruise Line, ci saranno l'aggiunta dei Carnival Waterworks (ovvero scivoli e giochi d'acqua), del Piano Bar 88 e della steakhouse Fahrenheit. Altre aree che saranno inserite saranno il Bonsai Sushi, Seafood Shack, Cloud 9 Salon & Spa and the Serenity Adult-Only Retreat. Dopo il passaggio già avvenuto di Costa Luminosa e quello che avverrà nei prossimi mesi di Costa Venezia, nel 2024 un destino simile toccherà anche a Costa Firenze, che nel 2024 secondo quanto annunciato da Carnival Corporation verrà pure operata da Carnival Cruise Line "con un'offerta che coniugherà lo stile italiano di Costa con l'ottimo servizio, il cibo e l'intrattenimento che gli ospiti di Carnival apprezzano".



Shipping Italy

Focus

Virgin paga e prende in consegna Resilient Lady

Resilient Lady ha lasciato il porto di Palermo. A darne notizia è stata l'edizione siciliana de La Repubblica , spiegando come la nave ordinata da Virgin Cruises si trovasse da cinque mesi presso lo stabilimento palermitano di Fincantieri "in attesa che si definisse il pagamento di circa 560 milioni di euro da parte del gruppo guidato dal miliardario britannico Richard Branson". Virgin ha spiegato che il pagamento è stato definito e dal 1° dicembre Resilient Lady è entrata a far parte della flotta che comprende al momento altre due navi gemelle costruite anch' esse nei cantieri di Sestri Ponente, come testimonia anche il cambio di bandiera fino a ieri italiana e oggi delle Bahamas come quella di Scarlet e Valiant Lady. La nave era arrivata a Palermo quest' estate da Genova dopo che Virgin Voyages aveva dovuto posticipare di nove mesi l' inizio delle crociere previste per la Resilient Lady e ritardato la presa in consegna dell' imbarcazione. I viaggi dovevano iniziare a giugno, partiranno invece nel primo trimestre del prossimo anno Intanto pochi giorni fa è stata varata a Genova anche la quarta nave Virgin, la Brilliant Lady che, come le altre tre, vale circa 700 milioni di euro, è lunga 278 metri e larga 38 con 1.400 cabine che possono ospitare 2.770 passeggeri con 1.160 persone di equipaggio. La compagnia è stata fondata da Branson nel 2017 e doveva iniziare l' attività all' inizio del 2020, anno segnato dalla pandemia. Da qui lo stop di 17 mesi e una ripresa lenta che ha causato lo slittamento dell' ingresso in flotta delle ultime due unità. Ma anche alcuni problemi di bilancio che hanno portato Virgin Voyages a cercare nuovi soci e varare un aumento di capitale di 550 milioni di dollari grazie all' intervento del fondo BlackRock.



Il viceministro Rixi: "Nuova norma sulla gestione degli equipaggi dei grandi yacht" Il provvedimento è mirato a semplificare le gestione

Genova - "Il Governo sta studiando una nuova norma per la semplificazione della gestione degli equipaggi dei grandi yacht ed è pronto a cogliere tutti gli spunti che verranno dal settore". Lo anticipa il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi in un video collegamento con un convegno organizzato dall'associazione della nautica professionale genovese 'Genova for Yachting'. "Il Governo è particolarmente attento a far sì che le norme non vadano contro gli interessi della nautica da diporto, che rappresenta un' eccellenza italiana sia per le esportazioni sia per la capacità di fare incoming nelle zone turistiche del nostro Paese. - sottolinea Rixi - Per il Governo è fondamentale creare degli home base per i grandi yacht dotando le infrastrutture portuali di adeguata ricettività anche per gli equipaggi e avere tutti i servizi a terra indispensabili a mantenere le imbarcazioni sul nostro territorio".

